



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 16 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA · UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI · VIA ARENULA 70 · 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO · LIBRERIA DELLO STATO · PIAZZA G. VERDI 10 · 00100 ROMA · CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 6

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 18
— Ammortamenti » 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 24
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 24
— Dichiarazioni di fallimento » 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 24
— Bandi di gara » 25

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 54

- Rettifiche » 55

- Indice degli annunci commerciali Pag. 55

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

F.I.N.E.A.S. Soc. Coop. Fin. a r.l.

Sede sociale in Cassino (FR), via Giuseppe Verdi n. 52

Capitale sociale L. 66.900.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cassino al n. 3373

C.C.I.A.A. di Frosinone n. 95956

Busc. n. 1385/234114

Codice fiscale n. 08395180584

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della F.I.N.E.A.S. Soc. Coop. Fin. a r.l. è fissata per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 6 in prima convocazione presso lo studio del notaio Lucia Mollo in Cassino (FR), via Cimarosa n. 57 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 16 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Aumento del capitale sociale per adeguamento al minimo previsto dalle norme vigenti;
4. Approvazione delle modifiche da apportare allo statuto in dipendenza delle delibere di cui ai punti 1., 2. e 3.;
5. Eventuali e varie.

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Si rammenta che a norma dell'art. 21 del vigente statuto che hanno diritto al voto i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Cassino, 12 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Della Chiesa

S-20374 (A pagamento).

TROPICAL SHIPPING ITALIANA (T.S.I.) - S.p.a.

Sede in Genova, piazza R. Rossetti, 2-6/7

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Genova al n. 46764, fascicolo n. 65002
Codice fiscale 02836150108*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede sociale di piazza R. Rossetti, 2/6-7, per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: dott. Luigi Gallo.

G-744 (A pagamento).

CACCIA ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Samarate, via Umberto Giordano n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Samarate, via Umberto Giordano n. 13 per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica operato amministratore unico per assunzione debito nei confronti del Credito Italiano, per affidamento concesso a «Fertec S.n.c. di Ferro Andrea & C.».

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Mario Monti.

M-7707 (A pagamento).

COOPERS & LYBRAND - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1996, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 17 e 19 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: Michelangelo Rondelli

M-7711 (A pagamento).

GRESSONEY PER L'INCREMENTO TURISTICO - S.p.a.**S.A.G.I.T.**

Sede in Gressoney Saint Jean - Valle d'Aosta

Capitale sociale L. 1.355.575.000

Tribunale Aosta n. 421 reg. soc.

Avviso convocazione assemblea azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno seguente alla stessa ora, presso la sede per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1 luglio 1996-30 giugno 1999.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o la Cassa di Risparmio di Torino.

Gressoney Saint Jean, 4 settembre 1996

Il presidente: Filippa Luigi.

C-24546 (A pagamento).

FINPALACE - S.p.a.

Sede sociale in Pistoia, via Sant'Andrea n. 40

Capitale sociale L. 1.044.425.899

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Pistoia n. 10145

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 19,15 presso la sede amministrativa di Montemurlo, via Roma n. 15, in prima convocazione e per il 22 ottobre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni sulla situazione finanziaria e dell'andamento gestionale al 30 settembre 1996.
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 2° dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima.

Li, 2 settembre 1996

L'amministratore unico: Giraldo Roberto.

C-24548 (A pagamento).

SO.PRO.POL. 2 - S.p.a.

Bari, via Spalato n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 33085 Tribunale di Bari
Codice fiscale 02159500723

È convocata per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Bari alla via Spalato n. 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il successivo giorno 4 ottobre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, l'assemblea straordinaria della società SO.PRO.POL. 2 S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società. Determinazioni.

Il presidente: Elio Partipilo.

C-24567 (A pagamento).

AGRI-FACTORING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Tevere, 48
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 192/83 registro società
Codice fiscale 05842290586
Partita I.V.A. 01455081008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a via Tevere n. 48, in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della procedura e del contenzioso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca del Cimino, Banca Popolare di Lodi, Banca Agricola Mantovana.

Roma, 10 settembre 1996

p. Agrifactoring S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: prof. Domenico Fazzalari

S-20225 (A pagamento).

TANKERSUD - S.p.a.

Sede in Bari, piazza Luigi di Savoia, 41/A
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 21011 registro delle società e n. 455/87 di elenco
C.C.I.A.A. 268548
Partita I.V.A. 03635150729

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della ERG Petroli S.p.a., in Genova, via De Marini n. 1, in assemblea straordinaria per il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 ottobre 1996, in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Genova, 6 settembre 1996

Il presidente: Orazio Ponte.

S-20226 (A pagamento).

SBT TANKERS - S.p.a.

Sede in Bari, piazza Luigi di Savoia, 41/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 21779 registro delle società e n. 1222/87 di elenco
C.C.I.A.A. 272325
Partita I.V.A. 03708420728

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della ERG Petroli S.p.a., in Genova, via De Marini n. 1, in assemblea straordinaria per il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 ottobre 1996, in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Genova, 6 settembre 1996

Il presidente: Orazio Ponte.

S-20227 (A pagamento).

VIBA - S.p.a.

Sede sociale Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia, 9
Capitale sociale L. 3.010.200.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale Roma n. 2390/75
Codice fiscale 02380810586
Partita I.V.A. 01051371001

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cormano (Milano), via dei Giovi, 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma, che è incaricata di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

p. Viba S.p.a.

Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-20237 (A pagamento).

TECNOMAGNESIO - S.p.a.

Sede legale Osteria Grande (BO), via Toscana, 4
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna n. 64000
 C.C.I.A.A. Bologna 354342
 Codice fiscale 10054780159
 Partita I.V.A. 01587781202

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Tecnomagnesio S.p.a., in Osteria Grande (Bologna), via Toscana, 4, per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1996, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Osteria Grande, 6 settembre 1996

L'amministratore: Piero Ljacono.

S-20271 (A pagamento).

BIESSEFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII, 106
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01813240163

È convocata l'assemblea dei soci di Biessefin S.p.a. (in liquidazione) in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 1996, ed ove occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria alle ore 11 presso la sede amministrativa della società in via Brigata Lupi n. 3 - Bergamo:

1. Esame situazione economico-patrimoniale della società e delle sue partecipate.

In sede straordinaria alle ore 12 presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat, in via Pradello n. 2 - Bergamo:

1. Eventuali provvedimenti di ricorso ex regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
2. Trasferimento sede sociale.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro socio e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bergamo, 3 settembre 1996

p. Biessefin S.p.a. (in liquidazione)
 Il presidente del Consiglio di liquidazione:
 Bruno Sancinelli

S-20272 (A pagamento).

DE TOMASO MODENA - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Virgilio 9, angolo via Emilia Ovest
 Capitale sociale L. 2.565.000.000
 Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 153809
 Iscritta al n. 6669 registro delle imprese di Modena
 Partita I.V.A. n. 00176720365
 Codice fiscale n. 00176720365

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il presidente convoca gli azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale della società e per il giorno 7 ottobre 1996 stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti per la delibera dell'aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.565.000.000 a L. 4.565.000.000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'art. 4 della legge n. 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato i certificati azionari presso il luogo della convocazione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Modena, 5 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alejandro De Tomaso

S-20283 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.**Società Immobiliare Duna Azzurra**

Sede in Treviso, viale dei Mille 16
 Capitale sociale L. 8.644.831.500
 Iscritta al n. 40994 registro delle imprese di Treviso
 Codice fiscale n. 00267140937
 Partita I.V.A. n. 03153330265

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 11 presso la sede della C.C.A. S.p.a. in Pordenone, via Ungaresca n. 38 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 11 ottobre 1996 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuali deliberazioni da adottare per l'ulteriore modificazione delle condizioni del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 con previsione del suo rimborso anticipato.

Per intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare le loro obbligazioni, presso la sede sociale o presso la sede di Pordenone della Banca Popolare FriuliAdria, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 6 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cimolai geom. Roberto

S-20285 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.**Società Immobiliare Duna Azzurra**

Sede in Treviso, viale dei Mille 16

Capitale sociale L. 8.644.831.500

Iscritta al n. 40994 registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale n. 00267140937

Partita I.V.A. n. 03153330265

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede della C.C.A. S.p.a. in Pordenone, via Ungaretti n. 38 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 11 ottobre 1996 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Determinazione dei compensi da assegnare ai precedenti amministratori ing. Luigi Cimolai e geom. Giovanni Blarasin per l'opera prestata in seno alla società.

Parte straordinaria:

Eventuali deliberazioni da adottare per l'ulteriore modificazione delle condizioni del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 con previsione del suo rimborso anticipato.

Per intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare le loro obbligazioni, presso la sede sociale o presso la sede di Pordenone della Banca Popolare FriuliAdria, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 6 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cimolai geom. Roberto

S-20286 (A pagamento).

SEA POINT - S.p.a.

Sede in Sansepolcro (AR), via M. Inghirami 1-3

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 3050

Codice fiscale n. 00177210515

Partita I.V.A. n. 00177210515

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione in Milano, corso di Porta Romana, 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Distribuzione dividendo.

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale a pagamento da L. 200.000.000 a L. 2.400.000.000; conseguente modifica dell'art. 8 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco De Stefanis

S-20384 (A pagamento).

DUEL - S.p.a.

Roma, via L. R. Brichelli n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società per azioni Duel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Anna Maria Lipari in via Tullio Levi Civita 29 - 00146 Roma, per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione il 5 ottobre alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***1. Trasferimento sede sociale Duel S.p.a.**

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 11 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-20363 (A pagamento).

D&B MARKETING INFORMATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale Corsico (MI), via G. Di Vittorio, 10

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 110702

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 9,30 presso gli uffici in Milano, via Visconti di Modrone 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione sovrapprezzo azioni;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Deire

S-20396 (A pagamento).

SERENARI IMPIANTI - S.p.a.

Sede Zola Predosa (BO), via Kennedy n. 17

Capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17501 del reg. società del Tribunale di Bologna

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Michele Zerbin, notaio in Bologna, Galleria cavour, 7 in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Serenari

S-20397 (A pagamento).

I.B.E. - NET - S.p.a.

Sede in Trescore Balneario (Bergamo), piazza Dante, 3
Capitale sociale L. 1.100.000.000 - versato per L. 1.000.000.000
Numero registro imprese: 49992

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 ottobre 1996, alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale in Trescore B. (Bergamo) piazza Dante, 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Situazione economico e patrimoniale al 30 agosto tenuto atto anche dei rilievi del Collegio sindacale e dell'assemblea;
2. Presentazione del piano di fattibilità di un business plan e del progetto di marketing per l'intervento di recupero aziendale;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Delibera ex art. 2447 e seguenti C. C., conseguenti modifiche statutarie.

L'amministratore unico: Anderson David Frank.

S-20398 (A pagamento).

ALFA CHEMICALS ITALIANA - S.p.a.

Sede Bergamo, piazza della Repubblica, n. 2
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versata
Iscritta al reg. imprese di Bergamo n. 45288
e al R.E.A. n. 273069 di Bergamo
Codice fiscale n. 0171550925
Partita I.V.A. n. 02203170168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede commerciale in Milano, viale Sarca, n. 223, in data 2 ottobre 1996, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione in data 3 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al contratto di finanziamento «Chemical e altre» ed agli atti correlati;
2. Intervento all'assemblea della società indirettamente controllata Rubens per deliberare inerenti;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Chemical Bank (Milano), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Alfa Chemicals Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Pietro Stefanutti

S-20405 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA -

S.p.a.

sigla I.C.F.I. S.p.a.)

Sede Bergamo, piazza della Repubblica, n. 2
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Iscritta al reg. imprese di Bergamo n. 45949
e al n. 274371 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02246370163

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede commerciale in Milano, viale Sarca, n. 223, in data 2 ottobre, alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione in data 3 ottobre 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al contratto di finanziamento «Chemical e altre» ed agli atti correlati;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Chemical Bank (Milano), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Industria Chimica Farmaceutica Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Pietro Stefanutti

S-20406 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Codice fiscale e partita IVA: 00331090282

Variazione tassi

Ai sensi della legge 154/92, art. 6, si informa che dal 20 agosto u.s. i tassi minimi a favore della clientela sono stati diminuiti di 50 centesimi.

Le spese per ciascuna operazione in conto corrente sono state aumentate a L. 2.000.

Lozzo Atestino, 20 agosto 1996

Il presidente: L. Zanaica.

C-24543 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE**Società per azioni***Iscritto all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana**e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4**Sede sociale in Chiavari via Sen. N.G. Dall'orso n. 6**e direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2**Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato**Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16 Tribunale di**Chiavari**Codice fiscale 00240080101*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, comunica che, dall'11 settembre 1996, a tutti i tassi passivi a vista verrà apportata una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Invariato il tasso minimo di istituto allo 0,50%.

Genova, 6 settembre 1996

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Direzione generale:

Giancarlo Menini - Paolo Falleni

G-745 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO**CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a resp. lim**

Sede Villanova d'Istrana, via Don G. Fogale, 9

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° settembre 1996 verranno applicati i seguenti tassi passivi:

Depositi	Vincolati	Liberi	In c/c
Fino a lire 20 mln	3,50%	3,25%	3,00%
Da lire 20 mln a lire 50 mln	4,00%	3,75%	3,50%
Da lire 50 mln a lire 100 mln	5,00%	4,75%	4,50%
Da lire 100 mln a lire 150 mln	5,50%	5,25%	5,00%
Oltre lire 150 mln	6,50%	6,25%	6,00%

Villanova, 30 agosto 1996

Il presidente: Reginato Paolo.

C-24557 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**«MONTE MAGRE» - SCHIO**

In ottemperanza al disposto della legge 154/92 si informa la clientela che, con decorrenza 1° agosto 1996, i tassi passivi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,75%; il tasso minimo resta fissato al 3,00%.

Con pari decorrenza sono stati altresì adeguati i tassi attivi portando il prime-rate al 10,75% ed il top-rate al 17,75%.

Schio, 2 settembre 1996

Il presidente: Drago Domenico.

C-24578 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo CAER S.p.a.**Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari**Sede Gorizia, corso Verdi, 55**Capitale sociale L. 18.100.000 interamente versato**Reg. Imprese di Gorizia n. cons. IV 79**C.C.I.A.A. n. 641**Codice fiscale e partita IVA 0006480315*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° agosto 1996, la misura del tasso d'interesse applicato sui conti correnti creditori e depositi a risparmio della clientela viene ridotto di 0,50 punti percentuali senza scendere al di sotto dell'1%.

Gorizia, 26 agosto 1996

p. Banca Agricola - Kmečka Banka S.p.a.

Il direttore generale: dott. Tullio Cianciolo

C-24568 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHIEVE (CR)**Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'Albo Enti Creditizi**Sede legale in Chieve (CR), piazza Roma, 2**Reg. soc. n. 255/27 Tribunale di Crema***Variazione tassi e condizioni**

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1996, i tassi di interesse passivi (a credito della clientela) vengono diminuiti dello 0,50%.

I tassi attivi (a debito della clientela) vengono diminuiti dello 0,75%.

Chieve, 6 settembre 1996

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Chieve - S.c.r.l.

Il direttore generale: L. Bignami

S-20385 (A pagamento).

IMMOBILIARE MA.GIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Mancini n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 230363 reg.

Codice fiscale 07262930154

IMMOBILIARE CANNARI - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Principessa Clotilde n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236181 reg.

Codice fiscale 07533960154

Atto di fusione

Con atto in data 26 giugno 1996 n. 196611/25048 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 1996, prot. n. 144278 e 144290, ed iscritto nel registro delle imprese, la società Immobiliare Cannari S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Immobiliare Ma.Gio S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale delle società partecipanti alla fusione è posseduto dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1996 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7712 (A pagamento).

CENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI

Soc. Coop. a r.l.

Seriate, via Sottoripa n. 13

Registro delle imprese di Bergamo n. 14355

Codice fiscale 00811770163

SETRA - S.r.l.

Seriate, via Sottoripa n. 13

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 40041

Codice fiscale 02058110160

Il sottoscritto Bonetti Mario nato a Gorlago (BG) il 19 giugno 1944, residente a Seriate (BG) in via Sottoripa n. 13, codice fiscale BNTMRA44H19E100A, legale rappresentante delle predette società, redige per conto delle stesse il presente, estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, del codice civile).

Partecipanti alla fusione le società sopra indicate:

C.T.A. Coop. S.c. a r.l. incorporante;

Setra S.r.l. incorporanda.

Atto costitutivo società incorporante: invariato.

Forma della fusione: mediante incorporazione della Setra S.r.l. in C.T.A. Coop. S.c. a r.l., senza concambio.

Effetti della fusione: effetto della fusione dal 31 dicembre 1996, ovvero alla data di iscrizione dell'atto.

Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare riservato a soci o amministratori.

Stato delle società: entrambe le società partecipanti alla fusione non risultano sottoposte a procedure concorsuali né a quelle di liquidazione.

Deposito: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo dalla C.T.A. S.c. a r.l. il 5 settembre 1996 con n. 960002570/CBG0121, e dalla Setra S.r.l. il 5 settembre 1996 con n. 960002591/CBG0121.

Seriate, 5 settembre 1996

Bonetti Mario.

M-7718 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 38

Capitale sociale L. 23.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347690 reg.

Codice fiscale 02760430278

TASM - S.r.l.

Sede in Milano, via Canova n. 38

Capitale sociale L. 23.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 354667 reg.

Codice fiscale 01259460242

Atto di fusione

Con atto in data 5 giugno 1996 n. 196006/24745 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 7 giugno 1996, prot. n. 92620 e 92622, ed iscritto nel registro delle imprese, la società Tasm S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella Società Finanziaria Attività Internazionali S.p.a.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1996 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7713 (A pagamento).

ALBA MILAGRO INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 9

Capitale sociale L. 94.500.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 10154/1996 reg.

Codice fiscale 00435480355

MILAGRO INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 19

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287948 reg.

Codice fiscale 09456210153

Atto di fusione

Con atto in data 14 maggio 1996 n. 195333/24516 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 maggio 1996, prot. n. 80825 e 80854, ed iscritto nel registro delle imprese, la società Milagro International S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella Società Alba Milagro International S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1996 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7714 (A pagamento).

NOVAMAX ITB - S.r.l.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 7.590.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12141/1996 reg.

Codice fiscale 00339760191

FOSFA COL - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 267113 reg.

Codice fiscale 08581630152

Atto di fusione

Con atto in data 14 giugno 1996 n. 196332/24950 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1996, prot. n. 113267 e 113272 ed iscritto nel registro delle imprese, la società Fosfa Col S.r.l. si fusa mediante incorporazione nella società Novamax ITB S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° aprile 1996 ai fini fiscali e dalle ore 0.00 del giorno 1° luglio 1996 ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7715 (A pagamento).

TAO - S.r.l.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 360.000.000 versato per L. 180.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 267222 reg.

Codice fiscale 08648090150

KARMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borromei n.11

Capitale sociale L. 180.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 267221 reg.

Codice fiscale 08648080151

Atto di fusione

Con atto in data 6 giugno 1996 n. 196055/24780 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 3 luglio 1996, prot. n. 121270 e 121275, ed iscritto nel registro delle imprese, la società Karma S.r.l. si fusa mediante incorporazione nella società Tao S.r.l.

È stata data esecuzione all'aumento di capitale da L. 180.000.000 a L. 360.000.000 da assegnare ai soci della incorporata società in proporzione alle rispettive partecipazioni.

In conseguenza di detta fusione la incorporante subingredisce di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto, ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile (quanto agli effetti contabili) e dall'art. 123, comma 7 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (quanto ai fini delle imposte sul reddito) a decorrere dal giorno 1° gennaio 1996 e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7716 (A pagamento).

IMMOBILIARE DUEBI - S.r.l.

Iscritta al R.I. di Livorno al n. 16013

IMMOBILIARE PORTO - S.r.l.

Iscritta al R.I. di Livorno al n. 8769

entrambe con sede in Livorno, via Traversa n. 3

Estratto delibere di fusione di cui ai verbali del 31 luglio 1996, repertorio n. 832 e 833 notaio Gloria Brugnoli di Livorno, iscritti nel R.I. di Livorno il 4 settembre 1996.

L'assemblea delle rispettive società ha deliberato la fusione della società «Immobiliare Duebi S.r.l.», con sede in Livorno, via Traversa n. 3, con la società «Immobiliare Porto S.r.l.», con sede in Livorno, via Traversa n. 3, mediante approvazione del relativo progetto e quindi con la incorporazione della seconda società nella prima con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, interamente possedute dalla incorporante, senza nessun tipo di conguaglio in denaro, e senza che i soci della incorporante subiscano alcuna variazione nella titolarità o godimento delle loro quote; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Notaio Gloria Brugnoli.

C-24531 (A pagamento).

CONDUZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI - S.r.l.

Registro Imprese Livorno n. 3481 Sez. ord.

Estratto di delibera di scissione

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Conduzioni e Miglioramenti Fondiari S.r.l., avente sede legale in Livorno, via Di Franco n. 9, iscritta al n. 3481 del registro società ed al n. 17471 del registro ditte della camera di commercio di Livorno, capitale sociale L. 99.000.000;

società beneficiaria costituenda: Cà Marcanda S.r.l., che avrà sede legale in Livorno, via Di Franco n. 9 e capitale sociale di L. 33.000.000.

Rapporto di cambio delle quote/conguaglio in denaro: I soci della società trasferente Conduzioni e Miglioramenti Fondiari S.r.l. riceveranno le quote della costituenda società Cà Marcanda S.r.l. per nominali lire mille per ogni frazione di quota da nominali lire tremila del capitale sociale della detta Società trasferente. Non si dà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della Società beneficiaria ai soci della società scissa: Le quote della società Cà Marcanda saranno attribuite ai soci della società conduzioni e miglioramenti Fondiari S.r.l. mediante sottoscrizione in sede di delibera dell'atto di scissione contestualmente al quale si costituisce la società beneficiaria.

Data a decorrere dalla quale le quote di cui al punto 4) partecipano agli utili: Trattandosi di scissione mediante costituzione ex novo della società beneficiaria le quote attribuite ai soci della società trasferente parteciperanno agli utili della stessa fin dalla sua costituzione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società trasferente si considerano, dal punto di vista contabile, compiute per conto della società beneficiaria: Le operazioni si considerano inerenti la contabilità della Società beneficiaria a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: Nessuna previsione in merito.

La delibera di scissione dell'assemblea straordinaria del 10 luglio 1996 è stata iscritta nel registro delle imprese di Livorno in data 5 settembre 1996 con il numero di protocollo 9600008026.

p. Conduzioni e Miglioramenti Fondiari
Marco Pavoletti

C-24566 (A pagamento).

DELL'ACQUA - S.p.a.
IMMOBILIARE PILASTRELLO - S.r.l.
IMMOBILIARE TATU - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Dell'Acqua S.p.a. delle controllate totalitarie Immobiliare Pilastrello S.r.l. e Immobiliare Tatu S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Dell'Acqua S.p.a. con sede legale in Triuggio (MI), via dell'Acqua, 1 - Codice fiscale 08950410152, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al reg. imprese al n. 37518 e al reg. ditte al n. 1259532.

Immobiliare Pilastrello S.r.l. - in liquidazione - con sede legale in Triuggio (MI), via Kennedy, 1/A - Codice fiscale 02283170963, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al reg. imprese al n. 51455 e al reg. ditte al n. 1413952.

Immobiliare Tatu S.r.l. con sede legale in Triuggio (MI), via Dell'Acqua, 1 - Codice fiscale 10508370151, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al reg. imprese al n. 322027 e al reg. ditte al n. 1382558.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Immobiliare Pilastrello S.r.l. e Immobiliare Tatu S.r.l. nella Dell'Acqua S.p.a. che ne detiene l'intero capitale sociale, con annullamento senza sostituzione del capitale sociale delle incorporande.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° aprile 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito presso il registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1996.

Triuggio, 29 luglio 1996

p. Dell'Acqua S.p.a.
 p. Immobiliare Pilastrello S.r.l.
 p. Immobiliare Tatu S.r.l.
 (firme illeggibili)

C-24582 (A pagamento).

DIEDRO - S.r.l.

DE.CO. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Diedro S.r.l. della controllata totalitaria De.Co. S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Diedro S.r.l. avente sede legale in Triuggio (MI), Via dell'Acqua, 1/A - Codice fiscale 01152240139, capitale sociale L. 75.000.000, iscritta al registro imprese al n. 24845 e al reg. ditte al n. 1130324.

B) Società incorporanda: DE.CO. S.r.l., con sede legale in Triuggio (MI), via Kennedy, 1/A - Codice fiscale 08976640154, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese al n. 37703 e al registro ditte al n. 1263091.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della De.Co S.r.l. nella Diedro S.r.l. che ne detiene l'intero capitale sociale, con annullamento senza sostituzione del capitale sociale della incorporanda.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dall'1 gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito presso il registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1996.

Triuggio, 29 luglio 1996

p. Diedro S.r.l.
 p. DE.CO. S.r.l.
 (firme illeggibili)

C-24583 (A pagamento).

BIEDIL - S.r.l.

Battipaglia (SA), via Rosa lemma Pal. Cauceglia
 Capitale sociale L. 21.000.000
 Registro imprese n. 223090
 Tribunale di Salerno n. 562/88
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02452990654

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione nella A. Buonifante Gestioni S.p.a. della Biedil S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporanda: Biedil S.r.l. sede in Battipaglia (SA) via Rosa lemma Pal. Cauceglia, cap. soc. L. 21.000.000, registro imprese n. 223090 Tribunale Salerno n. 562/88, codice fiscale e partita I.V.A. 02452990654;

b) Società incorporanda: Graf Sud S.r.l. sede in Battipaglia (SA) via S.S. 19 n. 17, capitale sociale L. 34.000.000, registro imprese n. 101689 Tribunale Salerno n. 3058/4072, codice fiscale e partita I.V.A. 00181510652;

c) Società incorporante: A. Buonifante Gestioni S.p.a. con sede in Battipaglia (SA) via Rosa lemma Pal. Cauceglia, capitale sociale L. 1.400.000.000, registro imprese n. 199466 Tribunale Salerno n. 57/84, codice fiscale e partita I.V.A. 01920330659.

2. Struttura della fusione: la fusione ha per oggetto l'incorporazione nella A. Buonifante Gestioni S.p.a. della Biedil S.r.l. e della Graf Sud S.r.l. ed avrà per effetto il subentro della incorporante in tutte le attività e passività delle incorporande.

Le incorporande sono possedute per la totalità delle quote dalla A. Buonifante Gestioni S.p.a. pertanto la fusione comporta l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande, con eliminazione delle quote di partecipazione nella stessa società da parte della società incorporante. Dato che la fusione non dà luogo ad alcun scambio, la società incorporante non effettua alcun aumento di capitale e quindi non assegna nuove quote agli ex soci delle incorporate.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione. Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1995.

4. Riguardo al punto 7 dell'art. 3 si dichiara che non esistono categorie di soci né possessori di titoli diversi delle quote.

5. Relativamente al punto 8 dell'art. 3 si dichiara che nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese delle imposte di Salerno in data 1° agosto 1996.

L'amministratore unico: Buoninfante Alfredo.

S-20222 (A pagamento).

DISTRITAL - S.r.l.

Delibera assembleare di scissione

Il 26 luglio 1996 l'assemblea DISTRITAL S.r.l. (sede Roma, via dell'Imbreccio 127, cap. 444.000.000, registro imprese n. 10512/91, codice fiscale 04188161006) ha approvato il progetto di scissione totale in favore delle due nuove beneficiarie Reemtsma Distribution Company Italy S.r.l. e Seita Italia S.r.l. entrambe con sede in Roma, via dell'Imbreccio n. 127 e cap. 222.000.000 distribuito tra i soci della scissa nelle stesse proporzioni di loro partecipazione al capitale di quest'ultima in ragione di una quota di L. 111.000.000 di ciascuna delle due nuove beneficiarie per una quota di L. 222.000.000 già possedute nella scissa, senza conguagli in denaro (verbale not. Nicola Atlante di Roma rep. 4892).

Come da progetto: gli effetti della scissione decorreranno con l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma dell'atto di scissione, con imputazione al bilancio delle beneficiarie delle operazioni della scissa relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alle beneficiarie e decorrenza della partecipazione agli utili delle beneficiarie per le quote che ne rappresentano il capitale da tale data; non esistono categorie di soci né titoli; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori.

Il suddetto verbale è stato iscritto nel competente Registro delle Imprese di Roma il 3 settembre 1996.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

S-20213 (A pagamento).

A. BUONINFANTE GESTIONI - S.p.a.

Battipaglia (SA), via Rosa Lemma Pal. Cauceglia

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Registro imprese n. 199466

Tribunale di Salerno n. 57/84

Codice fiscale e partita I.V.A. 01920330659

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione delle società Biedil S.r.l. e Graf Sud S.r.l. nella A. Buoninfante Gestioni S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: A. Buoninfante Gestioni S.p.a. con sede in Battipaglia (SA) via Rosa Lemma Pal. Cauceglia, capitale sociale L. 1.400.000.000, registro imprese di Salerno n. 199466, codice fiscale e partita I.V.A. 01920330659;

b) Società incorporanda: Biedil S.r.l. con sede in Battipaglia (SA) via Rosa Lemma Pal. Cauceglia, capitale sociale L. 21.000.000, registro imprese di Salerno n. 223090, codice fiscale e partita I.V.A. 02452990654;

b) Società incorporanda: Graf Sud S.r.l. sede in Battipaglia via S.S. 19 n. 17, capitale sociale L. 34.000.000, registro imprese Salerno n. 101689, codice fiscale e partita I.V.A. 00181510652.

2. Struttura della fusione: la fusione ha per oggetto l'incorporazione delle società Biedil S.r.l. e Graf Sud S.r.l. nella A. Buoninfante Gestioni S.p.a. ed avrà per effetto il subentro della incorporante in tutte le attività e passività della incorporanda.

L'incorporante possiede la totalità delle quote delle società Biedil S.r.l. e Graf Sud S.r.l., pertanto la fusione comporta l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande, con eliminazione delle quote di partecipazione nelle stesse società da parte della società incorporante.

Dato che la fusione non dà luogo ad alcun concambio, la società incorporante non effettua alcun aumento di capitale e quindi non assegna nuove quote agli ex soci delle incorporate.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione. Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1995.

4. Riguardo al punto 7 dell'art. 3 si dichiara che non esistono categorie di soci né possessori di titoli diversi delle quote.

5. Relativamente al punto 8 dell'art. 3 si dichiara che nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato nel registro delle imprese di Salerno in data 1° agosto 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Buoninfante Alfredo

S-20223 (A pagamento).

GRAF SUD - S.r.l.

Battipaglia (SA), via S.S. 19 n. 17

Capitale sociale L. 34.000.000

Registro imprese Salerno n. 101689

Tribunale di Salerno n. 3058/4072

Codice fiscale e partita I.V.A. 00181510652

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione nella A. Buoninfante Gestioni S.p.a. della Graf Sud S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporanda: Graf Sud S.r.l. sede in Battipaglia (SA) via S.S. 19 n. 17, capitale sociale L. 34.000.000, registro imprese n. 101689 Tribunale Salerno n. 3058/4072, codice fiscale e partita I.V.A. 00181510652;

b) Società incorporanda: Biedil S.r.l. sede in Battipaglia (SA) via Rosa Lemma Pal. Cauceglia, cap. soc. L. 21.000.000, registro imprese n. 223090 Tribunale Salerno n. 562/88, codice fiscale e partita I.V.A. 02452990654;

c) Società incorporante: A. Buoninfante Gestioni S.p.a. con sede in Battipaglia (SA) via Rosa Lemma Pal. Cauceglia, capitale sociale L. 1.400.000.000, registro imprese n. 199466 Tribunale Salerno n. 57/84, codice fiscale e partita I.V.A. 01920330659.

2. Struttura della fusione: la fusione ha per oggetto l'incorporazione nella A. Buoninfante Gestioni S.p.a. della Graf Sud S.r.l. e della Biedil S.r.l. ed avrà per effetto il subentro della incorporante in tutte le attività e passività delle incorporate.

Le incorporande sono possedute per la totalità delle quote della A. Buoinfante Gestioni S.p.a. pertanto la fusione comporta l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporate, con eliminazione delle quote di partecipazione nelle stesse società da parte della società incorporante.

Dato che la fusione non dà luogo ad alcun concambio, la società incorporante non effettua alcun aumento di capitale e quindi non assegna nuove quote agli ex soci delle incorporate.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione. Le operazioni delle società incorporate sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1995.

4. Riguardo al punto 7 dell'art. 3 si dichiara che non esistono categorie di soci né possessori di titoli diversi delle quote.

5. Relativamente al punto 8 dell'art. 3 si dichiara che nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Salerno in data 1° agosto 1996.

L'amministratore unico: Buoinfante Alfredo.

S-20224 (A pagamento).

MORTEO - Società per azioni

Società incorporante

(in liquidazione)

Sede in Genova, viale IV Novembre, 6/2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 3772/5790 atti società, in possesso del seguente numero di codice fiscale e partita I.V.A. 00272250101

MORTEO COSTRUZIONI - S.r.l.

Società incorporata

(in liquidazione)

Sede in Genova, viale IV Novembre, 6/2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 54452/72891 (Registro ditte C.C.I.A.A. n. 326812)

Codice fiscale e partita I.V.A. 03223390109

Estratto dell'atto di fusione delle società richiamate in epigrafe (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504 del Codice civile)

1. Si comunica che in forza di atto di fusione rogito notaio Umberto Morello alla residenza di Genova, in data 28 dicembre 1995, repertorio n. 44081/fascicolo 10839, registrato a Genova - Atti Civili e Radio il 3 gennaio 1996 al n. 85 la Morteo Costruzioni S.r.l. in liquidazione si è fusa per incorporazione nella Morteo S.p.a. in liquidazione.

2. L'atto di fusione è stato depositato presso lo Sportello Unificato della Camera di Commercio di Genova ed iscritto nel registro delle imprese in data 5 gennaio 1996, rispettivamente al numero 402 registro d'ordine per la Morteo S.p.a. in liquidazione numero 401 registro d'ordine per la Morteo Costruzioni S.r.l. in liquidazione.

3. Di riconoscere che non sono necessarie né la speciale Relazione dell'organo amministrativo (di cui all'articolo 2501-*quater*) né la Relazione degli esperti (di cui all'articolo 2501-*quinties*) poiché la «Morteo - S.p.a. in liquidazione» è titolare di tutte le quote della «Morteo Costruzioni - S.r.l. in liquidazione» già dal momento dell'approvazione e del deposito del Progetto di Fusione.

4. Gli effetti a carattere obbligatorio della fusione sono imputati al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 10 settembre 1996

p. Morteo S.p.a. in liquidazione

I liquidatori:

dott. Aldo Pozzo - rag. Italo Giorgi

S-20229 (A pagamento).

SEFIN - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Reg. imprese n. 12880/BO

Codice fiscale 00282480375

SEF MECCANOTECNICA - S.p.a.

Sede in Argelato - Fraz. Funo (BO)

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Reg. imprese n. 30213/BO

Codice fiscale 03048130375

Le delibere di fusione sono state assunte in due distinti verbali di assemblea straordinaria in data 21 maggio 1996 atti dott. Roberto Quaranta notaio in San Benedetto Val di Sambro rep. 41483 quello riguardante Sefin S.r.l. e rep. 41482 quello riguardante Sef Meccanotecnica S.p.a. con approvazione dei rispettivi progetti di fusione entrambi depositati presso il registro imprese di Bologna il 21 marzo 1996.

Si indicano i dati essenziali delle delibere così come previste dall'articolo 2502/bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sefin S.r.l. con sede in Bologna via Emilia Ponente n. 252/4, capitale sociale L. 100.000.000 versato, registro imprese di Bologna n. 12880;

società incorporanda: Sef Meccanotecnica S.p.a. con sede in Argelato (BO), frazione Funo via degli Orfici Blocco 26, Centergross, capitale sociale L. 800.000.000 versato, registro imprese di Bologna n. 30213.

2. Rapporti di cambio: Nessun rapporto a conguaglio in quanto l'incorporante detiene il 100% dell'incorporanda.

3. Modalità di assegnazione di quote: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

4. Data da cui le quote partecipano agli utili: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

5. Data di decorrenza da cui le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: data stipulazione dell'atto di fusione. Ai fini fiscali la decorrenza della fusione sarà fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le delibere anzidette sono state omologate dal Tribunale Civile di Bologna in data 17 luglio 1996 e iscritte in data 21 agosto 1996 presso il registro imprese di Bologna al prot. n. 9600033946/CNO0327 per Sefin S.r.l. e al prot. n. 9600033944/CBO0327 per Sef Meccanotecnica S.p.a.

Lì, 2 settembre 1996

p. Sefin S.r.l.

L'amministratore unico: Nannetti Gianni

p. Sef. Meccanotecnica

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiorini Giorgio

S-20234 (A pagamento).

DALMINE TUBI INDUSTRIALI - S.r.l.

(Incorporanda)

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato L. 500.000.000.000

N. 44570 registro imprese e n. 270646 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 29 luglio 1996 n. 71737 rep. not. A. Parimbelli, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo il 12 agosto 1996 n. 9600025183/CBG0137; iscritto il 12 agosto 1996;

DALMINE LABORATORY SERVICES DLS - S.r.l.

(Incorporanda)

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato L. 2.420.000.000

N. 42160 registro Imprese e n. 264782 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 29 luglio 1996 n. 71738 rep. not. A. Parimbelli, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo il 12 agosto 1996 n. 9600025192/CBG0137; iscritto il 12 agosto 1996;

DALMINE ATB - S.p.a.

(Incorporanda)

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato L. 10.000.000.000

N. 41311 registro imprese e n. 262816 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 29 luglio 1996 n. 71739 rep. not. A. Parimbelli, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo il 12 agosto 1996 n. 9600025184/CBG0137; iscritto il 12 agosto 1996;

DALMINE TUBI PRECISIONE - S.r.l.

(Incorporanda)

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato L. 14.000.000.000

N. 44218 registro imprese e n. 269705 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 29 luglio 1996 n. 71740 Rep. not. Parimbelli, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bergamo il 12 agosto 1996 n. 9600025185/CBG0137; iscritto il 12 agosto 1996;

DALMINE SISTEMI INFORMATIVI - S.r.l.

(Incorporanda)

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato L. 10.000.000.000

N. 44217 registro imprese e n. 269706 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 29 luglio 1996 n. 71741 rep. not. A. Parimbelli, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo il 12 agosto 1996 n. 9600025186/CBG0137; iscritto il 12 agosto 1996;

D.T. SERVICES - S.r.l.

(Incorporanda)

Sede Roncadelle (BS), via Vittorio Emanuele II n. 39

Capitale sociale versato L. 20.000.000

N. 51179 registro imprese e n. 343828 R.E.A. di Brescia

Estratto delibera fusione di cui a verbale 29 luglio 1996 n. 71742 rep. not. A. Parimbelli, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 2 settembre 1996 n. 9600040280/EB59978; iscritto il 2 settembre 1996;

DALMINE TECNOTRAINING DT - S.r.l.

(Incorporanda)

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato L. 1.700.000.000

N. 42161 registro imprese e n. 264783 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 29 luglio 1996 n. 71743 Rep. not. A. Parimbelli, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo il 12 agosto 1996 n. 9600025188/CBG0137; iscritto il 12 agosto 1996;

DALMINE - S.p.a.

(Incorporante)

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato L. 347.004.000.000

N. 42628 registro imprese e n. 122 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 29 luglio 1996 n. 71744 rep. not. A. Parimbelli, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo il 12 agosto 1996 n. 9600025189/CBG0137; iscritto il 12 agosto 1996.

Le assemblee dei soci delle società indicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione delle Dalmine Tubi Industriali S.r.l., Dalmine Laboratory Services DLS S.r.l., Dalmine ATB S.p.a., Dalmine Tubi Precisione S.r.l., Dalmine Sistemi Informativi S.r.l., D.T. Services S.r.l., Dalmine Tecnotraining DT S.r.l., nella Dalmine S.p.a.

La incorporante Dalmine S.p.a. è detentrica direttamente o indirettamente dell'intero capitale delle incorporande.

Infatti ad eccezione della D.T. Services S.r.l., totalmente posseduta dalla Dalmine Tecnotraining DT S.r.l., quest'ultima e tutte le altre società indicate sono direttamente possedute dalla Dalmine S.p.a.

Conseguentemente il capitale della società incorporante rimarrà inalterato, possedendo l'incorporante l'intero capitale delle incorporande, in quanto la preventiva incorporazione della Dalmine Tecnotraining DT S.r.l. determinerà la detenzione anche dell'intero capitale della D.T. Services S.r.l.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate a bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, decorrere dal 1° gennaio 1996.

Nessun speciale trattamento è stato riservato a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 4 settembre 1996

Antonio Parimbelli, notaio.

S-20273 (A pagamento).

PONTEG - S.r.l.*(Società incorporante)*

Con sede in Roma, via di Malagrotta, 257

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al n. 5279/84 del reg. soc. presso il Tribunale di Roma e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 534920

Codice fiscale n. 06625940587

EGOLURBE - S.p.a.*(Società incorporanda)*

Con sede in Roma, via di Malagrotta, 257

Capitale sociale L.200.000.000

Iscritta al n. 7457/89 del reg. soc. presso il Tribunale di Roma e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 686084

Codice fiscale n. 03671371007

GALERIA FONDIARIA - S.r.l.*(Società incorporanda)*

Con sede in Roma, corso Trieste, 211

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 8373/89 del reg. soc. presso il Tribunale di Roma e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 688745

Codice fiscale n. 03668781002

*Estratto del Progetto di Fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. sono stati depositati presso il registro delle imprese di Roma i progetti di Fusione tra le società sopracitate.

Il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante e di conseguenza:

a) la fusione sarà attuata senza scambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante;

b) ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del C.C. alla prospettata operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4, 5, e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, 3 comma del Codice civile ai fini contabili e dell'art. 123, 7 comma, del d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dal 1° ottobre 1996.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 10 settembre 1996

Dott. Franco Traversi, notaio.

S-20245 (A pagamento).

OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 91

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara 6608

*Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Società Officine Grafiche De Agostini S.p.a. con sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 91, capitale sociale L. 10.000.000.000 iscritta al registro delle imprese di Novara n. 6608 del 29 luglio 1996 di cui all'atto n. 312893/15475 di repertorio notaio dott. Giuseppe Mittino in Novara, ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale e proporzionale di Officine Grafiche De Agostini S.p.a. mediante la costituzione di una nuova società, che assumerà il nome di Dea Service S.r.l., redatto ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Officine Grafiche De Agostini S.p.a. con sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 91, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 6608, Caniera di Commercio n. 133685, codice fiscale n. 00879330033;

1.2 società beneficiaria: società costituita per effetto della scissione Dea Service S.r.l. con sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 91 capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle quote alla beneficiaria: il socio della costituenda beneficiaria sarà il medesimo della scissa e parteciperà per intero al capitale sia della beneficiaria che della scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data di godimento delle quote sociali: le quote sociali della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

4. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non assistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Novara in data 4 settembre 1996.

Silvano Boroli.

S-20280 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.

Milano, via Capecelatro, 69

Capitale versato L. 9.000.000.000

Tribunale di Milano n. 356193 registro imprese

Codice fiscale n. 08527150588

OXYROMA - S.r.l.

Lanuvio (RM), via Nettunense Km. 18

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Velletri (RM) n. 2611

Codice fiscale 03466140583

*Estratto del progetto di scissione di parte del patrimonio
(scissione impropria) (ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile)*

1. Tipo di scissione: scissione ai sensi degli artt. 2504-*acties* e seguenti del Codice civile, con riferimento alla situazione patrimoniale della società al 30 aprile 1996.

2. Società interessate

2. a) Società da scindere: Oxyroma S.r.l. - Sede: Lanuvio (RM) - Via Nettunense Km. 18;

2. b) Società beneficiaria: Air Liquide Sanità S.p.a. - Sede: Milano - Via Capecelatro n. 69.

3. Parte di patrimonio da trasferire alla Società beneficiaria:

mezzi di distribuzione:

bombole di varia capacità per ossigeno medicinale protossido d'azoto;

evaporatori di varia capacità;

crediti verso clienti;

debiti verso controllanti.

4. Rapporto di cambio azioni/quote: Le azioni dell'Air Liquide Sanità S.p.a. che verranno emesse a seguito del trasferimento di parte del patrimonio Oxyroma saranno imputate allo stesso socio unico di Oxyroma S.r.l. e Air Liquide Sanità S.p.a.; non vi sarà alcun conguaglio in denaro.

5. Decorrenza: dalla data di omologa della delibera di scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli Amministratori della Società da scindere.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano l'11 settembre 1996 al n. 184397 registro d'ordine e presso la Camera di Commercio Roma il 2 luglio 1996 al n. 51419 registro d'ordine.

p. Air Liquide Sanità S.p.a.
L'amministratore delegato: Franco Moscetti

p. Oxyroma S.r.l.
Il presidente: Aldo Mazzadi

S-20383 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede in Bologna, via Morgagni n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato L. 1.466.837.990
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 55404
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 332155 registro ditte
Codice fiscale n. 00929350395
Partita I.V.A. n. 03992030373

FINSERVIZI - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede in Faenza, via Bettini n. 6
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 12079
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 116287 registro ditte
Codice fiscale n. 01038650394
Partita I.V.A. n. 01038650394

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Ad avvenuto perfezionamento della fusione l'atto costitutivo della Società Finservizi S.r.l. ora vigente, (*Omissis*) assumerà la struttura dell'atto costitutivo della Società Partecipazioni Finanziarie S.r.l., (*Omissis*).

Non sussiste l'ipotesi di scambio e/o conguaglio in danaro trattandosi di fusione per incorporazione di Società interamente posseduta con annullamento del capitale sociale della Società incorporata.

Non sussistono esigenze di assegnazione per i motivi esposti al capo precedente.

L'ipotesi di decorrenza di partecipazione agli utili non si manifesta per le ragioni esposte ai capi terzo e quarto.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni o soci delle Società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari agli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le indicazioni del presente elaborato rispondono a verità.

Depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Ravenna in data 29 agosto 1996 n. 12079 r.i. e presso l'ufficio registro delle imprese di Bologna in data 28 agosto 1996 n. 55404 r.i.

Faenza, 4 settembre 1996

p. Partecipazioni Finanziarie S.r.l.
Gentilini Amedeo

p. Finservizi S.r.l.
Errani Giuseppe

S-20386 (A pagamento).

LE RESIDENZE - S.r.l.

IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Le Residenze S.r.l., con sede in San Possidonio (MO), via Magonza n. 10, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9403 registro imprese di Modena e al n. 177254 registro ditte della C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale 00690000369;

società incorporanda: Immobiliare S.r.l., con sede in San Possidonio (MO), via Magonza n. 10, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30308 registro imprese di Modena e al n. 249993 registro ditte della C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale 0895860367.

Modalità esecutive della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, della società «Immobiliare S.r.l.» nella società «Le Residenze S.r.l.» con annullamento senza sostituzione della totalità della quote, rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, posseduta dalla incorporante.

Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporanda: come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3, Codice civile, verrà stabilito che le operazioni dell'incorporanda «Immobiliare S.r.l.» siano imputate al bilancio dell'incorporante «Le Residenze S.r.l.» con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Informazioni conclusive: poiché la società incorporante «Le Residenze S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare S.r.l.» ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2501-bis, comma primo, n. 3), 4), 5); 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile.

Iscrizione deliberazioni di fusione: le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Modena rispettivamente:

Le Residenze S.r.l. in data 20 agosto 1996 ricevuta n. 9600027316;

Immobiliare S.r.l. in data 20 agosto 1996 ricevuta n. 9600027310.

Mirandola, 10 settembre 1996.

Italo Di Maria, notaio.

S-20387 (A pagamento).

SERVIZI 18 - S.r.l.

Cortina d'Ampezzo, località Laretto

Capitale sociale L. 3.000.000.000

sottoscritto L. 1.705.000.000, versato L. 1.697.000.000

Tribunale di Belluno, reg. soc. 9031, vol. doc. 9771

GIO. CA - S.r.l.

Cortina d'Ampezzo, Laretto n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno, reg. soc. 2678, vol. doc. 3004

Codice fiscale 00241110253

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) «Servizi 18 S.r.l.» (incorporanda), con sede in Cortina d'Ampezzo, località Laretto, capitale sociale sottoscritto L. 1.705.000.000, versato L. 1.697.000.000, iscritta al n. 9031 del registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno (Codice fiscale 00944470252);

b) «GIO. CA S.r.l.» (incorporanda), con sede in Cortina d'Ampezzo, località Laretto n. 1, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2678 del registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno (Codice fiscale 00241110253).

Lo statuto della società incorporante non sarà modificato in conseguenza della fusione.

3. La fusione non prevede alcun aumento di capitale da offrire in contanto agli attuali soci della incorporanda in quanto la incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporanda e la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione nella incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1996.

5. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di Belluno in data 3 settembre 1996.

p. Servizi 18 S.r.l.

L'amministratore unico: Leo Michielli

p. GIO. CA S.r.l.

L'amministratore unico: Chiara Michielli

S-20388 (A pagamento).

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

Sede in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Terni al n. 106/94

Codice fiscale 04607081009

Con verbale in data 11 luglio 1996, n. 197124/25268 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Terni in data 2 agosto 1996, depositato presso il registro delle imprese di Terni in data 28 agosto 1996, prot. n. 4458, ed iscritto nel registro delle imprese, la società Acciai Speciali Terni S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Kai Italia S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni (MI), alle seguenti condizioni:

la società incorporante verrà trasformata nella forma di Società per azioni con la denominazione Acciai Speciali Terni S.p.a.,

la sede sociale verrà trasferita a Terni, verrà modificato l'oggetto sociale e verrà approvato un nuovo testo di statuto sociale;

la fusione medesima non darà luogo ad alcun scambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

gli effetti della fusione si produrranno a partire; dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, co. 1, nn. 5 e 6 Codice civile: infatti per gli effetti contabili e fiscali, la fusione avrà decorrenza dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di decorrenza degli effetti della fusione;

non esistono particolari categorie di soci nell'ambito delle due società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle stesse.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-20389 (A pagamento).

SARO - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Tecla, 3

Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 119947

Codice fiscale 00750180150

AMBROS CAR - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Tecla, 3

Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 159707

Codice fiscale 00810290155

Progetto di fusione

Presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1996, n. 184382, e n. 184378 prot., è stato depositato il progetto di fusione delle società Saro S.p.a. e Ambros Car S.p.a.

Lo statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Ambros Car S.p.a. nella società Saro S.p.a. senza scambio e quindi senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto al momento della fusione il capitale sociale della incorporanda sarà interamente posseduto dall'incorporante.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione, si precisa che:

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo, Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Saro S.p.a.

Il presidente: Lucio Sassone

p. Ambros Car S.p.a.

Il consigliere delegato: Alessandro Sassone

S-20390 (A pagamento).

GOLDEN PLAST - S.r.l.

Sede in Brescia, via Conicchio n. 49

Capitale sociale di L. 20.000.000

Registro imprese n. 14481 - Brescia

Codice fiscale 00948660170

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 30 luglio 1996 a rogito notaio Adriano Metelli, depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 5 settembre 1996, la società Golden Plast S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Viridens S.r.l. con sede in Bovezzo (BS), via delle Mole n. 11, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamila), registro imprese n. 51970 - Brescia, codice fiscale 03233020175.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà mediante annullamento del capitale di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 10 settembre 1996

L'amministratore unico: Faini Giuseppe.

S-20392 (A pagamento).

DIFFEL - S.p.a.

Sede legale Genova, via Gualco, 54/1

Capitale sociale di L. 900.000.000

Registro imprese di Genova n. 47456

Codice fiscale 02858310101

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova del 27 giugno 1996, rep. 28721/9633, omologato dal Tribunale di Genova in data 29 agosto 1996, depositato presso il Registro delle imprese di Genova il 4 settembre 1996 al n. 22280 la società ha deliberato di addizionare alla fusione mediante incorporazione nella Thera S.p.a. (già Data Optimization S.p.a.) con sede in Brescia.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Thera S.p.a. (già Data Optimization S.p.a.), sede legale in Brescia, via Aldo Moro, 10, capitale sociale di L. 1.000.000.000, società in corso di iscrizione presso il registro delle imprese di Brescia, codice fiscale 04097310157;

b) società incorporande:

Diffel S.p.a., sede legale Genova, via Gualco, 54, capitale sociale L. 900.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 47456, codice fiscale 02858310101;

System Ros S.r.l., sede legale in Padova, via Savelli, 72, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Padova al n. 9269, codice fiscale 00400860284.

2. Statuto della società incorporante: la società incorporante Thera S.p.a. (già Data Optimization S.p.a.) ha adottato dal 28 giugno 1996 un nuovo statuto sociale nel quale tra l'altro è previsto cambio di denominazione nell'attuale Thera S.p.a.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è fissato in ragione di:

5 azioni ordinarie di Thera S.p.a. (già Data Optimization S.p.a.) del valore nominale di L. 1.000 cad. ogni 12 azioni ordinarie della Diffel S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cad.;

85 azioni ordinarie di Thera S.p.a. (già Data Optimization S.p.a.) del valore nominale di L. 1.000 cad. ogni 12 quote della System Ros S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cad.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Thera S.p.a. (già Data Optimization S.p.a.) attribuite in conguaglio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione Thera S.p.a. (già Data Optimization S.p.a.) concambierà le azioni ordinarie della Diffel S.p.a. e le quote System Ros S.r.l. possedute dai soci di dette società nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di complessive n. 800.000 azioni da nominali L. 1.000 cad.

Le operazioni di cambio dei certificati azionari e delle quote avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione presso la sede sociale.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni/quote concambiabili: le azioni Thera S.p.a. (già Data Optimization S.p.a.) emesse in conguaglio di quelle Diffel S.p.a. e le quote System Ros S.r.l. avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1996.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Brescia. Tuttavia le operazioni delle incorporate Diffel S.p.a. e System Ros S.r.l. saranno imputate ai soli fini contabili e fiscali al bilancio della incorporante Thera S.p.a. (già Data Optimization S.p.a.) a partire dal 1° gennaio 1996.

7. 8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni - Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori. Non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie o quote emessi dalla società partecipanti alla fusione.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: Italo Giorgio Alfieri.

S-20391 (A pagamento).

VIRIDENS - S.r.l.

Sede in Bovezzo (BS), via delle Mole n. 11

Capitale sociale L. 30.000.000 (trentamila)

Registro imprese n. 51970 - Brescia

Codice fiscale n. 03233020175

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 30 luglio 1996 a rogito notaio Adriano Metelli, depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 5 settembre 1996, la società Viridens S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Golden Plast S.r.l. con sede in Brescia (BS), via Conicchio n. 49, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimila), registro imprese n. 14481 - Brescia, codice fiscale 00948660170.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà mediante annullamento del capitale di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 10 settembre 1996

L'amministratore unico: Faini Giuseppe.

S-20393 (A pagamento).

RESIDENCEHOTELS - S.p.a.

Sede: Trento, via Gorizia n. 76
Capitale sociale: L. 13.860.400.000 interamente versato
Reg. imprese Trento n. 6937

*Estratto deliberazione fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

1. Incorporante: Residencehotels S.p.a., sede Trento, via Gorizia n. 76 - Reg. imprese Trento 6937.

Incorporanda: Maranza Costruzioni S.r.l., sede Trento, via Gorizia n. 76 - Reg. imprese Trento 13336.

6. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: dalla data di effetto della fusione ai sensi art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti agli amministratori: nessuno.

Le deliberazioni di fusione delle società sono state iscritte presso il Reg. imprese Trib. Trento in data 4 settembre 1996.

p. Residencehotels S.p.a.: ing. Fabio Conci
p. Maranza Costruzioni S.r.l.: ing. Lorenzo Conci

S-20394 (A pagamento).

LEROY MERLIN ITALIA - S.p.a.**TIGROL - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione

Estratto a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 11 luglio 1996, repertorio n. 34809/3345, registrato a Torino il 19 luglio 1996 al n. 19859, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 25 luglio 1996 al n. 9600016540 registro d'ordine ed ivi iscritto il 30 luglio 1996 per la incorporata Tigrol S.r.l. con unico socio e presso il registro delle imprese di Torino in data 26 luglio 1996 al n. 9600059379 registro d'ordine ed ivi iscritto il 2 settembre 1996.

Società incorporante: Leroy Merlin Italia S.p.a., con sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al numero 1199/1991 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale 06080710012.

Società incorporata: Tigrol S.r.l. con unico socio, con sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, capitale sociale L. 50.000.000 versato, iscritta al numero 19147, Tribunale di Varese del registro delle imprese di Varese, codice fiscale 01469930158.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-20395 (A pagamento).

TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede in Longiano (FO), via Giovanni XXIII, 23
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta al n. 5106 del Registro delle imprese di Forlì-Cesena
Codice fiscale n. 00340540400

MAIOR - S.r.l.

Sede in Longiano (FO), via Cerreto n. 900/916
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta al n. 10878 del Registro imprese di Forlì-Cesena
Codice fiscale 01482610407

*Estratto di delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)*

Ai sensi di legge si comunica che, con assemblee in data 27 maggio 1996 di cui appresso, la società Toto Arredamenti S.p.a. e la società Maior S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Maior S.r.l. nella Toto S.p.a.

In particolare si dà atto che:

la fusione avverrà mediante annullamento delle quote di proprietà della Toto S.p.a. costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata;

la fusione avrà effetto dopo che sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1976.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Toto Arredamenti S.p.a. (atto notaio D'Ausilio in data 27 maggio 1996 rep. n. 81503, registrato a Cesena il 16 luglio 1996 al n. 890, omologato dal tribunale di Forlì il 2 luglio 1996) è stata depositata presso il Registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 25 luglio 1996.

La delibera di fusione della Maior S.r.l. (atto notaio D'Ausilio in data 27 maggio 1996 rep. n. 81502, registrato a Cesena il 16 luglio 1996 n. 889, omologato dal tribunale di Forlì il 2 luglio 1996) è stata depositata presso il Registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 25 luglio 1996.

• Maior S.r.l.

L'amministratore unico: Pasini Alberto

Toto Arredamenti S.p.a.

Il consigliere delegato: Niemanis Etienne

S-20399 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

«A tutti i creditori insinuati nella procedura di limitazione (R.G. 1165/91 vol.) di responsabilità del proprietario per l'incidente occorso alla nave cisterna Haven nelle acque antistanti Arenzano l'11/14 aprile 1991, procedura aperta con sentenza del Tribunale di Genova n. 578 del 29 maggio 1991, ai sensi dell'art. V della CLC del 1969, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 6 aprile 1977, n. 185, dell'art. 11 D.P.R. 27 maggio 1978, n. 504 e degli articoli 620 - 642 Cod. Nav.

Contro il provvedimento 5 aprile 1996 del Giudice Designato (d'ora innanzi chiamato, per brevità, "G.D.") del Tribunale di Genova alla procedura di cui sopra, dott. Alberto Haupt, con il quale è stato determinato, ai sensi dell'art. 634 cod. nav., richiamato dall'art. 11 D.P.R. 27 maggio 1978, n. 504, lo stato passivo della procedura stessa, provvedimento del cui deposito è già stata data notizia con lettera raccomandata da parte della Cancelleria del Tribunale di Genova agli stessi creditori, l'International Oil Pollution Compensation Fund (d'ora innanzi, per brevità, chiamato il "Fondo") propone impugnazione ex art. 636 cod. nav. sostenendo che:

A) il G.D. ha frainteso la riserva fatta dal Fondo a salvaguardia della propria eccezione di prescrizione, respingendo tale eccezione. Ciò non poteva fare, perché, non essendo stata e non potendo essere proposta alcuna domanda contro il Fondo in questa procedura, non era stata sollevata un'eccezione di prescrizione, quantomeno in via principale, ma si era espressa solo una riserva di salvezza di tale eccezione. In ogni caso, in subordine, il G.D. avrebbe dovuto dichiarare estinti tutti i diritti nei confronti del Fondo per la prescrizione triennale di cui all'art. 61) Conv. Fondo, salvo che nei confronti dei seguenti creditori, che hanno proposto rituale interruzione: la Venha Maritime Ltd., U.K. Club, La Iena Investissement s.n.c., la Direction Départementale des Services d'Incendie et de Secours du Var, i Comuni francesi di Saint-Cyr-sur-Mer, Cagnes-sur-Mer, Beaulieu-sur-Mer, Villefranche-sur-Mer, Saint-Maxime-sur-Mer, Antibes, Saint-Raphaël, Saint-Tropez, Six-Fours-les-Plages, Croix-Valmer, Hyères, Levandou, Ramatuelle, Roquebrune-sur-Argens, Cannes, Villeneuve-Loubet, Grimaud, Bormes-les-Mimosas, Cavalaire-sur-Mer, Fréjus, Rayol Canadon, Cogolin, Cap d'Ail, Theoule-sur-Mer, Saint-Laurent du Var, San Jean Cap Ferrat, Roquebrune Cap-Martin, Nizza, Mandelieu La Napoule, Mentone e Eze, l'Agence Judiciaire du Trésor, in rappresentanza dei Ministeri francesi della Difesa, dell'Ambiente, dello Sviluppo, dell'Interno e dell'Economia, Finanze e Bilancio, l'Ente Pubblico del Parco Nazionale di Port-Cros, il Principato di Monaco, la Seol - Società Costiera di Ecologia S.r.l., la Logeco S.r.l., la Ecoliscia S.r.l., la Ecofrui S.r.l., la Ecolmare S.r.l., la Transmare di Carlo Conni, Polito & C. S.n.c., la I.Mar.S. S.r.l. e la ditta Santoro Giuseppe;

B) danno ambientale ex art. 18, comma 6 della legge n. 349/1986, unica legge applicabile alla lesione dell'ambiente anche marino, che non si è risolto in spese sopportate per risanare il bene ambiente, non può e non deve essere risarcito ai sensi della Convenzione sulla Responsabilità Civile del 1969 e della Convenzione Fondo del 1971.

In subordine, la quantificazione operata dal G.D. del danno ambientale è stata eccessiva;

C) contestazione dell'ammissione delle seguenti domande: dello Stato italiano n. 242 punto F - sottoprogetti 1, 2A, 2B, 3A, 3B, 5A, 5B e 5C (contratto ATI) per inopponibilità e nullità del contratto ATI 22 maggio 1991 con conseguente carenza di legittimazione attiva dello Stato e del competente Ministero. Contestazioni delle domande n. 376 (Porto di Arenzano S.p.a.), n. 642 (Oromare), n. 641 (Servizi Ecologici) e relativi subcontratti Cloe, Ing. Balbi, Impresa Edile Valperga, Marucci, D'Apollonia, Sigma, Iroes, Seam, Containers MTV, Contendori Trasporti, W.E.S.T., I.G.A.M., Coop. Portabagagli, Coop. Arco, Edilforeste, Cerruti, Pesce Pietro, Ecological, Vallegra, Coop. Sabazia. Contestazione della domanda di Castalia (domande numeri 559 - 581) nonché ancora dello Stato italiano per contratti Castalia, Logeco, Servizi Ecologici, Oromare e Italbonifica Ecologica S.r.l.; Panne, Ispettorato Centrale Difesa del Mare, Capitanerie di Porto, Min. Difesa - Esercito, Min. Difesa Aeronautica, Dip. Protezione Civile, Min. Ambiente, Min. dell'Interno. Contestazione della domanda di Italbonifica Ecologica S.r.l. - n. 643, Logeco - domanda n. 360, Venha Maritime - domanda n. 368 e The United Kingdom Mutual Steamship Assurance Association (Bermuda) Ltd. - domanda n. 664;

D) la non risarcibilità a favore dello Stato dell'I.V.A. pagata alle imprese di bonifica, in quanto lo Stato percepisce l'I.V.A. da costoro ("compensatio lucri cum damno");

E) i debiti rappresentati da spese sono di valuta e non di valore e su essi non può essere liquidata automaticamente la svalutazione monetaria. Inoltre il danno liquidato sotto forma di interessi non è stato provato e comunque non può essere cumulato con la svalutazione monetaria.

Tutto ciò premesso, il Fondo cita tutti i creditori insinuati nella procedura di limitazione a comparire dinanzi al Tribunale di Genova, l'° Sez. civile, all'udienza collegiale del 28 novembre 1996 fissata con ordinanza collegiale del 14 dicembre 1995, con invito a costituirsi nelle forme e nei termini previsti dall'art. 166 c.p.c., nella formulazione vigente per i giudizi pendenti antecedentemente al 29 aprile 1995, con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia. In stretto subordine, qualora si ritenesse applicabile alla presente procedura la nuova normativa introdotta dalla legge 26 novembre 1990, n. 353 e successive modifiche, si invitano i convenuti a costituirsi in giudizio nei 20 (venti) giorni prima dell'udienza fissata dall'ill.mo Collegio della 1° Sezione civile del Tribunale di Genova (udienza del 28 novembre 1996), ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., nel testo oggi vigente e con avvertimento che, in difetto, si procederà in loro contumacia e che la costituzione fuori termine comperterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per cui non potranno proporre domande riconvenzionali e chiamare terzi in causa. Il tutto per sentire accogliere le seguenti conclusioni: piaccia al Tribunale Ill.mo previa, occorrendo (in subordine, per la delegata ipotesi in cui si riconoscesse che nel presente giudizio sono state o potranno essere proposte domande dirette nei confronti del Fondo) declaratoria dell'intervento prescrizione/decadenza triennale di cui all'art. 61) FC resa esecutiva in Italia con legge 6 aprile 1977, n. 185, salvo che nei confronti dei soggetti elencati supra nel sottoparagrafo 1. - del paragrafo A) del presente atto, in parziale riforma del provvedimento dell'ill.mo G.D. dott. Alberto Haupt del 5 aprile 1996:

1) dichiarare che nulla è dovuto né allo Stato né agli altri enti pubblici territoriali a titolo di danno ambientale;

2) nei confronti della Venha Maritime e dell'United Kingdom Club e, in subordine, per la delegata ipotesi in cui fosse superata l'eccezione di prescrizione anche nei confronti del Fondo ammettere i seguenti creditori al passivo per i seguenti importi:

Porto di Arenzano (n. 376) per L. 19.778.987; Logeco (n. 360) per L. 49.568.000; Oromare (n. 642): nulla; Regione Liguria (n. 1) e Provincia di Savona (n.632): nulla. Vanno dedotte le spese promozionali dalle domande dei seguenti enti: Provincia di Genova (n. 378); Comune di Sanremo (n. 31); Comune di Celle Ligure (n. 156); Comune di Varazze (n. 192); Comune di Savona (n. 193); Comune di Andora (n. 194); Comune di Cogoleto (n. 195); Comune di Cerialle (n. 199); Comune di Cervo (n. 245); Comune di Diano Marina (n. 246); Comune di San Bartolomeo al Mare (n. 247); Comune di Arenzano (n. 369); Comune di Laigueglia (n. 584); Comune di Albisola Superiore (n. 587); Comune di Taggia (n. 588); Comune di Albisola Marina (n. 631); Comune di Borghetto S. Spirito (n. 633); Comune di Bergeggi (n. 634); Comune di Finale Ligure (n. 635); Comune di Spotorno (n. 636); Comune di Vado Ligure (n. 637);

Castalia (numeri 559 e 581) nonché reclamo Stato-Ministero dell'Ambiente originariamente Ministero Marina Mercantile e/o Ministero dei Trasporti e della Navigazione. Dichiarare la carenza di legittimazione attiva dello Stato coi Ministeri sopra indicati e/o della Castalia nonché l'estinzione degli assenti diritti per prescrizione triennale di cui agli artt. VIII C.L.C. e 6.1) F.C.;

Servizi Ecologici (n. 641) e la Italbonifica Ecologica S.r.l. in concordato preventivo (n. 643) per complessive L. 914.465.871 (somma complessiva per entrambe le domande);

Stato Italiano - Ministero dell'Ambiente originariamente Ministero Marina Mercantile (n. 242, sez. F - contratto ATI) nullità e/o caducità del contratto ATI 22 maggio 1991 e carenza di legittimazione attiva dello Stato e dell'Indicaco Ministero nonché prescrizione triennale dei relativi assenti diritti ex artt. VIII C.L.C. e 6.1) F.C. In subordine non ammettere il credito per L. 10.030.003.912;

Stato Italiano - Ministero dell'Ambiente originariamente Ministero Marina Mercantile (n. 242, sez. B - panne) per L. 3.800.000.000;

Stato Italiano - Ministero dell'Ambiente originariamente Ministero Marina Mercantile (n. 242, sez. A02) per quanto pagato ad Oromare solo per L. 336.285.000;

Stato Italiano - Ministero dell'Ambiente originariamente Ministero Marina Mercantile (n. 242, sez. C1 - Dipartimento Difesa Mare) per L. 10.793.982;

Stato Italiano - Ministero dei Trasporti e della Navigazione e/o Ministero dell'Ambiente (n. 242, sez. C2 - Capitaneria di Porto) per L. 185.563.374;

Stato Italiano - Ministero dell'Interno e/o Ministero della Protezione Civile (n. 242, sez. H1 - Vigili del fuoco et similia) per L. 39.252.682;

Stato Italiano - Ministero dell'Interno (n. 242, sez. H2 - spese bonifica Comuni) per L. 22.066.596, escludendo ogni altra domanda dello Stato Italiano e di tutti i suoi Ministeri;

o quelle somme, minori o maggiori, che appariranno di giustizia;

Veneta Maritime Limited (n. 368) e The United Kingdom Mutual Steamship Assurance Association (Bermuda) Ltd. (n. 664) negare in toto all'ammissione al passivo;

3) dichiarare che nulla è dovuto allo Stato italiano ed ai suoi Ministeri a titolo di I.V.A. sulle fatture per spese di bonifica;

4) affermare che nulla è dovuto a titolo di svalutazione ed interesse. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa.

Senza voler invertire l'onere probatorio che incombe in via esclusiva sugli asseriti creditori insinuati, si chiede che venga nominato un C.T.U. con l'incarico di valutare la ragionevolezza (da noi contestata) delle operazioni eseguite in relazione alle quali è stata proposta nel presente atto tale contestazione nonché la congruità dei prezzi relativi alle operazioni ragionevolmente ed effettivamente eseguite.

Si produce copia autentica del provvedimento impugnato nonché la procura alle liti meglio descritta in epigrafe.

Si producono le memorie dimesse nella procedura di formazione dello stato passivo, con la documentazione a ciascuna di essa allegata.

Si produce inoltre parere pro-veritate del prof. Lorenzo Acquarone e dell'avv. Daniela Anselmi del 25 luglio 1996, nonché contratto Castalia/Stato del 9 aprile 1988.

Si chiede l'acquisizione del fascicolo d'ufficio relativo alla procedura n. 1165/91 Vol.

Il Presidente del Tribunale di Genova sentito il Pubblico Ministero ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di impugnazione qui pubblicato in estratto, il tutto ai sensi dell'art. 150 c.p.c., dato il rilevantisimo numero di destinatari e la difficoltà di individuarli tutti, con provvedimento in data 21 agosto 1996.

Il presente estratto è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, sui F.A.L. delle Province di Genova, Savona, Imperia, La Spezia, Milano, Torino, Alessandria dove risiedono la maggior parte dei destinatari ed una copia integrale conforme dell'atto di impugnazione dello stato passivo è depositata nella Casa Comunale di Genova ed altra copia è depositata nella Cancelleria della 1^a Sez. civile del Tribunale di Genova.

A nome dell'International Oil Pollution Compensation Fund: prof. avv. Nicola Balestrà.

L'assistente U.N.E.P.: Lucia La Corte.

G-472 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ORVIETO Ufficio del Giudice per le indagini Preliminari

Avviso di fissazione dell'Udienza preliminare
(Art. 419 C.P.P. e 155 C.P.P.)

Il Giudice per le indagini preliminari dott. Alessio Gamaracci letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data 17 maggio 1996 nel procedimento n. 95/96 GIP nei confronti di Palmucci Graziella per i reati di cui agli articoli *a)* 572 C.P., *b)* 81, 605 C.P., *c)* art. 2, legge 283/1962, visto l'art. 418 c.p.p., fissa per l'udienza preliminare in Camera di Consiglio il giorno 14 febbraio 1997 h. 10 in Orvieto Tribunale, primo piano, aula udienze.

Il GIP dott. A. Gamaracci considerato che, per il numero dei destinatari e per l'impossibilità di identificarne la maggioranza, la notificazione nelle forme ordinarie alle persone offese risulta difficile.

Dispone che la notificazione sia eseguita mediante pubblici annunci, a norma dell'art. 155 C.P. con la pubblicazione per una volta sui quotidiani a tiratura nazionale «la Repubblica» e copia dell'atto sarà depositata nella casa comunale di Orvieto e Castel Giorgio ed un estratto inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il G.I.P.: dott. Alessio Gamaracci.

Il sottoscritto collaboratore di cancelleria dott. Giuseppina Cimicchi, in relazione al procedimento n. R. G.I.P. 95/96 nei confronti di Palmucci Graziella per i reati di cui agli articoli *a)* 572 C.P., *b)* 81, 605 C.P., art. 2, legge 283/1962, avvisa, ai sensi dell'art. 155 C.P.P. i prossimi congiunti delle sottoelencate parti offese deceduti in conseguenza del reato (art. 90, c. 3 C.P.P.);

Grilli Emanuele, nato a Collazione (PG) il 29 agosto 1930, già residente a Marsciano (PG), via Piccolino n. 9, deceduto il 16 luglio 1995;

De Rossi Vittoria, nata a Capodimonte (VT) il 10 giugno 1907, deceduta il 25 aprile 1995;

Giubile Emma, nata a Sorano (GR) il 26 ottobre 1899, già ivi residente in loc. Castellottieri, via del Borgo n. 35, deceduta il 23 aprile 1995;

Scatena Alfredo, nato a Grotte di Castro (VT) il 31 gennaio 1916, già ivi residente in vic. Scaloni n. 10, deceduto il 2 aprile 1995;

Salani Lidia, nata a Viterbo il 18 dicembre 1932, già ivi residente in via Treviso n. 3, deceduta il 22 ottobre 1995;

Pucci Eda, nata a Sorano (GR) il 22 giugno 1910, già residente in S. Quirico di Sorano (GR), deceduta il 15 dicembre 1995;

Schiano Ada, nata a Monte Argentario (GR) il 4 giugno 1909, già ivi residente in via Lividonia n. 27, deceduta il 26 marzo 1996,

che il G.I.P. dott. A. Gamaracci, con decreto in data 23 agosto 1996, ha fissato per il 14 febbraio 1997 h. 10 in Orvieto, Tribunale, primo piano, aula udienze, l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di Rinvio a Giudizio depositata dal P.M. in data 17 maggio 1996 che si allega.

Avvisa i rispettivi difensori che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse dal P.M. e di estrarre copie e di presentare memorie e produrre documenti.

Il Collaboratore di cancelleria: dott. Giuseppina Cimicchi.

C-24525 (A pagamento).

Con ricorso iscritto al n. 2021/92, pendente dinanzi la Sezione Terza del T.A.R. Lazio, l'avv. Giuseppe Pansarella ha impugnato:

a) la deliberazione con cui il Comitato Esecutivo dell'I.N.P.S. ha approvato le graduatorie di merito ed inquadrate i vincitori dei concorsi riservati per titoli a 89 posti di 2° livello differenziato e a 177 posti di 1° livello differenziato di professionalità della X qualifica funzionale - area legale;

b) la deliberazione n. 104 del 30 gennaio 1992 con cui il Comitato Esecutivo dell'I.N.P.S. ha riaperto le originali procedure concorsuali di cui alla precedente delibera;

c) la deliberazione n. 50 del 20 luglio 1990, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'I.N.P.S. ha istituito i due livelli differenziati di professionalità;

d) la deliberazione n. 869 del 26 luglio 1990 del Comitato esecutivo dell'I.N.P.S., con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'accesso ai predetti livelli, della circolare della Direzione Generale del Servizio Personale n. 220 del 10 ottobre 1990; nonché ogni altro atto della procedura, in particolare, di quelli delle Commissioni valutatrici.

Con ricorso indicato, notificato all'Amministrazione ed ai controinteressati avv. Giuseppe Sposato, Aldo Catalano e Luigi Iannone il ricorrente ha dedotto i seguenti motivi:

a) la non congruità e, quindi, la illegittimità per ingiustizia, difetto di istruttoria, errore sui presupposti, illogicità e disparità di trattamento, quanto al punteggio attribuitogli per la produttività, che il ricorrente presume di 5 punti, escludendo dal punteggio totale i punti attribuiti secondo criteri obiettivi (anzianità di servizio; iscrizione all'albo dei cassazionisti; incarichi particolari risultanti da atti formali). Difatti nell'arco temporale considerato, il ricorrente ha atteso ad un intenso carico di lavoro (579 pratiche aperte di cui 409 definite, 274 giudizi trattati; 1010 pareri emessi e 67 partecipazioni a Comitati) in un ufficio nel quale, dal gennaio del 1990, era venuto a mancare uno dei tre addetti. Infatti, il ricorrente, come si desume dalla relazione 14 gennaio 1991 del coordinatore centrale dell'ufficio di appartenenza, ha avuto il maggior carico di lavoro rispetto ai colleghi. Si aggiunga che il ricorrente ricorre, dal 17 novembre 1986, incarico di vice-coordinatore centrale e che per i vice-coordinatori, il punteggio per la produttività si aggira intorno ai nove ovvero dieci punti; la ridotta valutazione della produttività è ascrivibile anche alla nota della Direzione Generale che elenca gli affari trattati e definiti dal ricorrente e ciò in difformità dei criteri secondo cui essa è valutabile in termini di risultati conseguiti in rapporto al carico di lavoro dell'ufficio di appartenenza, alle condizioni ambientali ed alle risorse disponibili;

b) la omessa valutazione dei titoli costituiti da due corsi monografici presso l'Università di Bologna del 1970/71 e 1972/73 vertenti su disciplina attinente all'area professionale di appartenenza («Ordinamento pensionistico e previdenziale dipendenti pubblici» e «La Giustizia amministrativa secondo le recenti leggi di riforma»), corsi in cui il ricorrente aveva riportato la votazione rispettivamente di 28/30 e 30/30;

c) in via subordinata, e cioè nel caso in cui la valutazione della produttività sia considerata congrua, si impugnano i criteri prestabiliti dal Comitato, laddove essi illogicamente attribuiscono questa valutazione all'anzianità per la quale è previsto un punteggio massimo di 30 punti, tra l'altro irraggiungibile (prevedendosi punti 1 per ogni anno di servizio eccedenti il sedicesimo anno), quando una specializzazione universitaria può far ottenere da sola ben 15 punti;

d) non avendo l'Amministrazione previsto che le domande fossero presentate in busta chiusa non vi sarebbe stata alcuna garanzia di segretezza e neppure che i criteri di massima siano stati prestabiliti prima della conoscenza dei titoli da valutare, ciò che comporta la violazione del principio di buona amministrazione e del giusto procedimento;

e) nella specie è stato violato anche l'art. 3, terzo comma, della legge n. 241/90, atteso che dalla comunicazione dell'I.N.P.S. in data 11 marzo 1992 non risulta desumibile alcuna indicazione in ordine ai singoli punteggi al ricorrente per ciascun titolo.

Con sentenza interlocutoria n. 866 del 18 aprile 1996, il Tribunale ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso a tutti i concorrenti che precedono in graduatoria l'avv. Pansarella mediante l'inserzione di un avviso riassuntivo nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel F.A.L. con espressa esenzione dall'indicazione nominativa dei predetti; notifica che si è effettuata con il presente atto.

Roma, 10 settembre 1996

Avv. Raffaele Izzo.

S-20284 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino visto l'art. 69 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 59636416-00 e n. 59636417-01 di L. 10.000.000 caduno della Banca Cariplo, emessi dal sig. Mollo Giovanni.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 5 settembre 1996

Alessandra Prele.

T-2000 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino visto l'art. 69 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 569446801 della Banca S. Paolo, agenzia 23, emesso dalla sig.ra Gatti Miriam di L. 2.300.000.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 5 settembre 1996

Alessandra Prele.

T-2001 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nardò con decreto del 18 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1715400873-04 di L. 2.500.000 del Credito Romagnolo, agenzia di Nardò, emesso da Adamo Lucia a favore di Rolli Aldemare e Flli S.a.s., con girata a favore di Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Alfredo Lonoce.

C-24571 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 22 agosto 1996 la pretura circondariale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 0539254792 di L. 5.000.000 a favore di Puccinari Giacomo emesso dalla Cassa Risparmio di Perugia filiale di Ponte Pattoli per conto dell'I.C.C.R.I.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Puccinari Giacomo.

C-24572 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Trinitapoli ha dichiarato il 24 luglio 1996 l'ammortamento:

a) assegno bancario n. 015929851 di L. 2.000.000, c/c 750/0 Banca del Salento, agenzia di Barletta, traente Laporta Vincenzo, all'ordine di Musciola Giovanni;

b) assegno bancario A/B n. 1342819794.04 di L. 1.500.000 traente Pellegrini Alessandro, Banca Commerciale Italiana, agenzia di Barletta, c/c 9785244/01/84 all'ordine di Laporta Vincenzo e girato a Musciola Giovanni.

Publicazione e notifica ai traenti e trattari e pagamento scadenza quindici giorni da pubblicazione in mancanza di opposizione.

La richiedente: Falco Maria.

C-24574 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 28 giugno 1996 il presidente del Tribunale di Cremona ha dichiarato l'inefficacia del seguente assegno circolare: assegno circolare serie C n. 1213189371/04 di L. 1.761.230 emesso il 10 maggio 1996 da Cariplo - Agenzia di Casalmaggiore.

Opposizione entro quindici giorni.

Il collaboratore di cancelleria: Daniela Balestreri.

C-24576 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto del 29 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6018586 di L. 1.626.000 emesso da Stefano Bernardi (titolare del c/c n. 60662/3) in favore di Isolina Bondoni, a Rimini il 23 luglio 1996 e tratto sulla Banca di Credito Cooperativo Valmarecchia Soc. Coop. a r.l., filiale di Rimini Flaminia.

Termine per proporre opposizione: quindici giorni dalla data di pubblicazione di detto provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. proc. Rossana Riccardi.

C-24577 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 5 settembre 1996, il pretore di Castelnuovo di Porto ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: «bollo L. 103.000, Roma 21 novembre 1989, L. 9.070.000, al 30 giugno 1990 pagherò per questa cambiale ai signori Marino Mimi e Cutolo Carlo la somma di lire, novemilsettantamila. F.to Magenta Luisa Giovanna; a margine Magenta Luisa Giovanna c/o Oniadada - Via Isonzo 42 - 00198 Roma pagabile presso Banca del Cimino - sede di Roma c/c 3120846 - Roma; sul retro: f.to Marino Mimi - Cutolo Carlo, pagata all'ordine della Banca del Fucino - pagata all'ordine di Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca del Fucino - il funzionario, ordinandone la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con termine di legge per l'opposizione.

Veronica Russo.

S-20241 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del tribunale di S. Maria C.V. con decreto del 7 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti al portatore n. 078566 e 078576 intestati a «U.S.L. n. 17 ufficio economato» emessi dalla Banca di Credito Popolare filiale di Marcianise con saldo apparente di L. 19.880.112 e di L. 6.263.633.

Opposizione novanta giorni.

Il direttore generale A.S.L. CE/1:

avv. Antonio Ventre

C-24562 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 22 maggio 1996 il pretore di Fermo nella sezione distaccata di Ripatransone, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 0241813.83 con saldo attivo apparente di L. 17.354.032 e n. 0620080 con saldo attivo apparente di L. 100.000, emessi entrambi dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, succursale di Grottammare ed ha autorizzato il rilascio dei duplicati a Pignotti Italo, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Otello Bagalini.

C-24570 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il vice pretore della pretura circondariale di Trani - sezione distaccata di Andria, in data 22 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: buono fruttifero del Banco di Napoli agenzia di Andria con n. 80441302 di L. 11.000.000 emesso in data 13 febbraio 1996 scadente in data 13 agosto 1996.

Dichiarando la inefficacia dello stesso dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non venga nel frattempo proposta opposizione da parte del detentore.

Andria, 24 luglio 1996

Di Bari Apollonia.

C-24575 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Ancona con decreto del 31 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/06888Y emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Ancona, intestato al sig. Rossi Berluti Claudio nato in Ripe il 15 dicembre 1926, posseduto dal sig. Rossi Berluti Claudio con saldo apparente di L. 30.000.000 e scadente l'8 gennaio 1997, ordinando la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e autorizzando la Banca Nazionale dell'Agricoltura al rilascio del duplicato del certificato di deposito su indicato trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione e dalla pubblicazione del decreto presso gli uffici dell'Istituto di Credito presso cui il certificato di deposito è pagabile purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Ancona, 26 agosto 1996

p. Rossi Berluti Claudio: avv. Piero Novelli.

S-20274 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mialetti Dario, nato a Roma il 30 ottobre 1974 e quivi residente chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Valerio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maialetti Dario.

S-20247 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 18 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Gervasoni Katiuscia nata il 26 agosto 1992 a Milano e residente in Agrate Brianza in via Monte Grappa n. 17/B in quello di «Caterina Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giussani Elena Maria - Gervasoni Ottorino Paolo.

M-7710 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 26 agosto 1996 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Lancia Luigi, nato 11 dicembre 1946 e D'Alesio Angela nata il 1° febbraio 1949, residenti in Pettorano sul Gizio, via Cencio 8, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio minore Lancia Roman Aleksandrovitch, nato a Taldom (Russia) il 20 giugno 1983, residente a Pettorano sul Gizio, via Cencio 8, da «Roman Aleksandrovitch» in «Pierluigi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pettorano sul Gizio, 3 settembre 1996

Lancia Luigi - D'Alesio Angela.

C-24569 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 febbraio 1996, il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catanzaro ha autorizzato il sig. Salituro Carlo, Claudio, nato a Cosenza il 19 agosto 1960 e residente in Marano Marchesano (CS), alla via Parini n. 2, Codice fiscale: SLT CLC60M19D086X, ad effettuare la presente pubblicazione relativa all'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome in «Carlo, Claudio» in quello di «Carlo Claudio» in modo da chiamarsi «Salituro Carlo Claudio».

Chiunque ritenga di avervi interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Marano Marchesano, 31 agosto 1996

Salituro Carlo, Claudio.

C-24573 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 28 giugno 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sonto, della domanda con la quale Santagata Maria, Cristina nata a San Potito Sannitico (CE) il 19 settembre 1969 ed ivi residente alla via Provinciale per Gioia n. 43, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Maria, Cristina» in quello di «Maria Cristina», nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Maria, Cristina Santagata.

S-20216 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 28 giugno 1996 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sonto, della domanda con la quale Moschetto Gennaro nato a Napoli il 6 novembre 1995 e residente in Casavatore (NA) alla via Cimarosa n. 22, legalmente rappresentato dal padre Moschetto Luciano, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Gennaro» in quello di «Marco, Gennaro».

Opposizione trenta giorni.

Luciano Moschetto.

S-20217 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 28 giugno 1996, autorizzato la affissione e l'inserzione, per sonto, della domanda con la quale Ferrara Fiorentina Narcisia nata a Caracal (Romania) il 4 ottobre 1993, e residente in Napoli al vico degli Operai, isol. 9, legalmente rappresentata dal padre Ferrara Salvatore, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Fiorentina Narcisia» in quello di «Iaria».

Opposizione trenta giorni.

Salvatore Ferrara.

S-20218 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Roma con istanza del 28 maggio 1996, autorizza la pubblicazione della domanda con la quale Pantini Leondina nata a Roma il 12 luglio 1978, residente a Cerveteri via del Casalone, 13, chiede di poter cambiare il proprio nome «Leondina» in «Leontina».

Per opposizione nei termini di legge.

Pantini Maurizio.

S-20276 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Tortona con sentenza in data 28 giugno 1996, in accoglimento del ricorso in data 30 aprile 1994 del p.m. in sede, ha dichiarato la morte presunta di Aramini Angela (o Aramini Bollandi Angela, essendo stata adottata da Bollandi Carlotta Serena con decreto Corte di appello di Torino in data 18 marzo 1943), nata il 22 luglio 1926, a Mombercelli e residente prima della sua scomparsa a Tortona, via Emilia, 102, come avvenuta il 31 maggio 1984.

Il direttore della cancelleria: Bruno Bessi.

S-20275 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOP.VA PRIMULA CONFEZIONI - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Reggio (RE), via Pastore n.9/c

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 15655

Partita I.V.A. 01240590354 in I.c.a.

Il sottoscritto Scaravelli Claudio, nominato commissario liquidatore della suddetta cooperativa con decreto ministeriale del 17 luglio 1990, comunica che in data 3 settembre 1996, ha depositato presso la Camera di commercio di Reggio Emilia, il bilancio finale di liquidazione, il progetto di riparto finale e il rendiconto ai sensi dell'art. 213, primo comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il commissario liquidatore: Claudio Scaravelli.

C-24534 (A pagamento).

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO

GEOSUD - S.p.a.

Roma

Il giudice delegato al fallimento della Geosud S.p.a. (n. 57058) ha disposto il deposito nella cancelleria fallimentare del Tribunale di Roma del rendiconto presentato dall'avv. Attilio Pacifico per il periodo della propria gestione di curatore fallimentare ed ha fissato per il sette ottobre 1996, ore 11, l'udienza in cui ogni interessato può presentare le proprie osservazioni.

La presente pubblicazione avviene in conformità a quanto disposto dal giudice delegato al fallimento.

Roma, 10 settembre 1996

Avv. Dario Tedeschi.

S-20246 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI OLGiate MOLGORA

Via Stazione, 20

Tel. 039/9910310 - fax 508609

Vendita di bene immobile

Il comune di Olgiate Molgora (Lecco) pone in vendita, a mezzo di asta pubblica ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, il seguente bene di proprietà: immobile, ex scuole elementari, sito in località Mondonico, frazione del comune di Olgiate Molgora (Lecco). Prezzo base L. 640.400.000 (seicentoquaranta milioni quattrocentomila).

La descrizione particolareggiata dell'immobile, le modalità di partecipazione all'asta pubblica e di assegnazione possono essere chieste all'ufficio segreteria dell'ente.

Chi intende partecipare alla gara è invitato a farne richiesta scritta, in carta libera, all'amministrazione comunale entro il termine perentorio: ore 12 del sedicesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a mezzo servizio postale.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.

Olgiate Molgora, 2 settembre 1996

Il vice sindaco: Brivio.

C-24532 (A pagamento).

COMUNE DI BOMPORTO

(Provincia di Modena)

Via per Modena n. 7

Tel. 059.909113 - fax 059.818033

Avviso di gara per estratto per vendita farmacia comunale di Sorbara

Si rende noto che questa amministrazione indirà per il giorno 25 ottobre 1996, ore 10, presso la sede municipale, sala consiliare, un pubblico incanto per la vendita della farmacia comunale di Sorbara, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) a art. 76, ammettendo esclusivamente offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

L'importo a base d'asta è di L. 1.350.000.000.

Le modalità e le condizioni d'asta sono quelle contenute nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune dal 5 settembre 1996 al 24 ottobre 1996, del quale potrà essere ritirata copia o richiesta copia a mezzo fax.

Bomporto, 5 settembre 1996

Il sindaco: Giorgio Cocchi

Il responsabile del servizio: Gianna Nascimbene.

C-24542 (A pagamento).

PREMOSELLO-CHIOVENDA (Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

*Estratto avviso asta pubblica
per vendita fabbricati ex latereie ubicati in Premosello-Capoluogo*

Si rende noto che il giorno 22 ottobre 1996 nella residenza comunale, dinanzi al segretario comunale, avrà luogo un'asta pubblica, distinta in due tornate, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione dei seguenti beni di proprietà comunale:

ore 15: lotto 1 - fabbricato in Premosello-Capoluogo, via Umberto I n. 25. Prezzo a base d'asta L. 69.000.000 (sessantanove milioni);

ore 16:30: lotto 2 - fabbricato in Premosello-Capoluogo, via Cavour, 1. Prezzo a base d'asta L. 51.000.000 (cinquantuno milioni).

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con presentazione di offerte segrete esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base sopra indicato per ogni lotto.

Il testo integrale dell'avviso d'asta, con l'indicazione delle modalità di presentazione dell'offerta e della relativa documentazione è a disposizione degli interessati presso l'ufficio di segreteria del comune di Premosello-Chiovena, tel. 0324/88104, fax. 0324/88411.

Premosello-Chiovena, 28 agosto 1996

Il sindaco: comm. Aldo Panighetti

Il segretario comunale: dott. Roberta Trincheri

C-24564 (A pagamento).

COMUNE DI LONGARE (Provincia di Vicenza)

Estratto d'avviso d'asta per vendita immobiliare

Il sindaco rende noto che, il giorno 16 ottobre 1996, alle ore 15, presso la sede municipale di via Marconi n. 26, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 234 del 14 agosto 1996, si terrà pubblico incanto per la vendita dell'immobile già adibito a scuola elementare, sito in via Casoni n. 37 della frazione di Costozza.

Prezzo base L. 169.400.000 - Cauzione L. 8.470.000 (5%).

Scadenza presentazione offerta ore 12 del 14 ottobre 1996.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato fissato dall'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le buste contenenti l'offerta e la cauzione dovranno essere spedite esclusivamente, a pena di inammissibilità, a mezzo servizio postale in plico sigillato e raccomandato al seguente indirizzo: Comune di Longare, via Marconi, 26 - 36023 Longare (Vicenza).

L'interessato potrà chiedere di visionare l'immobile recandosi presso l'ufficio tecnico comunale durante l'orario di apertura al pubblico.

L'avviso di gara integrale è affisso all'albo pretorio del comune di Longare e altri comuni limitrofi.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al comune di Longare presso la segreteria comunale o l'ufficio tecnico.

Il sindaco: Marco Carli

Il segretario: dott. Pier Paolo Cartisano

C-24579 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LIGURIA Struttura Gare e Contratti

Genova, via Fieschi 15

Tel. 010-5485657 - Telefax 010-5702732

Bando di Gara

La Regione Liguria - Italia, indice ai sensi della Direttiva 93/36/CEE, una gara a licitazione privata con procedura ristretta accelerata - appalto concorso - per l'affidamento mediante contratto quinquennale di tipo «invisive service», della fotoproduzione degli atti delle Strutture della Giunta Regionale, comprensivo della fornitura in locazione delle apparecchiature, dei servizi di assistenza tecnica e di manutenzione e della somministrazione della carta, per una spesa complessiva presunta di L. 3.400.000.000 + IVA.

La procedura accelerata è determinata dalla necessità di sostituire l'attuale dotazione di apparecchiature inutilizzabili, o vetuste.

Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara debbono far pervenire la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta bollata, entro il termine perentorio delle ore 12 del 27 settembre 1996, a Regione Liguria, via Fieschi 15 - Genova - Italia, a mezzo lettera raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato Italiano.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

La domanda di partecipazione dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal Legale rappresentante della ditta.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro giorni dieci dall'esame di ammissione alla gara delle domande di partecipazione. L'aggiudicazione della fornitura, avverrà ai sensi dell'art. 26 lettera b) della Direttiva 93/36/CEE.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara - indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3 ultimo comma, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 - le ditte che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 20 lettere a) b) c) d) e) f) e g) della Direttiva 93/36/CEE; a tal fine, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione della ditta interessata, rilasciata con le forme cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette condizioni.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, - ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Direttiva medesima - dovranno essere allegati in carta semplice, i seguenti documenti:

dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria e Artigianato; ovvero nel registro professionale dello Stato di Residenza per le ditte straniere;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo alla fornitura cui si riferisce il presente appalto nel triennio 1993-1995;

elenco delle principali forniture inerenti il presente appalto effettuate nel triennio 1993-1995, con il rispettivo importo, data e destinatari pubblici o privati. Se trattasi di forniture per autorità pubbliche, esse debbono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente. Se trattasi di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente - ovvero, in mancanza di tale certificato è sufficiente una semplice dichiarazione del fornitore.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta deve pervenire chiusa, recare a margine la ragione sociale e l'indirizzo della ditta nonché la dicitura «Fotoproduzione degli atti della giunta regionale».

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato il 5 settembre 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 5 settembre 1996 ed è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il responsabile del procedimento: Baingio Fonsa.

G-743 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

È indetta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 una gara mediante licitazione privata per:

1) Appalto n. 135/96: interventi di emergenza in edifici scolastici cittadini - manutenzione periodica.

Opere da imprenditore edile ed affini;

Importo a base d'appalto L. 3.810.094.522.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

La domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al settore Servizi e lavori pubblici e corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta e delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. dell'11 settembre 1996 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al settore Servizi lavori pubblici - Ufficio protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 2 ottobre 1996.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7708 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI DI MILANO

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte 61 - 20121 Milano - Tel. 00392/86.20.41 - 80.55.841 - Telefax 00392/86.48.37.95.

2. Natura dell'appalto: fornitura di materiali per armamento.

3. Luogo di consegna: Magazzini A.T.M. di Via Teodosio 89 e Via Anassagora 11 Milano.

4. Natura e quantità dell'appalto: fornitura di materiale vario per gli interventi manutentivi all'armamento urbano e metropolitano, come sinteticamente espresso di seguito ed analiticamente esposto nella lettera di invito che sarà inoltrata alle imprese ammesse a partecipare alla gara:

lotto n. 1: n. 11.000 (complessive) traverse e traversoni in legno speciale Azobé a capitato A.T.M. - Consegna unica; importo totale presunto L. 917.600.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: n. 3.800 traverse tipo Bates, importo totale presunto L. 550.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3: m. 10.000 di rosta TS curva m. 6.000 di rosta TS retta consegna unica, importo totale presunto L. 1.940.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 4: mc. 1.000 di pietrisco basaltico consegna unica; mc. 5.000 di pietrisco porfidico consegna frazionata, importo totale presunto L. 389.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 5: n. 3.800 confezioni resina predosata da km. 25 e da kg. 1,3, importo totale presunto L. 198.000.000 + I.V.A..

Il tutto come da schede tecniche di fornitura che saranno inoltrate con la lettera di invito.

5. Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 3.994.600.000 + I.V.A.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 19 par. 6: non previste.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: le prime forniture dovranno avvenire entro 60 giorni lavorativi dalla data spedizione dell'ordine.

9. Forma giuridica del raggruppamento di Imprenditori: in conformità all'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1996;

b) indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Via Stelvio 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di materiale per armamento»;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo dell'lotto/i aggiudicati.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata. Pagamento a 120 giorni data fattura fine mese, secondo i quantitativi consegnati. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

14. Condizioni minime: le Imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con i rappresentanti, i relativi poteri, l'oggetto sociale, in originale o copia autentica di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le Imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto dell'lotto/i per il quale/i intende partecipare effettuate negli ultimi 3 anni, indicando per ciascuna di esse, l'importo (dovrà risultare almeno una fornitura di importo non inferiore alla metà di quello indicato per ogni singolo lotto nel presente bando), l'anno di esecuzione, il committente ed una sintetica descrizione della fornitura.

Per le forniture più significative dovranno inoltre essere presentate dichiarazioni di «Buon esito» rilasciate dai committenti in originale o copia autentica;

la descrizione dell'organizzazione produttiva dell'Impresa, nonché eventuali sistemi di controllo qualità in fase di lavorazione del prodotto finito;

c) attestazioni rilasciate da Istituti bancari, che confermino la capacità economica e finanziaria dell'Impresa per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente bando;

d) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, con firma autenticata.

L'A.T.M. si riserva di verificare le informazioni pervenute in merito a quanto dichiarato.

Dichiarazioni non veritiere comporteranno l'immediata esclusione dalla gara.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995, sconto unico per ogni singolo lotto, rispetto ai prezzi (al netto di I.V.A.) assunti a base di gara e che saranno specificati nella lettera di invito, con divieto di offerte in aumento. La fornitura sarà aggiudicata a livello di singolo lotto, all'Impresa cheformularà l'offerta più favorevole all'A.T.M. Pertanto ciascuna Impresa potrà risultare aggiudicataria di uno o più lotti.

16. Altre informazioni: il D.Lgs. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente Aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando di gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Approvv.ti - Viale Selvio 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66.81.82.31 - Telefax 68.87.778.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Data di invio del Bando alla GUCE: 26 agosto 1996.

Il capo servizio approvv.ti: dott. Costantino Biagi.

M-7709 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta
(spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali
delle Comunità europee il 5 settembre 1996)

L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura franco magazzini I.A.C.P.M. dei materiali da termoidraulico necessari per la manutenzione degli alloggi in gestione in Milano e provincia.

Importo presunto a base d'asta L. 1.000.000.000 (un miliardo) di cui:

L. 200.000.000 (duecento milioni), repertorio n. 960015;

L. 5.000.000 (cinque milioni), repertorio n. 960015/a;

L. 795.000.000 (settecentonovantacinque milioni), repertorio n. 960015/b,

così convenzionalmente suddiviso nei seguenti gruppi merceologici:

1° gruppo - tubazioni e lastre di piombo L. 40.000.000;

2° gruppo - raccordi L. 20.000.000;

3° gruppo - rubinetterie L. 50.000.000;

4° gruppo - sanitari bagno/cucina L. 85.000.000;

5° gruppo - accessori termo-sanitari L. 130.000.000;

6° gruppo - caldaie e caldaie L. 455.000.000;

7° gruppo - bruciatori L. 160.000.000;

8° gruppo - pompe L. 60.000.000.

Durata del contratto: due anni dall'aggiudicazione.

Finanziamento: Istituto e comune di Milano (mandato con rappresentanza).

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 10, presso la sede dell'ente, sala da destinarsi.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con l'osservanza della legge n. 55/90, e sue modificazioni ed integrazioni.

L'impresa partecipante dovrà offrire un ribasso per ogni gruppo merceologico da applicare per il primo gruppo ad un listino e per i rimanenti gruppi indistintamente ad almeno tre listini di case produttrici di cui la concorrente intende avvalersi per le forniture oggetto dell'appalto.

La stessa casa produttrice potrà comparire in più gruppi merceologici qualora ricompresi nei propri listini.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto lo sconto ponderato più elevato determinato dalla sommatoria dei prodotti tra gli sconti unici espressi per ogni gruppo merceologico e il relativo importo convenzionale di incidenza suddiviso per l'importo complessivo a base d'asta.

Nel caso che due o più offerte si eguolino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Verranno stipulati distinti contratti per ciascun repertorio.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'Istituto.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Milano - Dipartimento affari generali - Servizio appalti e acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 28 ottobre 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non si farà luogo a gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente dovrà ritirare gli schemi: allegati «A» e «B» e i capitolati speciali d'oneri presso l'Ufficio appalti IACPM dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (dal lunedì al giovedì) e dalle ore 9 alle ore 12 (il venerdì).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («A»).

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

Nel caso in cui l'offerta sia redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le forniture che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con cerallacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna, 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle pp.tt. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di impresa non italiana con data di emissione non anteriore a tre mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente il 1° giugno 1993 nonché la o le attività oggetto delle forniture in appalto.

Da detto certificato deve risultare che l'impresa (società od enti cooperativi) non si trovi, in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere ed essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono temporaneamente presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o concordato e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca, oltre al certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. relativo all'impresa antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notariale:

- delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;
- atto di conferimento di azienda;
- atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nell'ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione dell'impresa individuale;

3) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, secondo lo schema allegato (B) agli atti di appalto, salvo presentazione della certificazione prefettizia prima della stipula del contratto.

La prima in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa; nei casi di società in accomandita semplice, da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, dagli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

4) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

5) certificato generale in bollo del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia.

Il certificato deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa; nei casi di società in accomandita semplice, per tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

6) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi che dovrà risultare non inferiore a L.1.000.000.000 (un miliardo);
- l'elenco delle principali forniture affini effettuate negli ultimi tre anni;
- organizzazione e rete vendita dell'azienda con l'indicazione dell'ubicazione dei magazzini di stoccaggio di cui almeno uno sito in Milano e comuni limitrofi.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento di imprese non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni dieci dalla comunicazione la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b) e c).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito della fornitura pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Tale cauzione rimarrà vincolata sino ad approvazione del certificato di liquidazione finale da parte dell'Istituto.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Istituto.

Milano, 5 settembre 1996

Il capo servizi applicati e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-7717 (A pagamento).

**A.F.C.
Azienda Farmacie Comunali**

1. Ente appaltante: Azienda Farmacie Comunali (A.F.C.). Sede legale, piazza Palazzo di Città, 1. Torino. Sede amministrativa, via Boucheron, 14, Torino. Tel. 011-546.525, 011-545795. Fax 011-547515.

2. Natura dell'appalto: asta pubblica (procedura aperta).

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. Oggetto della fornitura: prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed affini occorrenti alle farmacie comunali.

La fornitura è così divisa:

lotto I: specialità medicinali, stupefacenti compresi per un importo complessivo a base di spesa presunto di L. 58.000.000.000 (cinquantomilioni) per il biennio 1997-1998;

lotto II:

- a) veterinari;
- b) materiale igienico-sanitario;
- c) cosmetici;
- d) galenici, preconfezionati, materie prime;
- e) farmaco in genere,

per un importo complessivo base presunto di L. 10.700.000.000 (diecimiladuecentomilioni) per l'anno 1997-1998;

lotto III: medicinali omeopatici per un importo complessivo base presunto di L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni) per il biennio 1997-1998. L'offerta dovrà essere riferita a tutti e tre i lotti. Non è ammessa l'offerta riferita solamente a uno o due lotti.

5) Documenti di gara: copia del capitolato speciale e delle modalità di presentazione dell'offerta allegata allo stesso dovranno essere richieste alla Direzione A.F.C., via Boucheron, 14, Torino.

6. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte redatte in carta legale ed in conformità a quanto indicato nell'allegato al capitolato speciale, dovranno:

a) pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura in corso particolare entro l'8 novembre alle ore 16 ed essere indirizzate alla Direzione A.F.C., via Boucheron, 14, Torino;

b) essere redatte in lingua italiana.

7. Apertura delle offerte: il giorno 12 novembre 1996 in una sala dell'A.F.C., via Boucheron, 14, Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che avrà fatto la miglior offerta.

8. Cauzione provvisoria, definitiva e garanzie: i concorrenti dovranno allegare all'offerta una cauazione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto della fornitura da versarsi nelle forme di legge. All'aggiudicazione saranno richieste le garanzie previste nel capitolato speciale.

9. Raggruppamenti e associazioni: sono ammesse alla gara imprese anche associate secondo le modalità di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

10. Condizioni minime di partecipazione:

dichiarazione che il fornitore non si trovi nei casi di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie circa la solidità e affidabilità della ditta;

dichiarazione/i come da allegato 3 II 1) c);

dichiarazione di essere in grado di gestire non meno di n. 6.000 articoli per il lotto I;

elenco delle principali forniture durante gli ultimi tre anni con indicati importo, durata, destinatario e modalità;

dichiarazione di iscrizione ad una Camera di commercio ovvero al Registro delle imprese.

11. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 16, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 358/92, consistente:

lotto I: nel maggior ribasso percentuale unico fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, a partire dallo sconto minimo di legge e riferito al prezzo di vendita al pubblico del prodotto come fissato dagli organi ministeriali;

lotto II e lotto III: nello sconto percentuale unico fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, a partire dall'eventuale sconto minimo di legge applicabile per ciascuna categoria di prodotti al prezzo di vendita al pubblico risultante dal listino prezzi vigente al momento delle singole forniture.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato le offerte più convenienti per l'azienda calcolate come sconto medio ponderato dei singoli sconti applicati per ciascun lotto (articolo 9 del capitolato speciale).

12) Periodo di tempo di vincolatività dell'offerta: centoventi giorni data di apertura dell'offerta.

13. Altre informazioni: i concorrenti dovranno richiedere copia del capitolato e delle modalità di presentazione delle offerte.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'azienda.

14. Finanziamento: mezzi di bilancio.

15. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale CEE: 10 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giovanni Macario.

T-1995 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI TORINO

Bando di gara

1. Scuola allievi carabinieri di Torino - Servizio amministrativo - Ufficio gestione del danaro - Via Cernaia n. 23 - 10121 Torino - Telefono 011/55194361/2; fax 011/55194362.

2. Categoria 14; servizio di pulizia edifici; n. 874.

3. Torino, via Cernaia n. 23.

4. a) —;

b) Direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992; D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) —.

5. —.

6. Il numero minimo dei prestatori di servizio che saranno invitati è di quindici, pena la ripubblicazione del bando stesso.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R. comunicante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge ed avrà scadenza il 31 dicembre dello stesso anno.

9. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995).

10. a) —;

b) 16 ottobre 1996;

c) vedi punto 3;

d) lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

11. 26 ottobre 1996.

12. —.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire le documentazioni — successivamente verificabili — di data non anteriore a novanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui agli articoli 12 (documenti di cui all'art. 11, para. 1, lett. a), b), c), d), ed e) del D.Lgs. 358/92), 13 (documenti di cui all'art. 13, para. 1, lett. a) e c) del D.Lgs. 358/92), 14 (para. 1, lett. a), b), d) ed e) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, ovvero, per le ditte estere, le documentazioni — successivamente verificabili — di data non anteriore a novanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui agli articoli 29, para. 1, lett. a), b), c), d), e) ed f), 31, para. 1, lett. a) e c), 32 para. 2, lett. a), b), d), e) ed f) della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando scuola allievi carabinieri di Torino, di cui al para. 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'amministrazione della difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredate dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. summenzionato, ovvero, per le ditte estere, i documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, para. 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) della Direttiva summenzionata.

Le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'amministrazione della difesa dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

14. Licitazione privata (in ambito CEE) con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese annuo di L. 713.760.000, I.V.A. al 9% esclusa «art. 36, comma 1, lett. b) e art. 37 Direttiva 92/50/CEE del Consiglio».

15. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 20.000 (solo per le ditte italiane).

16. 6 settembre 1996

17. 6 settembre 1996.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
cap. amm. Marcello Molinari

T-2002 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo

Ufficio contratti

L'Aquila

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che è stato espletato l'appalto concorso per l'affidamento dei lavori di consolidamento, restauro e realizzazione impianti di una parte del complesso monumentale San Basilio in L'Aquila da destinare a sede della facoltà di economia e commercio. Importo lordo a base d'asta: L. 3.000.000.000.

Elenco imprese invitate:

1) Cons. Coop., Forlì; 2) A.T.I. Fiordigigli Sabatino S.a.s. (capogruppo), L'Aquila; 3) A.T.I. Cingoli Nicola S.r.l. (capogruppo), Teramo; 4) A.T.I. Frezza Walter S.a.s. (capogruppo), L'Aquila; 5) A.T.I. Di Vincenzo Dino S.p.a. (capogruppo), Pescara; 6) A.T.I. Salsiccia Osvaldo S.n.c. (capogruppo), Tagliacozzo; 7) Spinosa Costruzioni S.r.l. Isernia; 8) Hera S.p.a., Agrigento; 9) A.T.I. Cogem S.p.a. (capogruppo), Roma; 10) A.T.I. De Santis Antonio (capogruppo), L'Aquila; 11) Edilfrat S.p.a., L'Aquila; 12) A.T.I. Elettrobeton Sud S.p.a. (capogruppo), Roma; 13) A.T.I. Consorzio naz. fra Cooperative (capogruppo), Roma; 14) A.T.I. PMS (capogruppo), Napoli; 15) A.T.I. Socem (capogruppo), Napoli; 16) A.T.I. Ammanniti Marcello (capogruppo), Roma; 17) A.T.I. Fracassa Rinaldo (capogruppo), Teramo; 18) A.T.I. Travaglini Luigi (capogruppo), Ascoli Piceno; 19) A.T.I. ing. Antonio Pompa (capogruppo), Napoli.

Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 4.

Impresa aggiudicatrice: A.T.I. Fiordigigli Sabatino S.a.s. (capogruppo), L'Aquila.

Importo di aggiudicazione: L. 2.679.406.327.

L'Aquila, 6 settembre 1996 - Prot. n. 375.

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-24523 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale delle costruzioni

delle armi e degli armamenti aeronautici e spaziali

Bando di gara

Il Ministero della difesa - Direzione generale delle armi e degli armamenti aeronautici e spaziali - 4° Reparto - 12° Divisione - Viale dell'Università 4 - 00100 Roma, Tel. 06/49865319 - Indirizzo telegrafico COSTARMAREO 412 Roma - Telex 616044 TELEPA 1, intende appaltare, mediante gara a licitazione privata, con procedura accelerata, a prezzo palese, da esprimersi in osservanza al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con accorrenza aperta alle ditte e/o imprese riunite produttrici (e non commerciali), che dimostrino di attuare un sistema di qualità rispondente alla norma AQAP-120/ISO 9002/UNI EN 29002, una commessa avente per oggetto il supporto logistico per l'assolvimento dei compiti dell'A.M. nella lotta contro gli incendi boschivi mediante l'impiego di mezzi aerei comprendente la fornitura a q.i. di prodotti riardanti-estinguenti, la manutenzione programmata delle stazioni di miscelazione (NDC: 4210-15-066-0258) e delle stazioni di compressione (NDC: 4210-15-061-9345) e prestazioni di supporto logistico secondo le condizioni, termini e modalità stabilite nel progetto di contratto presso la Direzione appaltante ed ivi consultabile.

La licitazione sarà tenuta in data 29 ottobre 1996 alle ore 9.

L'aggiudicazione, avverrà, secondo la procedura di cui alla lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92 anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che abbia presentato lo sconto unito maggiore sugli importi massimi palesi posti a base della gara e indicati nella lettera d'invito.

Le ditte produttrici (e non commerciali), che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire alla 12° Divisione entro il 1° ottobre 1996, domanda di partecipazione in lingua italiana (per le società aventi sede nel territorio italiano, detta domanda deve essere redatta su carta legale).

Alla domanda di partecipazione, che dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione della sede dello stabilimento di produzione, le ditte produttrici dovranno allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dall'art. 11, 13 comma 1, lettere a), b), c), e dell'art. 14 comma 1, lettere a), b), c) ed f) del decreto legislativo stesso.

La busta contenente la domanda con relativa documentazione deve indicare gli elementi di identificazione della gara (licitazione privata del giorno ... per la fornitura di ...) oltre alla ragione sociale della ditta mittente stessa.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 25 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato in data 6 settembre 1996 all'Ufficio della Comunità europea per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

Il direttore generale:

Ten. Gen. G.A. Parisi ing. Franco

C-24524 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Gestione Trasporti Irpini Servizi Extraurbani e Funicolare di Montevergine - Avellino

La Gestione Trasporti Irpini deve procedere all'espletamento di apposita gara a licitazione privata (legge n. 14 del 2 febbraio 1973, art. 1, comma a) per l'appalto dei lavori di costruzione di una fossa d'ispezione ed annessa officina seminterinale per la manutenzione delle vetture della Funicolare di Montevergine.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 168.000.000 (centosessantotto milioni).

Si richiede l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria 2ª della tabella dei costruttori, di adeguato importo.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti per la partecipazione, possono produrre alla Direzione aziendale in Avellino alla via C. Del Balzo 109, entro e non oltre giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente bando, istanza in bollo per richiedere di partecipare alla gara.

L'istanza non vincola in alcun modo la stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. ing. Sabato Matarazzo

Il commissario regionale: Lorenzo Venezia

C-24526 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA/I

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta/I, corso Trieste, 299 - 81100 Caserta - Tel. (0823) 23.31.69 - 23.31.70 - Fax 35.42.04.

2.a) Procedure di aggiudicazione: licitazioni private.

2.b) Procedure ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92.

3.a) Luogo della consegna: presso le strutture dell'A.S.L. che saranno specificate nei capitolati speciali.

3.b) Oggetto degli appalti e relativi importi annui presunti, IVA inclusa:

- 1) generi alimentari vari: L. 1.000.000.000;
- 2) farmaci (per il territorio, D.S.M. e S.E.T.): L. 1.000.000.000;
- 3) materiali per nefrologia e dialisi L. 800.000.000;
- 4) sieri e vaccini obbligatori: L. 1.000.000.000;

5) materiali per la profilassi veterinaria, farmaceutici e vari L. 230.000.000;

6) stampati: L. 700.000.000;

7) divise per personale dipendente: L. 400.000.000;

8) disinfettanti per uso umano ed ambientale: L. 1.000.000.000;

10) carni fresche bovine ed avicole L. 320.000.000;

11) prodotti surgelati: L. 150.000.000;

12) frutta e verdure fresche: L. 200.000.000;

13) combustibili per riscaldamento: L. 550.000.000;

14) presidi ad assorbimento per adulti incontinenti: L. 1.200.000.000;

15) reagenti per L.I.P. chimico e medico: L. 90.000.000;

16) materiali e piccole attrezzature per il L.I.P. chimico e medico: L. 80.000.000;

3.c) Divisioni in lotti: possibilità di presentare offerta per tutti i materiali richiesti e/o parte di essi;

4. Termine di consegna: quello stabilito nei singoli capitolati speciali.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata da allegare alla domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 ottobre 1996;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Domande redatte in carta da bollo;

6.c) Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

8. Condizioni minime: la ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi tre dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande;

b) dichiarazioni, rese ai sensi della legge 15/68 ed autentiche con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge, attestanti:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1993-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatario;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1993-94-95). L'importo minimo per l'ammissione alle singole gare viene determinato per l'equivalente somma prevista per ogni singola fornitura;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a, b), d), e) del citato decreto legislativo 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: le licitazioni private elencate al punto 3.b) saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92 per quelle di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 13, 14; ai sensi dell'art. 65, punto 2, lett. a) della legge regionale 63/80 per quelle di cui ai numeri 5, 11, 12; ai sensi dell'art. 65, punto 2, lett. b) della stessa legge per quelle di cui ai numeri 15, 16.

10. Altre indicazioni: la fornitura della gara di cui sopra avrà la durata di anni uno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 30 luglio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 luglio 1996.

Il direttore generale: avv. Antonio Ventre.

C-24527 (A pagamento).

COMUNE DI MOLINELLA **(Provincia di Bologna)**

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che è stata aperta licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione palestra scolastica in Molinella capoluogo. 2° stralcio funzionale - importo a base d'asta L. 1.856.000.000 (ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, coordinato con la legge di conversione n. 216/95).

Imprese invitate n. 82, come da elenco approvato con delib. n. 240/G. del 23 aprile 1996 e n. 335/G. del 28 maggio 1996.

Imprese partecipanti n. 33, come da elenco integralmente pubblicato all'albo pretorio del comune dal 3 settembre 1996 al 18 settembre 1996.

Ditta aggiudicataria SO.M.E.C. S.r.l. con sede in Policoro (MT), via Agrigento s.n. con il ribasso del 10,85%.

Molinella, 6 settembre 1996

Il capo del 5° settore: arch. Romolo Masi.

C-24528 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto della concessione della gestione del servizio di pubblicità visiva e auditiva all'interno dello stadio comunale «Aletti Azzurri d'Italia», dell'importo presunto a base di gara di L. 1.800.000.000 (unmiliardootocentomilioni), da tenersi con le modalità previste dal decreto legislativo n. 157/95 di recepimento della Dir. CEE n. 50/92, sono state invitate le seguenti ditte: 1) Publiscio S.r.l. (Milano); 2) Bastino Firma lo Sport S.r.l. (Torino);

B) che la gara è stata dichiarata deserta in mancanza di offerte.

Bergamo, 6 settembre 1996

Il dirigente amministrativo:
dott. Nicola Coelli

C-24529 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Avviso (ai sensi dell'art. 20, legge 55/1990)

Si comunica che alla licitazione privata per l'appalto relativo alla ristrutturazione e ampliamento della piscina comunale «O. Campedelli», importo a base d'appalto L. 2.130.319.291, esperta il 19 luglio 1996 e il 29 luglio 1996 sono state invitate 107 ditte, hanno partecipato 56 ditte e sono risultate escluse 23 ditte.

Ditta aggiudicataria: ICA S.r.l. - s.s. 18 km 61+655 - Salerno.

Modalità d'aggiudicazione: art. 1, lettera a), della legge 14/73.

L'esito di gara completo come risulta dai verbali di aggiudicazione rep. n. 65827 del 19 luglio 1996 e n. 65831 del 29 luglio 1996 sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Carpi dal 4 settembre 1996 al 23 settembre 1996.

Carpi, 3 settembre 1996 - Prot. gen. n. 26706 del 5 settembre 1996.

Il dirigente: arch. Giovanni Gnoli.

C-24533 (A pagamento).

SOCIETÀ TERRATEST - S.r.l.

Ronchi dei Legionari (GO)

Bando di gara

La Società Terratest S.r.l. con sede a Ronchi dei Legionari (GO) in via Bugato n. 2, telefono 0481/474891, telecopiatrice 0481/474838, Commissionaria della Società Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.a., espone una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'Interporto di Cervignano del Friuli - 1° e 2° Lotto, importo complessivo a base d'appalto L. 14.660.464.474.

1. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea dd. 2 settembre 1996.

2. Luogo di esecuzione è Cervignano del Friuli (UD) Italia. I lavori da aggiudicarsi unitariamente, consistono:

1° lotto: realizzazione di fasci di binari collegati con lo scalo merci e di raccordo con lo scalo ferroviario; pavimentazione di piazzali, realizzazione di opere di drenaggio e depurazione delle acque meteoriche; recinzioni; opere stradali antincendio ed elettriche; collocazione di edificio prefabbricato.

2° lotto: realizzazione di fasci di binari; pavimentazione di piazzali; realizzazione di drenaggi, completamento dell'impianto di depurazione; recinzioni; opere stradali; completamento di reti idriche, antincendio, elettriche e relativi manufatti; predisposizione e parziale realizzazione della metanizzazione.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per categorie prevalenti 6 classe, 9.000.000.000., 9A classe 6.000.000.000..

Categorie scorporabili: 2 classe 1.500.000.000., 16L classe 3.000.000.000., 10A classe 1.500.000.000., 12A classe 1.500.000.000., 10C classe 300.000.000..

3. Termine per l'esecuzione dei lavori:

trecento giorni per il 1° lotto;

trecentosessanta giorni per il 2° lotto.

4. L'offerente dovrà presentare una cauzione del 2% dell'importo a base d'asta in sede di offerta. L'aggiudicatario dovrà costituire, nei modi di legge, una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale.

5. Finanziamento:

1° lotto: mutuo assistito da contributo regionale e contributi regionali;

2° lotto: finanziamenti della Comunità Europea e mutuo assistito da contributo regionale.

Pagamenti: mediante acconti da corrispondersi -¹ raggiungimento di un importo netto di L. 500.000.000 - per le opere del 1° lotto e L. 700.000.000 - per le opere del 2° lotto.

6. Sono ammesse offerte di imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406/91 e dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo centotrenta giorni dall'aggiudicazione.

8. L'offerente dovrà indicare nell'offerta i lavori che intende subappaltare, art. 34 L. 109/94 e legge n. 216/95.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Per imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori è richiesta l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato per categorie ed importi richiesti alle imprese italiane.

11. Non si è data preinformazione sulla G.U.C.E. ai sensi dell'art. 12 del D.L. 406/91.

12. L'appalto sarà aggiudicato, trattandosi di lavori parte a corpo e parte a misura, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

13. L'impresa dovrà inoltrare richiesta in carta legale, a mezzo posta, chiusa in busta sigillata recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'interporto di Cervignano del Friuli 1° e 2° lotto» al seguente indirizzo: Terratest S.r.l. - c/o Autovie Servizi S.p.A. (Alta Sorveglianza) - Via Lazzeretto Vecchio 26 - 34100 Trieste.

Le richieste, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 15 ottobre 1996.

14. Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla pubblicazione.

15. Alla richiesta d'invito le Imprese dovranno allegare le seguenti documentazioni:

a) certificato di iscrizione all'albo Nazionale dei Costruttori;

b) dichiarazione, in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, attestante:

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'Impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici così come previsto dall'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

che l'Impresa rappresentata è in regola con i pagamenti agli Enti Previdenziali Competenti (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.) e che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di categoria;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentanteificante:

le cifre di affari, inerenti gli ultimi 3 esercizi, sia globali che in lavori: non dovranno essere rispettivamente inferiori a 2 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie prevalenti: non dovrà essere inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nelle categorie prevalenti per importi pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta se riferito ad un singolo lavoro e 0,50 se comprovato con 2 lavori;

attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà;

l'indicazione del costo del personale dipendente: non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli ultimi 3 anni;

l'indicazione dei tecnici che l'imprenditore disporrà, per l'esecuzione dell'opera.

16. Il presente bando è pubblicato in pendenza dell'ottenimento di autorizzazioni e del conseguimento del finanziamento. La richiesta di invito, non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che si riserva la facoltà insindacabile di proseguire nelle procedure d'appalto.

Li, 2 settembre 1996

p. Terratest S.r.l.: Renzo Zuliani.

C-24535 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Piazza Vittorio Veneto, 2

Tel. (0923) 806111 - Fax (0923) 20943

Bando di gara

Servizio di trasporto alunni Istituto tecnico commerciale, liceo classico, liceo scientifico, liceo artistico ed istituto professionale per il commercio per il periodo 1° ottobre 1996 al 31 maggio 1997.

Importo base gara L. 401.470.588.

Luogo di esecuzione: Trapani.

Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti.

Il bando integrale potrà essere richiesto al servizio contratti - Piazza V. Veneto 2 Trapani, entro giorni dieci prima della data di celebrazione della gara.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

La gara sarà esposta il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 9,30 presso la sede centrale della Provincia Regionale di Trapani. Finanziamento con fondi provinciali.

Sono ammesse a presentare offerte ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le ditte partecipanti devono possedere una capacità economico/finanziaria ai sensi dell'art. 13 lett. c) o a) del D.Lgs. n. 358/92 e una capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 lett. a) o c) del D.Lgs. n. 157/95.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 19 della L.R. 8 gennaio 1996 n. 4 con il metodo di cui all'art. 23 comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (offerta in ribasso sul prezzo a base di gara).

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 8,30 del 14 ottobre 1996. L'efficacia della gara è subordinata alla esecutività della delibera autorizzativa.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 agosto 1996.

Il direttore di settore: dott. Carmelo Alongi.

C-24536 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «DANIELE MORO»

Codroipo (UD)

Avviso

Si rende noto che all'albo pretorio dell'Ente è in pubblicazione il bando di gara a licitazione privata per la fornitura di un impianto audiofonico presso il soggiorno della Casa di Riposo.

Ogni ulteriore notizia si rimanda al bando integrale che può essere richiesto alla segreteria dell'ente a Codroipo in viale Duodo, 80 - tel. 0432/909402.

Scadenza giorni 10 dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Codroipo, 3 settembre 1996

Il segretario: Infanti Ennio

Il presidente: Moroso Erasmo

C-24537 (A pagamento).

COMUNE DI MARIGLIANO**(Provincia di Napoli)**

C.so Umberto I°

Tel. 885 37 61 - Fax 885 53 83

Estratto di avviso di gara

È indetta per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 10 gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione rete idrica Centro Storico per un importo a base d'asta di L. 1.595.000.000 oltre IVA.

La gara sarà esposta con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1996, l'offerta redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione da prodursi in conformità del bando integrale che sarà pubblicato sul BURC del 9 settembre 1996 e all'Albo Pretorio del Comune.

L'avviso integrale viene trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 9 settembre 1996.

Il sindaco: dott. Michele Nappi.

C-24538 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO**(Provincia di Milano)***Avviso di asta pubblica*

Ente appaltante: comune di Paderno Dugnano, via Grandi, 15 - 20037, tel. 02-910041 fax 02-91004406.

Il giorno 16 ottobre 1996, alle ore 10 in apposita sala di questo ufficio comunale, davanti al segretario generale si addiverà ad un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione impianto di illuminazione pubblica, votiva, dei campi sportivi e pompe di sollevamento acque - biennale.

Il presunto ammontare dei lavori - per il biennio - è di L. 1.486.958.840 (I.V.A. esclusa) di cui L. 794.958.840 (I.V.A. esclusa) per il canone riferito ai singoli centri luminosi, e L. 692.000.000 (I.V.A. esclusa) per i lavori a misura.

La spesa viene finanziata con mezzi propri.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato d'oneri visibili presso l'ufficio tecnico nelle ore d'ufficio.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso.

Verranno escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta. Decorsi sessanta giorni dalla data di gara le imprese offerenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee di imprese o in consorzi.

A pena di esclusione dalla gara l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Paderno Dugnano entro il 15 ottobre 1996, ore 12, esclusivamente mediante plico raccomandato o mediante agenzie di recapito.

In quest'ultimo caso la busta dovrà recare la dicitura «In corso particolare» ed essere affrancata ed annullata a norma di legge.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recanti all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto mediante pubblico incanto per i lavori di manutenzione impianto di illuminazione pubblica, votiva, dei campi sportivi e pompe di sollevamento acqua (biennale)».

La busta, come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere 2 plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

plico 1 - offerta economica;

plico 2 - documentazione.

Il plico 1 dovrà contenere: dichiarazione in carta bollata, riportante l'oggetto della gara e dati identificativi dell'impresa, sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa, singola o associata, indicante il ribasso unico percentuale (in cifre ed in lettere) sui prezzi a base d'appalto.

Il plico 2 dovrà contenere la documentazione richiesta per essere ammessi alla gara:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori da cui risulti che l'impresa è regolarmente iscritta alla categoria 16/1 per classifica d'importo non inferiore a quello a base d'appalto di data non anteriore ad un anno;

b) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, relativo al titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; del legale rappresentante, di tutti gli amministratori, se trattasi di società, e del direttore tecnico;

c) certificato del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di fallimento né ha presentato domanda di concordato;

d) certificato di iscrizione alla Camera di commercio - Ufficio registro imprese, di data non anteriore a tre mesi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, in sostituzione delle certificazioni di cui ai punti a), c) e d) e ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e autentiche con le modalità di cui all'art. 2 della legge n. 15/68, nell'intesa che, in caso di aggiudicazione, l'impresa vincitrice dovrà produrre la certificazione di rito;

e) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68 nella quale l'imprenditore dichiara:

di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso visione delle condizioni locali, del progetto e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei necessari per l'esecuzione dell'opera, nei tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto;

le opere che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo nei limiti di cui alla normativa vigente.

Si precisa che l'eventuale dichiarazione generica di avvalersi del subappalto o del cottimo carente dell'indicazione delle opere che non si intendono eseguire direttamente comporterà l'esclusione dalla gara;

che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza (legge n. 55/90 decreto legislativo n. 626/94) che l'impresa si impegna a presentare alla consegna e comunque prima dell'inizio dei lavori;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Le società cooperative devono, inoltre, presentare un certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la prefettura e un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

f) una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara L. 29.739.170 ventinove milioni settecentocinquanta e nove milionesima (lire) mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o assegno circolare. (A non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione).

La stipula del contratto sarà subordinata, oltre che alla presentazione e verifica dei documenti a carico dell'impresa aggiudicataria (sopra elencati), al rilascio della comunicazione prefallenza di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Il termine entro il quale dovrà addiventare alla stipula del contratto sarà comunicato all'impresa aggiudicataria. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito si richiamano le disposizioni vigenti ed il regolamento dei contratti;

g) una lista, sottoscritta dal titolare, dalla quale risulti la quantità, la marca, il modello dei macchinari, mezzi d'opera e attrezzature in dotazione all'impresa.

L'amministrazione appaltante in deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del capitolato generale dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62, esclude ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81, il ricorso alla competenza arbitrale per controversie tra l'amministrazione appaltante e l'appaltatore.

Si segnala che il responsabile del procedimento è l'arch. Patrizia Borghi.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al regolamento dei contratti del comune di Paderno Dugnano.

Paderno Dugnano, 29 agosto 1996

Il vice sindaco: dott. G. Massetti

Il segretario generale: Gianluigi Berrettini.

C-24539 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Comunicato di avvenuta stipulazione di contratto

Prot. gen. n. 63100 - Prot. sett. n. 244

Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - Telefono 049/8205381 - Telefax n. 049/8205233.

Procedura di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo 27 luglio 1992, n. 358 e secondo le modalità dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso, a mezzo di una unica licitazione privata suddivisa in lotti da aggiudicarsi al migliore offerente di ogni singolo lotto.

Data di stipulazione del contratto: contratti di cui ai numeri 1, 2, 3 il 23 luglio 1996, di cui ai numeri 4, 5, 6 il 26 luglio 1996, di cui ai numeri 7, 8, 9, 10 il 30 luglio 1996 e di cui al n. 11 il 31 luglio 1996.

Offerte ricevute: 25.

Prodotti forniti: massa vestiario personale comunale.

Fornitori:

1) S.n.c. Masiero di Mirano - lotto 5 - golfini donna - prezzo L. 5.000.000; lotto 9 - magl. collo «V» senza maniche - prezzo L. 5.000.000; lotto 10 - magl. collo «V» VV.UU. - prezzo L. 10.000.000; lotto 37 - divise su misura pers. var. - prezzo L. 46.100.000;

2) S.p.a. Forini di Vicenza - lotto 38 - divise su misura VV.UU. - L. 180.000.000;

3) S.r.l. Creations Kapricorn di S. Giovanni Persiceto - lotto 8 - magl. collo alto VV.UU. - L. 17.800.000;

4) S.n.c. Berrettificio Napoletano di Napoli - lotto 45 - berretti per VV.UU. - L. 16.700.000;

5) S.r.l. Flower Gloves di S. Giovanni Lupatoto - lotto 4 - giacche a vento - L. 64.500.000; lotto 18 - scarp. antifortun. - L. 13.900.000;

6) S.p.a. Saba di Fucecchio (Firenze) - lotto 22 - scarpe est. uomo - L. 30.000.000; lotto 23 - scarp. uomo - L. 26.600.000; lotto 25 - scarpe inv. uomo - L. 29.800.000; lotto 27 - scarpe inv. uomo VV.UU. - L. 13.800.000; lotto n.28 - scarpe inv. donna - L. 3.100.000; lotto 29 - scarpe est. uomo VV.UU. - L. 13.800.000;

7) S.r.l. For.A.Com. - Zero Branco (Treviso) - lotto 7 - magl. collo a «V» - L. 7.500.000; lotto 53 - magl. a collo alto pers. vario - L. 14.200.000;

8) S.r.l. Pinatone di Padova - lotto 21 - scarpe da ginn. - L. 1.700.000; lotto 24 - zoccoli in legno - L. 3.000.000; lotto 26 - stiv. in gomma - L. 2.100.000; lotto 31 - scarpe est. donna VV.UU. - L. 3.300.000;

9) S.p.a. Calzaturificio F.lli Soldini di Capolona (Arezzo) - lotto 19 scarpe est. donne - L. 11.700.000; lotto 20 - scarpe inv. donna - L. 13.100.000;

10) S.a.s. Conf. Reos di S. Vendemiano (Treviso) - lotto 46 cravatte - L. 5.800.000;

11) S.n.c. Com.For.T. di Casale sul Sile - lotto 30 att. motocicl. VV.UU. - L. 8.200.000; lotto 49 - fondine postapistola - L. 4.600.000;

Data di spedizione 5 settembre 1996.

p. L'avvocato capo settore incaricato
Il capo servizio amministrativo:
dott.ssa A. Boldrin

C-24540 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/I

Taranto

Bando di gara

1. Azienda unità sanitaria locale TA/I sede legale, viale Virgilio n. 31 - Taranto, tel. 099/3765651, fax 099/378522.

2. Categoria 6, lettera h).

Denominazione: servizi bancari e finanziari - Numero di riferimento della CPC: 81.814.

3. Taranto e provincia.

5.a) Istituti di credito indicati nel decreto ministeriale 5 maggio 1981, operanti nell'ambito territoriale dell'Azienda sanitaria locale TA/I;

b) ai sensi dell'art. 78 della legge regionale n. 8/81;

d) è fatto divieto di subappalto.

Non sono ammesse offerte per l'esecuzione di parte del servizio di tesoreria e cassa.

7. Durata anni 3 (tre).

8.a) giorni quaranta dalla data di spedizione alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea;

b) azienda U.S.L. TA/1, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto - Italia;

c) lingua italiana.

11. Gli istituti di credito che intendono costituirsi in associazione temporanea d'impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, dovranno farne esplicito riferimento, indicando le aziende creditrici che si raggrupperanno e quale di esse sarà la capo-gruppo.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata e deve essere conferito alla capo-gruppo prima della presentazione dell'offerta.

Per l'erogazione degli eventuali servizi accessori, limitatamente a questi, possono far parte dell'associazione temporanea, altre imprese.

L'azienda di credito può partecipare o a titolo individuale, o far parte di un solo raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti interessati; le imprese eroganti servizi accessori, possono partecipare solo ad un raggruppamento.

12. Le aziende di credito interessate a partecipare singolarmente alla gara in oggetto, dovranno presentare domanda, firmata dal legale rappresentante, corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante di appartenere a uno degli istituti di credito previsti dal decreto ministeriale 5 maggio 1981;

2) dichiarazione di operatività nell'ambito territoriale di questa Azienda sanitaria, giusta deliberazione del consiglio regionale 8 marzo 1995, n. 1008 (Bollettino ufficiale regione Puglia 26 maggio 1995, n. 60) con l'indicazione dei vari sportelli;

3) elenco dei servizi di tesoreria effettuati negli ultimi tre anni;

4) dichiarazione del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale il richiedente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 Luglio 1992, n. 358;

5) dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando, a firma del legale rappresentante.

Ciascuna delle aziende di credito che partecipa in associazione alla gara in oggetto, dovrà allegare alla domanda presentata, a firma del legale rappresentante della capo-gruppo di cui al punto 11, e contenente la dichiarazione indicata al punto 5), la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) che precedono.

Le imprese eroganti servizi accessori, eventualmente partecipanti al raggruppamento, dovranno allegare alla domanda della capo-gruppo, la documentazione di cui ai punti 4) e 5) che precedono.

La mancata presentazione o la non rispondenza della documentazione richiesta, comporterà la non ammissione alla gara.

15. Ulteriori notizie, potranno essere richieste al responsabile del procedimento dott. Antonio Guida, unicamente a mezzo fax n. 099/378522 e saranno evase, stesso mezzo.

17. Data d'invio del bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea 2 settembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte della Gazzetta ufficiale della Comunità europea 2 settembre 1996.

Taranto, 2 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-24541 (A pagamento).

ISTITUTO CESANA-MALANOTTI

Vittorio Veneto

Bando di gara

Il presidente dell'Istituto Cesana-Malanotti rende noto che il giorno 27 novembre 1996 alle ore 9 presso la sede amministrativa dell'Ente - Via Cosmo, 55 - Vittorio Veneto - (Tel. 0438/53603) - avrà luogo l'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di pulizia e sanificazione presso le sedi di piazza Meschio, Villa Papadopoli ed amministrativa dell'Istituto.

La durata dell'appalto in oggetto è prevista in anni 3 e precisamente dall'1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999, per un importo totale presunto di L. 700.000.000. (I.V.A. esclusa).

Il capitolato speciale d'appalto, e relativi allegati, potranno essere richiesti all'ufficio Provveditorato - Economato dell'Ente in via Cosmo 55 - Vittorio Veneto, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12,30; presso tale ufficio potranno inoltre essere visionate le planimetrie dei locali oggetto del servizio.

Il termine per la presentazione delle offerte redatte su carta legale viene fissato (a pena di non ammissione alla gara) alle ore 12 del 18 novembre 1996.

Per l'ammissione alla gara le ditte devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

L'aggiudicazione sarà disposta in base al criterio di cui all'art. 23 lett. a) del D. Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 (prezzo più basso).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere presentato nelle forme e nei modi previsti dall'art. 6 del Cap. speciale di appalto.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 settembre 1996, ed in pari data ricevuto.

Vittorio Veneto, 4 settembre 1996

Il presidente: cav. uff. Francesca Meneghini

Il segretario D.A.: dott. Albino Carrer

C-24544 (A pagamento).

ISTITUTO CESANA-MALANOTTI

Vittorio Veneto

Bando di gara

Il presidente dell'Istituto Cesana-Malanotti rende noto che il giorno 22 novembre 1996 alle ore 9 presso la sede amministrativa dell'Ente - Via Cosmo, 55 - Vittorio Veneto - (Tel. 0438/53603) - avrà luogo l'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai seguenti servizi:

(Lotto n. 1): servizio infermieristico ed assistenziale notturno, per le sedi di piazza Meschio e villa Papadopoli dell'Istituto.

Durata dell'appalto prevista in anni 3 e precisamente dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999, per un importo totale presunto di L. 1.061.000.000. (I.V.A. esclusa).

(Lotto n. 2): integrazione servizio di animazione per le sedi di piazza Meschio e Villa Papadopoli dell'Istituto.

Durata dell'appalto prevista in anni 1 e precisamente dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, per un importo totale presunto di L. 46.000.000. (I.V.A. esclusa).

Il capitolato speciale d'appalto, e relativi allegati, potranno essere richiesti all'ufficio Provveditorato - Economato dell'Ente in via Cosmo 55 - Vittorio Veneto, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12.30.

Il termine per la presentazione delle offerte redatte su carta legale viene fissato (a pena di non ammissione alla gara) alle ore 12 del 18 novembre 1996.

L'offerta può essere presentata anche per un solo lotto.

Per l'ammissione alla gara le ditte devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

L'aggiudicazione sarà disposta in base al criterio di cui all'art. 23 lett. a) del D. Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 (prezzo più basso).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere presentato nelle forme e nei modi previsti dall'art. 6 del Cap. speciale di appalto.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 settembre 1996, ed in pari data ricevuto.

Vittorio Veneto, 4 settembre 1996

Il presidente: cav. uff. Francesca Meneghini

Il segretario D.A.: dott. Albino Carreri

C-24545 (A pagamento).

COMUNE DI MONSELICE (Provincia di Padova)

Monselice (PD), piazza San Marco, 1
Tel. 0429/74344 - Fax 0429/73092

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Estratto bando di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione ed ampliamento del Cimitero Maggiore. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 663.000.000 oltre IVA.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 2ª, per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

Gli interessati potranno presentare l'offerta entro le ore 13 del giorno 7 ottobre 1996, secondo le modalità previste nel bando integrale pubblicato nel F.A.L. (PD), sul quotidiano nazionale «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e All'Albo Pretorio Comunale.

Monselice, 3 settembre 1996

Il dirigente I settore: dott. Franco Bonfante.

C-24547 (A pagamento).

COMUNE DI MARENO DI PIAVE (Provincia di Treviso) Ufficio tecnico

Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto del 23 luglio 1996 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 23 luglio 1996 alle ore 9.30 è stato esposto, con il criterio del prezzo più basso, il pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di gestione calore degli edifici pubblici di proprietà comunale;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Consorzio BIM Piave di Treviso con sede a Pieve di Soligo;
- 2) AGIP Servizi S.p.A. di Roma;
- 3) Tecnicalor S.r.l. di Padova;

che il servizio è stato aggiudicato alla ditta Tecnicalor S.r.l. di Padova che ha presentato l'offerta più bassa, ovvero pari a L. 65.953.945 + IVA annue e quindi per un importo complessivo contrattuale di L. 197.861.835 + IVA.

Dalla Residenza Comunale, 14 agosto 1996.

Il sindaco: Giuseppe Facchin.

C-24549 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24, si rende noto che in data 21 maggio 1996 ore 9.30 è stata esposta un'asta pubblica per «L'appalto parziale del Servizio Raccolta R.S.U.» Importo a base d'asta di L. 335.500.000.

Ha presentato offerta solo una ditta e precisamente l'Eco Idrojet S.r.l. di San Donà di Piave (VE) la quale ha presentato tutta la documentazione conforme a quanto richiesto dal bando di gara.

Il servizio è stato aggiudicato alla stessa che ha offerto il ribasso dell'1% sull'importo a base d'asta.

Jesolo, 26 agosto 1996

Il presidente: Frascati ing. Francesco.

C-25550 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Esito di gara

A norma dell'art. 16 comma 1 lett. c) del D.L. n. 358/92, si rende noto che in data 7 maggio 1996 ore 10.15 è stata esposta un'asta pubblica per la «Fornitura di prodotti chimici e similari per l'anno 1996» Importo a base d'asta di L. 100.000.000. Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

- 1) Cristalsapo di Amorena Giuseppe S.r.l. di Dosson di Casier (TV);
- 2) Chimix S.p.A. di Fagnano Olona (VA);
- 3) Mambelli S.r.l. di Forlì (FO);
- 4) SACS S.A. di Faetano (R.S.M.).

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta Cristalsapo di Amorena Giuseppe S.r.l. di Dosson di Casier (TV) per un importo di L. 81.850.000.

Jesolo, 26 agosto 1996

Il presidente: Frascati ing. Francesco.

C-25551 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO

(Provincia di Venezia)

Esito di gara

A norma dell'art. 16 comma 1 lett. c) del D.L. 358/92, si rende noto che in data 11 giugno 1996 ore 9,30 è stata espressa un'asta pubblica per la «Fornitura di materiale elettrico per la manutenzione ordinaria degli edifici comunali e degli impianti di illuminazione pubblica». Importo a base d'asta di L. 134.000.000.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

- 1) El.Com. S.r.l. di Silea (TV);
- 2) Forel S.r.l. di San Donà di Piave (VE);
- 3) Marchiol S.p.a. di Portogruaro (VE).

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta Forel S.r.l. di San Donà di Piave (VE) che ha offerto l'importo di L. 102.394.288.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'ufficio tecnico del Comune.

Jesolo, 26 agosto 1996

Il presidente: Frascati ing. Francesco.

C-25552 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Trevviso, via Cesare Battisti, 30

Tel. 0422/6565 - telefax 0422/50086 - telefax 0422/656124

Codice fiscale n. 8000870265

Bando di gara

Prot. n. 28589 - Trevviso, 2 settembre 1996.

Il presidente, in esecuzione della deliberazione di giunta n. 818/25859/1996 del 18 agosto 1996, rende noto che nel giorno 15 del mese di ottobre 1996 alle ore 9 presso questa amministrazione provinciale, dinanzi alla commissione regolarmente costituita, ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto della «Fornitura e posa in opera di barriere metalliche lungo alcuni tratti di strade provinciali». L'importo a base d'asta è fissato in L. 588.200.000, (diconsi lire cinquecentottantomilioniduecentomila).

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, escludendosi offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ex art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

Potranno partecipare al pubblico incanto le imprese iscritte alla VII categoria dell'Albo nazionale dei costruttori per l'importo non inferiore a L. 750.000.000.

Qualora vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto dall'undicesimo comma dell'art. 75 e dall'art. 76 del regio decreto n. 827/1924, per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire a questa amministrazione provinciale, Ufficio protocollo, viale C. Battisti n. 30 - 31100 Trevviso, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente l'incanto, esclusivamente a mezzo postale con raccomandata a.r., ovvero a mezzo corriere, un plico, sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e

controfirmato, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 15 ottobre 1996 relativa alla fornitura e posa in opera di barriere metalliche lungo alcuni tratti di strade provinciali», nel quale dovranno essere inclusi i seguenti documenti in lingua italiana:

1) una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, contenente la percentuale di ribasso offerto sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, senza abbasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari di cui al capitolato speciale d'appalto di riferimento. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo indicante i lavori o le opere che codesta impresa offerente intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione della dichiarazione escluderà eventuali successive autorizzazioni di questo ente per affidamenti in subappalto o in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione, redatta su carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale lo stesso testualmente attesti:

a) di essersi recata sui posti dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori. Le ditte concorrenti dovranno dichiarare in particolare di aver preso piena conoscenza della natura dei terreni, delle condizioni di viabilità e di accesso al cantiere, delle aree disponibili per depositi e per la formazione del cantiere stesso nonché di aver esaminato attentamente il progetto di cui trattasi;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti, delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del C.S.A. relativo al progetto dei lavori oggetto della gara;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli articoli 120 e seguenti della legge n. 689/1981;

d) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge n. 55/1990;

e) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (ottavo comma, art. 18, legge n. 55/1990, terzo comma e seguenti dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1990);

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

4) certificazioni penali:

4.a) per le imprese individuali: certificato generale in bollo del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, o per i direttori tecnici se più di uno;

4.b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale in bollo del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta;

se si tratta di società in nome collettivo: dei direttori tecnici e di tutti i componenti la società; se società in accomandita semplice: dei direttori tecnici e di tutti gli accomandatari;

se altri tipi di società o consorzi: dei direttori tecnici e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

5) certificato della C.C.I.A.A. - registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, dal quale risulti che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della certificazione;

6) certificato della Camera di commercio I.A.A. registro imprese, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, dal quale risulti: in base agli atti depositati, la specifica attività dell'impresa; il numero di iscrizione, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, di tutti i soci per le S.n.c. e per le S.a.s. il nome di tutti i soci accomandatari.

In sostituzione dei certificati di cui ai precedenti punti 5) e 6), che potranno essere prodotti anche contestualmente, le società commerciali possono presentare, in carta legale, una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante, e autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della predetta legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio precedente la certificazione.

Dalla stessa dichiarazione dovrà risultare, in base agli atti depositati presso la C.C.I.A.A., l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per le S.n.c. il nome di tutti i soci, per le S.a.s. il nome di tutti i soci accomandatari. In tal caso i certificati sono presentati dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto;

7) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale o in copia autenticata, di data non anteriore ad un anno, che attesti l'appartenenza dell'impresa alla categoria settima per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Al sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, il predetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo con sottoscrizione autenticata da un notaio od altro pubblico ufficiale nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, di data non anteriore al presente bando.

La dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le società e le cooperative, l'indicazione del/i direttore/i tecnico/i.

Tutte le suddette dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprovate da idonee certificazioni da presentarsi dopo l'aggiudicazione e nel termine assegnato dall'amministrazione.

L'omessa presentazione ovvero l'irregolarità di uno o più dei documenti o delle eventuali dichiarazioni sostitutive da includersi nel plico determinerà l'automatica esclusione del concorrente.

Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori, aventi sede in uno Stato dell'Unione europea, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del citato decreto n. 406/1991.

Le opere oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o lavori che si intende subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo ente (art. 18, legge n. 55/1990 e decreto legislativo n. 406/1991).

L'autorizzazione all'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, viene fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I lavori dovranno essere ultimati entro centocinquanta giorni, naturali e consecutivi, dalla consegna degli stessi.

Le ditte potranno prendere visione degli elaborati progettuali e del C.S.A. presso l'ufficio manutenzione strade del settore III LL.PP. di questa amministrazione (tel. 0422/656265) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e prendere visione dello stato dei luoghi: in entrambi i casi vanno concordate con l'ufficio predetto il giorno e l'ora.

La documentazione progettuale potrà altresì essere ritirata previo pagamento, presso l'Ufficio economato, della somma di L. 4.000 per rimborso spese.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia nelle forme di legge pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. L'opera è finanziata con mezzi di bilancio propri, ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento lavori come indicato all'art. 15 del C.S.A. Si fa pertanto espresso richiamo alle norme di cui all'art. 13, comma sesto, della legge n. 131/1983. Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in tal caso l'offerta deve contenere anche la dichiarazione di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle imprese riunite.

Inoltre, tutta la documentazione da allegare in base alle presenti norme di partecipazione deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti.

In particolare, la dichiarazione di accertamento sopralluogo deve essere resa singolarmente da ciascuna impresa che deve produrre il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria settima per un importo minimo di lire 150 milioni. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese partecipanti alla riunione sono iscritte nell'anzidetta categoria (aumentato di un quinto) deve essere almeno pari all'importo a base di appalto.

L'impresa capogruppo deve inoltre produrre, in bollo, in originale o copia autenticata, scrittura privata autenticata dalla quale risulti:

- 1) il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
- 2) l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- 3) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collasso dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto. (Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto sub 1), 2) e 3) può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in unico plico, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta espressa dall'impresa capogruppo. Valgono per il resto le modalità indicate nelle presenti norme di partecipazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione od in consorzio.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo dodici giorni dall'aggiudicazione.

Si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il vincolo negoziale sorgerà esclusivamente con la stipula del contratto d'appalto.

Il vice-segretario generale: dott. Antonio Villacara

Il presidente: Giovanni Mazzonetto.

C-24553 (A pagamento).

EAS
Ente Acquadotti Siciliani
Palermo

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 51 della legge regionale 10/93 si rende noto che il pubblico incanto per l'affidamento della gestione dell'impianto di dissalazione di Trapani e dell'impianto di potabilizzazione «Garcia» in Sambuca di Sicilia dell'importo a b.a. di L. 68.401.192.500 I.V.A. esclusa, per nove anni, in ragione di L. 7.600.132.500 per anno di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 154 del 30 luglio 1996, nella G.U.R.S. n. 26 del 29 giugno 1996, nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea* n. S 121 del 14 giugno 1996 e per estratto all'Albo pretorio del comune di Palermo nonché sui giornali *La Repubblica*, *Il Sole 24 ore*, *il Giornale di Sicilia*, è stato aperto in data 9 agosto 1996 ai sensi dell'art. 12, punto 2, lettera a) del D.L. 17 marzo 1995, n. 158 con il criterio di aggiudicazione prescritto dall'art. 24, comma 1, lettera a), dello stesso D.L. 158/95.

Ditta partecipante ed aggiudicataria della gestione: RTI tra le associate T.P.L. S.p.a. (capogruppo) e Impresem S.p.a. con sede in Roma, con il ribasso del 2,10% pari a L. 159.602.783 sull'importo a b. d'asta annuo di L. 7.600.132.500 e quindi con un ribasso complessivo di L. 1.436.425.043 sull'importo a b.a. di L. 68.401.192.500 per anni nove.

Palermo, 12 agosto 1996

Il commissario straordinario: prof. Vincenzo Liguori.

C-24554 (A pagamento).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Prefettura di Campobasso, piazza Gabriele Pepe n. 24 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4061 - 406410.

2. Categoria del servizio: confezione, cottura e distribuzione delle vivande nonché pulizia dei locali della cucina e della mensa, delle attrezzature, materiali, porte e finestre esistenti nella cucina e nella mensa presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Campobasso. Valore annuo presunto L. 544.500.000 (cinquecentoquarantatrimilioncinquecentomila) + IVA, per una erogazione media giornaliera di n. 240 prime colazioni, 240 pranzi e 240 cene.

3. Luogo di esecuzione: Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Campobasso.

4.b) La procedura concorsuale è regolata dalla Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della stessa.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

6.-7.-8. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. L'Amministrazione committente, per l'anno successivo a quello di durata contrattuale del servizio in appalto, si riserva la facoltà prevista dall'art. 7.2, lettera f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Partecipazione alla gara: alla gara possono partecipare le ditte individuali e societarie nonché i raggruppamenti di imprese che non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Data limite per la presentazione delle domande: entro le ore 13 del giorno 8 ottobre 1996.

10.c) Indirizzo: Prefettura di Campobasso - 3° Settore - Piazza Gabriele Pepe n. 24 - 86100 Campobasso. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto del servizio di mensa presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Campobasso».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro sessanta giorni dalla ricezione delle domande.

12. Garanzie: con l'invio verrà richiesta la cauzione pari all'1% del valore presunto dell'appalto. Tale cauzione sarà poi svincolata dopo l'aggiudicazione. All'aggiudicatario sarà svincolata dopo che avrà costituito cauzione definitiva pari al 5% del valore presunto di aggiudicazione, comprensivo di IVA.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da quanto di seguito elencato:

13.a) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: certificato in bollo della Camera di commercio; per le imprese straniere: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato estero di residenza. Dai predetti certificati dovrà risultare l'indicazione del legale rappresentante della ditta e l'iscrizione per l'esercizio dell'attività di mensa, ritenuta prevalente nell'ambito dell'oggetto contrattuale. Tali certificati dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione;

13.b) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei principali servizi di mensa prestati negli ultimi tre anni con indicazione delle date, degli importi e dei committenti. Saranno, al riguardo, selezionate per l'ammissione, esclusivamente le ditte che dimostreranno di avere effettuato nell'ultimo triennio almeno un appalto di importo annuo non inferiore a quello posto a base della presente licitazione;

13.c) dichiarazione resa da almeno due banche attestante la idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto.

N.B. — La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere redatti in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: all'aggiudicazione si procederà con il criterio previsto dall'art. 23, lettera c), del decreto legislativo n. 157/95 e con le modalità previste dall'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 concernente le offerte anormalmente basse. Ai sensi dell'art. 69 del citato regio decreto l'aggiudicazione avrà luogo anche se verrà presentata una sola offerta. Ai sensi dell'art. 9 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, non saranno prese in esame eventuali offerte in aumento.

15. Il plico contenente la domanda ed i documenti di prequalifica dovrà essere costituito:

15.a) domanda di partecipazione contenente l'elenco dei documenti trasmessi;

15.b) busta sigillata contenente i documenti;

15.c) busta contenitore che, adeguatamente sigillata, contenga i documenti di cui ai punti 15.a) e 15.b).

16. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*: 30 agosto 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 30 agosto 1996.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento allo schema di contratto disponibile presso la Prefettura alla quale può essere anche richiesto in copia.

Campobasso, 30 agosto 1996

Il prefetto: Palmieri.

C-24555 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 7
Unità Operativa Amministrativa n. 2
 Ancona, largo Cappelli, 1 - Tel. 071/5963522

Avviso di gara

L'Azienda USL n. 7 di Ancona deve indire ai sensi della legge regionale 31 del 24 ottobre 1981, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e della legge regionale n. 49 del 5 novembre 1992, gara nella forma della licitazione privata per la seguente fornitura: guide, introduttori, cateteri, aghi ed altro materiale sanitario di consumo ad uso radiologico occorrente per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 1.800.000.000 IVA esclusa.

La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente gara sono i seguenti: prezzo, qualità.

Le ditte potranno presentare l'offerta anche parziale dei prodotti indicati sul capitolato speciale.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/92, alla U.S.L. n. 7 Unità Operativa Amministrativa n. 2 - largo Cappelli, 1 - 60121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno *4 novembre 1996* presso la Segreteria della II Unità Operativa. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di guide, introduttori, cateteri ed altro materiale sanitario di consumo ad uso radiologico».

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i partecipanti dovranno dichiarare sulla domanda, a pena di esclusione dalla gara, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli articoli 13, primo comma, lettera c), e 14, primo comma, lettere a), d) ed e), del predetto decreto.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 358/92. Possono partecipare alla licitazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asserverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Ai sensi dell'art. 70 della legge regionale 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di novembre 1996.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione del presente bando) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 3 settembre 1996 ed è stato ricevuto in data 3 settembre 1996.

Ancona, 3 settembre 1996

Il commissario straordinario: dott. Alfio Monti.

C-24556 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 3 maggio 1996 è stata espletata con il sistema dell'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in viale Bovio ang. via L. Muzzi adibito a sede del Conservatorio musicale L. D'Annunzio. Importo a base d'asta L. 4.043.500.000.

Imprese invitate n. 74 - Imprese partecipanti n. 22.

Impresa aggiudicataria è risultata Michele Latella di Potenza con il prezzo di L. 3.538.607.555 corrispondente al ribasso d'asta del 12,49%.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è stato affisso all'Albo pretorio di questo comune.

Pescara, 3 settembre 1996

Il dirigente di divisione: dott. Cosimo Maccoliarola.

C-24558 (A pagamento).

ISTITUTO OPERA PIA g.c. ROTA

Almenno San Salvatore (Bergamo), via Repubblica, 1
 Tel. 035/640075 - Fax 035/643260

Avviso di gara pubblica per acquisto arredi per istituto di riabilitazione disabili psichici (62 posti) e reparto struttura protetta per anziani non autosufficienti (13 posti).

Importo presumibile del contratto L. 390.000.000.

Contratto da stipulare a corpo (forfait globale per fornitura e posa in opera degli arredi con smontaggio e riposizionamento degli arredi esistenti).

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base a prezzo, qualità dei materiali e delle finiture, funzionalità e soluzioni tecniche e logistiche, estetica.

Offerta da presentare entro le ore 14 del *24 ottobre 1996*, presso la sede dell'Istituto, esclusivamente per posta, in busta sigillata e raccomandata, con la documentazione prevista dal bando integrale di gara.

È obbligatorio sopralluogo presso i locali che dovranno essere arredati.

Bando integrale di gara da richiedersi, anche via fax, agli uffici amministrativi dell'Istituto in orari d'ufficio.

Il presidente: arch. Alcide Previtali.

C-24559 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282/992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Brunico;

b) oggetto dell'appalto: costruzione centro scuole superiori in lingua tedesca a Brunico - Lotto A - Opere da falegnami. Importo a base d'asta: L. 2.893.819.300;

c) divisione in lotti: sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di consegna: trecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti presso l'ente appaltante entro il 15 ottobre 1996;

b) la restante documentazione presso: ARTEC S.r.l., corso Italia, 27, 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva, documenti - lire 20.000 - disegni - lire 25.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 22 ottobre 1996, ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 29 ottobre 1996, ore 8,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'ANC categoria 5 (1) per importo fino lire 3.000 milioni salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 2.893.819.300.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: —.

17. Data di invio del bando: 4 settembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 4 settembre 1996.

L'assessore ai lavori pubblici,
al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Koller

C-24560 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia, corso Roma, 2, Tel. 0881/785111

Avviso esito di gara (art. 20 legge 55/1990)

1. Licitazione privata per la realizzazione di opere di protezione a mare nell'ambito dei lavori irrigui nel comprensorio sinistralo Ofanto quale estensione dell'irrigazione a Margherita di Savoia e Zaponetta, 11 lotto (categoria ANC 13/a) — convenzione ex Agensud n. 95/90 Rep. n. 7541 del 17 aprile 1991 — lettera Cassa depositi e prestiti prot. n. 888 del 6 marzo 1996.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso [art. 1, lettera a), legge 14/1973] sull'importo a base d'appalto, a termini dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale a termini delle medesime disposizioni di legge.

3. Sono state invitate alla gara le seguenti imprese:

1) Pasqualetto S.p.a. - Porto Marghera; 2) O.S.F.E. S.n.c. - Cetraro; 3) Saromar S.r.l. - Cagliari; 4) Edimar S.c.r.l. - Napoli; 5) SO.I.L. S.r.l. - Cagliari; 6) Sacaim S.p.a. - Venezia; 7) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 8) Rossi Tullio - Cetraro; 9) Ing. Giuseppe Sarti e C. S.p.a. - Poggio Renatico; 10) Bossi geom. Franco - Cetraro; 11) Michele Crudo - Brindisi; 12) Vianeri Lorenzo - Margherita di Savoia; 13) Ingg. Gagliardi/Chiodoni/Bianchi S.p.a. - Ancona; 14) Research S.r.l. - Napoli; 15) R.T.I. Rossi Marcello S.a.s. (mandataria) - I.CO.M.A.R. S.a.s. - Cura di Vetralla; 16) R.T.I. Mollo Salvatore (capogruppo) - Ferro Impresa S.r.l. - San Sebastiano al Vesuvio; 17) Padovani Amedeo S.n.c. - Ravenna; 18) Lungerini Alfredo - Fano; 19) Doronzo Michele - Barletta; 20) R.T.I. Nicola Dalosio e C. S.a.s. (capogruppo) - Impresa Edile Longo Damiano - Margherita di Savoia; 21) Europa Costruzioni S.p.a. - ACI S. Antonio; 22) Consorzio Ravennate delle Cooperative di prod. e Lavoro - Ravenna; 23) Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 24) R.T.I. Ferrara Francesco (capogruppo) - Ferrara Carmine - Napoli; 25) Gentili Ing. Aldo e dott. Ivo S.n.c. - Fano; 26) Costruzioni Focchi International S.p.a. - Santarcangelo di Romagna; 27) R.T.I. Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. (capogruppo) Falcione S.p.a. - Campobasso; 28) R.T.I. Doronzo Mario G. (capogruppo) - Rossi Antonio M. - Barletta; 29) CO.MAR.IT S.p.a. - Napoli; 30) Trevisan Legnami S.p.a. - Valli di Chiggia; 31) Geom. Antonio del Giudice - Napoli; 32) R.T.I. I.L.P.E.S. S.r.l. (capogruppo) - D.M.C. S.a.s. di Aquilino Ignazio e C. - Agrigento; 33) R.T.I. I.L.E.M. S.r.l. (capogruppo) - Rotice Antonio e C. S.a.s. - Ravenna; 34) Geopre S.p.a. - Cagliari; 35) Valtimo Tonino - Cetraro; 36) Ferrara geom. Mariano - Napoli; 37) Mario Leone - Fondi; 38) Gatti Costruzioni S.r.l. - Roma; 39) Bonatti S.p.a. - Parma; 40) Imeco S.r.l. - Napoli; 41) Coop. S. Martino S.r.l. - Sottomarina di Chiggia; 42) Garimpre S.r.l. - Arco Felice; 43) I.C.A.M. S.r.l. - Genova; 44) Lin - Sag S.r.l. - Napoli; 45) R.T.I. Schiavo e C. S.p.a. (capogruppo) - S.A.C.I.F. S.r.l. - Vallo della Lucania; 46) Nicolaj Costruzioni - Pescara; 47) Ricci S.r.l. - Ragusa; 48) CO.ED.MAR. S.r.l. - Sottomarina; 49) Leone Costruzioni S.r.l. - Potenza; 50) Donati S.p.a. - Roma; 51) S.A.I.L.E.M. S.p.a. - Palermo; 52) Milano Costruzioni S.r.l. - Napoli; 53) Servizi d'Impresa - Catania; 54) S.A.C.O.S.E.M. S.p.a. - Pozzuoli; 55) Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo S.p.a. - Valli di Chiggia; 56) Marini Ermenegildo S.p.a. - Rubano; 57) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave; 58) Sider - Almagia S.p.a. - Roma; 59) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 60) Laguna Dragaggi S.p.a. - Campagna Lupia.

4. Hanno presentato offerta le imprese dal n. 1) al n. 41).

5. Aggiudicatario: impresa Antonio del Giudice - Via Galluppi, 4 - Napoli, per l'importo a corpo di L. 1.592.096.800 al netto del ribasso del 24,33%.

Foggia, 3 settembre 1996

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-24561 (A pagamento).

COMUNE DI MOMPEO

Provincia di Rieti

Viale Regillo, 21

Tel. 0765/469028 - Fax 0765/469052

Codice fiscale 90121720577

Estratto bando di gara

Licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura di un computer composto da autotelefono Iteco Fiat 130 e 18 con attrezzatura di compattezza di mc 12 e capacità di carico utile fino a 60 q.li.

Importo a base di appalto, chiavi in mano L. 122.988.631 + IVA.

L'aggiudicazione verrà effettuata unicamente con il criterio del prezzo più basso, per mezzo di offerte segrete e verifica dell'offerta anomala. Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. Finanziamento mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Le domande in competente bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 ottobre 1996 corredate dalla documentazione prevista nel bando integrale che, unitamente al capitolato d'oneri, è consultabile presso l'Ufficio di segreteria tutti i giorni feriali, escluso invio per posta o fax.

Il sindaco: Valentini Francesco.

C-24563 (A pagamento).

COMUNE DI FONTANAFREDDA

(Provincia di Pordenone)

Vigonovo, via Puccini n. 8

Tel. 0434/999642 - Fax 999729

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 29 ottobre 1996 presso il comune di Fontanafredda avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto mediante offerte segrete ex art. 73, lettera a), del regio decreto 827/1924 per la fornitura di un escavatore con accessori.

La fornitura è finanziata interamente con fondi propri di bilancio con un limite di L. 137.800.000 I.V.A. inclusa con obbligo di ritiro di alcuni mezzi usati attualmente in dotazione, per un importo di stima di L. 23.000.000 I.V.A. compresa.

Criterio per l'aggiudicazione per l'attrezzatura: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico economico ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 358/92.

Termine entro cui devono pervenire le offerte: 28 ottobre 1996.

Bando ed altri documenti presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il sindaco: rag. Loris Saldan

Il segretario comunale: Cardò dott. Umberto

C-24565 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Novara, piazza Matteotti, 1

Tel. 0321/3781 - Fax 0321/36087

Avviso di contratto stipulato

Si rende noto che il giorno 28 dicembre 1995 sono state esperte n. 2 gare di licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto dei servizi di

pulizia presso alcuni edifici di pertinenza della Provincia, per il periodo 2 gennaio 1996/31 dicembre 1997. Detti servizi sono stati affidati come segue:

1) Uffici provinciali (sede e corso Cavour), Istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere Bernani di Novara (sede e palestra di via Curtatone), Istituto per geometri Nervi di Novara e I.T.C. periti aziendali e corrispondenti in lingue estere Pascal di Romenino (palestra).

Importo a base d'appalto: L. 445.239.600 oltre I.V.A.

Offerte inviate: n. 18.

Offerte partecipanti: n. 13.

Aggiudicatario: Pulizie Industriali Organizzate E.I.S. S.r.l. di Milano.

Ribasso: 41,10%.

Contratto n. 17692 di rep. stipulato il 26 giugno 1996;

2) Istituto Don Milani di Borgomanero (palestra e aule), Liceo Galilei di Borgomanero (aule), Istituto tecnico commerciale San Carlo di Arona (aule), Liceo Fermi di Arona (aule).

Importo a base d'appalto: L. 324.152.400, oltre I.V.A.

Offerte inviate: n. 17.

Offerte partecipanti: n. 11.

Aggiudicatario: Pulizie Industriali Organizzate E.I.S. S.r.l. di Milano.

Ribasso: 44%.

Contratto n. 17691 di rep. stipulato il 26 giugno 1996.

Novara, 4 settembre 1996

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-24580 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopra citata legge n. 109/94.

a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) Lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione dei serramenti esterni della scuola media «Martin Luther King» in località San Michele, per un importo a base d'asta di L. 213.000.000,;

c) Categoria di iscrizione all'A.N.C. 5F1 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in sessanta giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 2 ottobre 1996 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita IVA e CF, anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

Non sarà autorizzato il subappalto di opere a favore di ditte che hanno partecipato alla presente gara d'appalto.

L'offerta potrà essere presentata secondo quanto previsto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolo speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 3, 1° comma, del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, e dall'art. 15, 5° comma, della legge 23 dicembre 1992 n. 498;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 5F1 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

F) attestazione rilasciata dal Dirigente Tecnico della 7° Circoscrizione dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnato da un incaricato del sopraditato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/974155 - Arch. Spagnoli).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 i certificati di cui ai punti D - E dovranno riferirsi, oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 4 ottobre 1996 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la manutenzione straordinaria per la sostituzione dei serramenti esterni della scuola media "Martin Luter King" in località San Michele».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 2 ottobre 1996 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora risulti aggiudicatario un gruppo di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna separatamente e in solido a rispondere per l'esecuzione dell'appalto, a norma dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di apporle le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

versare la cauzione per l'importo indicato nel capitolato speciale e secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge e dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, modulo richiesta offerta prezzi unitari e degli altri atti tecnici e grafici, può essere ritirata presso la tipografia «La Tecnica», con sede in Verona, via S. Antonio, 19/B previo accordo telefonico (tel. 045/8006613 e Fax n. 045/8033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 5 settembre 1996

Il dirigente il Settore Gestione Lavori:
Ortolani ing. Luciano

C-24581 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Assetto del Territorio
Ufficio Territorio
Matera

Bando di gara per l'affidamento dei lavori di completamento della viabilità lungo il torrente Salandrella e collegamento con Salandra - 2° tronco.

Importo a base d'asta L. 3.550.000.000.

1. La Regione Basilicata - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio Territorio di Matera - via Passarelli, 39, 75100 Matera - tel. 0835/333441 - 0835/245227 - fax 0835/245243 dà avviso di una licitazione privata da esporsi con le modalità previste all'art. 20, comma 1-bis, della legge 216/95.

2. Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 art. 7 comma 1-bis, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superino di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse; la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

3. I lavori saranno eseguiti lungo il Torrente Salandrella nell'agro del comune di S. Mauro Forte (MT) e consistono nella costruzione di un tronco stradale di collegamento in continuazione del 1° tronco sino alla strada comunale per Salandra.

4. L'importo dei Lavori a base d'asta è di L. 3.550.000.000.

5. Il progetto è fornito dalla Stazione Appaltante in un unico lotto.

6. Il termine previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori è di mesi 24 (ventiquattro) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

7. L'opera è finanziata con i fondi del Bilancio Regionale, esercizio 1994.

8. I pagamenti saranno effettuati a stadi d'avanzamento.

9. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

10. Possono far domanda di essere invitate le imprese oltre che singolarmente anche riunite in Associazione Temporanea o in Consorzi.

Sono altresì ammesse a partecipare Dite non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. L.vo n. 406/91.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

11. Alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, in bollo corrente con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. vo n. 406/91;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, in bollo corrente concernente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

In caso di Imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% i suddetti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

c) dichiarazione, successivamente verificabile, in bollo corrente circa il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari i lavori di cui al punto precedente, in caso di Imprese riunite da valutarsi come sopra;

d) certificato in bollo corrente di iscrizione all'A.N.C., o copia autenticata alla categoria 6 per l'importo non inferiore a 3.000.000.000 in data non anteriore ad un anno dalla data di scadenza dell'invio della domanda di partecipazione.

Le suddette dichiarazioni debbono essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, e successive.

12. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi 6 a decorrere dalla data della gara.

13. Le domande di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 13 del giorno 22 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Regione Basilicata Ufficio Territorio di Matera, via Passarelli, 39 - 75100 Matera - e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di completamento della viabilità lungo il torrente Salandrella e collegamento con Salandra 2° tronco».

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

15. Dell'avviso di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

16. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Li, 9 settembre 1996

L'Assessore: dott. Giovanni Pandolfi.

S-20220 (A pagamento).

COMUNE DI CASALBORDINO**(Provincia di Chieti)**

Tel. 0873/900272/900257/902700 - Telefax 0873/900257

Appalto lavori per mezzo di pubblico incanto

Per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 11 è indetto, presso la sede di questo Comune, un pubblico incanto secondo le norme ed avvertenze che seguono, per l'appalto di: Intervento a difesa della costa del comune di Casalbordino per un importo di L. 1.111.494.567.

La gara viene indetta ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e regio decreto n. 827/24 in relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici da realizzare e le condizioni essenziali di appalto;

Luogo di esecuzione dei lavori: a Mare - prospiciente il litorale di Casalbordino.

Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione di una Barriera parallela e due pennelli laterali suddivisione in lotti: L'Opera non è suddivisibile in lotti.

Opere scorporabili e relativo importo: Non vi sono opere scorporabili.

Categorie A.N.C.: 13/A per l'importo di L. 1.500.000.000.

Termine esecuzione lavori: giorni centoottanta giorni della consegna.

Finanziamenti e pagamenti: Finanziamento regione Abruzzo con fondi P.O.P. 94/96.

Pagamenti verranno effettuati ogni lire 250.000.000, dopo l'accordo da parte della regione.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni feriali presso l'ufficio tecnico LL.PP.

Gli elaborati di progetto possono essere richiesti previo versamento di L. 50.000 sul C.C.P. n. 11102662 intestato al Comune di Casalbordino - Servizio di Tesoreria.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipula del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

Per il pubblico incanto saranno osservate tutte le altre norme contenute nel regolamento generale sulla contabilità dello Stato.

Norme per la partecipazione al pubblico incanto: le imprese, per partecipare alla gara per pubblico incanto dovranno fare pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, in piego indirizzato a questo Comune Ufficio Protocollo non più tardi delle ore 12 del giorno feriali precedente quello fissato per la gara:

1. - L'offerta, redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante l'offerta così in cifre come in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società od Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative: nell'offerta dovranno essere indicate, a norma dell'art. 18, 3° comma, punto 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 le opere che l'impresa intende eventualmente sub-appaltare e le relative quote.

L'offerta deve essere espressa con una percentuale a ribasso sull'importo a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta deve specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con ceralacca. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto della licitazione, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'impresa mittente.

Oltre l' termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. - Non si farà luogo a gara di miglioria.

Quanto nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminante o che facciano riferimento ad altre offerte;

2. - una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso - remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fare.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto;

3. - il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara, o dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dalle altre leggi materia;

4. - nel caso di ditta individuale, costituitasi in Società Commerciale, ma non ancora in possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato Albo Nazionale Costruttori della ditta individuale;

apposita dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, resa - con sottoscrizione autenticata da Notaio, nella quale si attesti che nella Società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare la ditta individuale con contestuale richiesta di cancellazione della ditta medesima;

copia autenticata notarile dell'atto costitutivo della nuova Società Commerciale;

4-bis. - le Società sono tenute ad esibire copia autenticata - dell'Atto Costitutivo (art. 15, comma 2, Legge 10 febbraio 1962, n. 57);

5. - certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) Imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) Società commerciali, Cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico (risultante dal certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori) delle Società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

b.1) - per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b.2) - per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

b.3) - per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

6. Società di qualunque tipo, ivi comprese le Cooperative: certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo del Direttore Tecnico e di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, del Direttore Tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, del Direttore Tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Deve risultare altresì che non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni.

N.B. — Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 le Società Commerciali - in forma del certificato della Cancelleria del Tribunale - possono presentare una dichiarazione sottoscritta dal loro legale rappresentante dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

In tal caso il certificato è presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

La qualifica di legale rappresentante della Società deve peraltro essere acclarata mediante apposita certificazione.

Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal Tribunale Giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

7. Per le imprese individuali un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6.

8. - Una cauzione di L. 2.230.000 pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

9. - Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del Registro per la regolarizzazione (art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955).

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nella lettera di invito e contenente la specificazione della gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La licitazione avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dal suo deliberamento, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione della Giunta Comunale, che adotterà apposito atto solo dopo l'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta previsti per legge necessari per la consegna dei lavori.

Le società cooperative devono inoltre allegare:

un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura;

elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione;

documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i Soci lavoratori.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, la capogruppo dovrà presentare oltre all'offerta anche la dichiarazione di cui al punto precedente n. 2, nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 4), 5) e 6) come specificato.

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 c.c.) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977 n. 584, a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, dovrà essere inviato, unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta e per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori, oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 9 legge 8 ottobre 1984, n. 687);

10. - una dichiarazione di sottoscrivere l'offerta, circa l'inesistenza di collegamenti con altre imprese che partecipano alla stessa ad ogni effetto di legge.

Avvertenze generali:

rispetto delle norme a tutela dei lavoratori: si richiama, infine, l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle Circolari del Ministero LL.PP. nn. 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui al presente invito e di tutte le norme che disciplinano le materie del C.C.N.L. contrattazioni ecc.

piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori: Osservanza di quanto disposto dall'art. 18, punto 8, della legge 55/90 e di tutte le altre norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori.

Tabella informativa - Custodia dei cantieri.

Rispetto di tutte le norme e circolari vigenti in materia.

Anticipazione: l'anticipazione del 10% del prezzo contrattuale verrà erogata entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Le anticipazioni sono revocate ove l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi contrattuali. In tal caso spettano all'Amministrazione anche gli interessi legali sulle somme anticipate.

Lotta alla delinquenza mafiosa: la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa Amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e legge 55/90.

L'aggiudicatario per gli effetti dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e della legge 19 marzo 1990 n. 55, dovrà fornire entro 10 giorni dalla data di esperimento della presente gara certificato/i di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rilasciato/i dalla competente Prefettura in corso di validità o copia autentica (ai sensi dell'art. 14 legge 4 gennaio 1968, n. 15) oppure i seguenti documenti:

- 1 - stato di famiglia;
- 2 - certificato di residenza,

entrambi questi documenti, in esenzione da imposta di bollo (art. 7, comma 2, legge n. 55/90) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quello della gara.

La predetta documentazione dovrà essere esibita:

dal titolare delle Imprese individuali;

da coloro che detengono la rappresentanza legale relativamente alle Imprese costituite nella forma di società commerciali:

- a) a per tutti i soci, nelle Società in nome collettivo;
- b) per tutti i soci accomandatari, nelle Società in accomandita semplice;
- c) per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza nelle Società a responsabilità limitata, Società per azioni e Cooperative;
- d) per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e degli imprenditori o Società consortile in caso di Consorzi fra Imprese artigiane o Imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Comune ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta modificazione e corredata della relativa nuova certificazione prefettizia in corso di validità (in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 legge 4 gennaio 1968, n. 15) attestante l'insussistenza delle cause ostative di cui alla suddetta legge 19 marzo 1990 n. 55 a carico dei soggetti ivi indicati, oppure, in alternativa, dalla documentazione sopra descritta necessaria all'espletamento della procedura presso la competente Prefettura da parte di questo Comune.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminazione di sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

Sottoscrizione del contratto - Consegna dei lavori: prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario deve anche:

- a) costituire deposito cauzionale nella misura e con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto;
- b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- c) consegnare la scheda Mod. G.A.P. predisposta ai sensi del D.L. 6 settembre 1982 n. 269 convertito, con modificazione nella legge 12 ottobre 1982 n. 726, nonché della legge 23 dicembre 1982 n. 936, per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di appalto per la realizzazione di opere pubbliche che dovrà essere presentata solamente dall'Impresa aggiudicataria dei lavori.

Pertanto detta scheda (nuovo modello G.A.P.), puntualmente e completamente compilata in ogni parte e debitamente sottoscritta, dovrà essere inoltrata dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue ope legis.

La consegna dei lavori può essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalla legge;

In caso di rifiuto alla stipula del contratto trova applicazione l'art. 5, commi 2, 3 e 4 della legge 8 ottobre 1984, n. 67, che testualmente recitano: «Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni, al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57.

Qualora l'aggiudicatario sia iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori, si applicano gli artt. 20, primo comma, 4, terzo comma e 22 della legge 10 febbraio 1962, n. 57.

Restituzione dei documenti: tutti i documenti e certificati presentati dall'Impresa aggiudicataria sono trattenuti dalla stazione appaltante.

I certificati ed i documenti presentati dalle Imprese rimaste non aggiudicatricie sono restituiti, una volta effettuata l'aggiudicazione dei lavori con servizio postale di Stato con tassa a carico del destinatario.

Gli atti in questione salvo l'offerta, possono essere ritirati a mano direttamente presso l'Ufficio Segreteria.

Interessi: eventuali interessi decorreranno dal decimo giorno successivo all'effettivo accreditamento da parte della Regione Abruzzo previa richiesta sull'apposito C.C. Postale intestato al Comune.

Il contratto sarà stipulato a Corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 109/94 come integrata e modificata dal D.L. 101/95 e legge 216/95.

Per quanto non previsto nel presente invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia, nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle del capitolato speciale.

Casalbordino, 9 settembre 1996

Il segretario comunale: Angelo Conti.

S-20228 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

*Bando di gara - Procedura ristretta/licitazione privata
CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendio - Servizi Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9129/9085. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera A, del citato D.Lgs., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera C, e art. 76, ultimo comma escluso del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2-bis Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b), del D.Lgt. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di 3 aviorifornitori per la componente aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

c) prezzo base unitario al netto di IVA: L. 215.000.000;

d) sono ammesse domande di partecipazione per una sola o più forniture oggetto degli appalti in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento: saranno indicati nella lettera invito. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358.

6.-a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 18 ottobre 1996;

b) il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: 3 aviorifornitori per la componente aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 26 ottobre 1996.

Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13, 1° comma, lettere a), b) e c); art. 14, 1° comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, 1° comma, lett. a), del D.Lgt. 358/92 — dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al predetto art. 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisce alla fornitura oggetto della gara. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso salvo quanto stabilito dall'art. 16, co. 3, del D.Lgt. 358/92.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 10 dicembre 1996 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10.

Altre indicazioni: è richiesto il possesso di certificazione di qualità rilasciata ai sensi delle norme vigenti.

Presso l'ufficio sub. 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE:

Roma, 4 settembre 1996

p. L'ispettore generale capo VV.F.:
ing. P. Ancillotti

C-24603 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta/appalto concorso CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085/9129. Numero fax 06/47887511.

2.-a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta/appalto concorso ai sensi degli artt. 7, c. 4, 9, c. 4; e 16, comma 1, lettera B) del D.L.G. 24 luglio 1992, n. 358, e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

2.-b) Motivazione del ricorso alla procedura ristretta - appalto concorso: natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 9, comma 4, lettera b), del D.L.G. n. 358 del 24 luglio 1992.

3.-a) Oggetto dell'appalto: 2 unità navali da adibire a sistema di ricerca subacquea per le esigenze del servizio sommozzatori;

b) prezzo complessivo: L. 700.000.000;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera d'invito;

d) sono ammesse domande, di partecipazione in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento: centoantata giorni solari mese di agosto escluso. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamenti di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L.G. 24 luglio 1992, n. 358.

6.-a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 17 ottobre 1996;

b) il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: 2 unità navali da adibire a sistema di ricerca subacquea per le esigenze del servizio sommozzatori. Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 26 ottobre 1996.

Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13, 1° comma, lettere a), b) e c); art. 14, 1° comma, lettere a) e b) del D.L.G. 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, c. 1°, lett. A), del D.L.G. 358/92 — dovrà essere prodotta nelle forme di cui al combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Gli interessati potranno preannunciare la propria domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 7, co. 9, del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri saranno indicati nel capitolato tecnico.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 9 dicembre 1996 alle ore 12.

11. Altre indicazioni: presso l'ufficio è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 6 settembre 1996.

Roma, 5 settembre 1996

p. L'ispettore generale capo del C.N.V.F.F.:
Ancillotti

C-24604 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 573 del 18 aprile 1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Via Urbana, 167 - 00184 Roma - Tel. 06/44250634 - Telefax n. 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, comma 1, lettera b), del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

3. Luogo della consegna: ISPESL - Dipartimento Inseguimenti Produttivi e Impatto Ambientale - Via Urbana, 167 Roma.

Oggetto della fornitura: strumentazione per rilievi geologico-tecnici e per l'acquisizione e l'elaborazione di dati geofisici relativi a indagini geoelettriche (georesistivimetro e relativi accessori) e georadar (Georadar e set di 3 antenne a diversa frequenza) e comprensivi di HW e SW necessari per l'elaborazione dei dati.

Il capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera di invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgt. 358/92.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1996.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente, la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per acquisto di strumentazione scientifica per indagini geofisiche e geologico-tecniche completa di HW e SW di elaborazione dati».

Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 7), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgt. 358/92 (punti da a) ad f);

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio industria e agricoltura (art. 12 D.Lgt. 358/92);

c) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi tre anni con le indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse, l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa (art. 13, lettera a) e c), ed art. 14 D.Lgt. 358/92).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, qualità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico e funzionale, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di Contabilità Generale e del Capitolato Generale d'Oneri approvato con D.M. 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste all'ISPESL - Divisione V* Contratti - Tel. 06/44250996.

Il direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-24605 (A pagamento).

CITTÀ DI MELFI Provincia di Potenza

Appalto concorso per l'affidamento della concessione per la costruzione di un parcheggio

L'Amministrazione Comune intende affidare la concessione per la costruzione e la gestione di un parcheggio d'interscambio, presso la stazione ferroviaria di Melfi, a società, imprese di costruzione anche cooperative, loro consorzi, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 marzo 1989, n. 122.

L'opera è ammessa a contributo dello Stato, ai sensi della legge n. 122/89, su una spesa di L. 6.960.000.000, che sarà devoluta al soggetto affidatario.

Chi intende partecipare all'appalto concorso può chiedere copia del bando al Comune di Melfi, Ufficio Tecnico, telefono 0972/251306-7, fax 251253, previo versamento di L. 20.000 se l'invio è richiesto con mezzi ordinari o L. 50.000 se richiesto via fax, sul c.c.p. n. 14357859 intestato a: Comune di Melfi, Servizio di Tesoreria, ovvero presso la Tesoreria Comunale.

La documentazione indicata nel bando deve pervenire al Comune entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1996.

Melfi 2 settembre 1996

Il sindaco: sen. Giuseppe Brescia.

C-24606 (A pagamento).

PREFETTURA DI MACERATA

Bando di gara - Procedura ristretta

La Prefettura di Macerata sita in piazza della Libertà n. 15 (telefono 0733/254111, fax 0733/254466) rende noto che verrà indetta una gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia dei locali occupati dall'Arma dei Carabinieri (cat. servizio 14) esistenti nella provincia di Macerata, superficie interna mq 11853,192 ed esterna di 7713,760 per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997 con possibilità di rinnovo per i successivi tre anni ex art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'importo complessivo di L. 246.000.000 annuo, I.V.A. esclusa (874 da 82201 a 82206).

La gara sarà esposta tramite licitazione privata secondo le modalità indicate nella direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. 209 del 24 luglio 1992, nonché le disposizioni previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Attesa l'urgenza di definire la procedura contrattuale, al fine di consentire al Ministero dell'interno di emettere il decreto approvativo entro il 31 dicembre 1996, l'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 8 dell'art. 10 del predetto decreto legislativo stabilendo che il termine della presentazione delle domande di partecipazione sia fissato in giorni diciotto dalla data di spedizione del bando di gara avvenuta il 6 settembre 1996.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire entro il 24 settembre 1996 all'indirizzo: Prefettura di Macerata, piazza della Libertà - 62100 Macerata e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto del servizio di pulizia delle Caserme Carabinieri della Provincia di Macerata» - Anno 1997.

Nei successivi cinque giorni saranno inviati alle ditte in possesso dei prescritti requisiti gli inviti a presentare le offerte.

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare:

idonea dichiarazione bancaria sulla capacità finanziaria;

dichiarazione attestante di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, per i servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto un importo in lire italiane almeno pari a quello posto a base della presente gara;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi: per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, possono essere provate dei certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione può essere dichiarata da questi, o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

La ditta che intende partecipare all'appalto dovrà altresì dimostrare di non trovarsi nelle situazioni stabilite dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 riguardante l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

In data odierna il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Macerata, 6 settembre 1996

Il prefetto: Ciacco.

C-24692 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 53° Stormo «G. Chiarini»
Servizio Amministrativo - Uff. Contr.
Cameri (NO)

Aviso di fureur gare

Si rende noto che nel prossimo mese di ottobre avranno luogo distinte gare a licitazione privata per le seguenti forniture per il valore presunto a fianco di ciascuna riportata:

A) Kit per manutenzione velivolo tornado A.D.V. 1° e 2° L.T. suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1, mat.le SNAP-ON, lire 218 milioni (cap. 1872);

lotto 2, mat.le BELZER, lire 33 milioni (cap. 1872);

lotto 3, mat.le FACOM, lire 29 milioni (cap. 1872).

B) A.G.E. supporto velivoli A.D.V., lire 131 milioni (cap. 1872).

C) Attrezzature varie per A.G.E. elettrico/elettronico, lire 130 milioni (cap. 1878).

Il metodo di aggiudicazione sarà quello di cui alla lettera d) articoli 1 e 4, legge 14/1973.

Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare richiesta di invito entro il 1° ottobre 1996 presso questo ufficio contratti. Le ditte già invitate alla gara a licitazione privata protocollo n. S553/6/1976 del 29 marzo 1996 saranno invitate automaticamente alla gara di cui alla lettera «A» senza ulteriore formalità.

Per motivi d'urgenza saranno inoltre effettuate con procedura in economia di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 939/83, gare per le seguenti forniture necessarie per l'equipaggiamento ed il supporto alla manutenzione del velivolo A.D.V.:

1) equipaggiamento individuale, lire 50 milioni;

2) attrezzature varie materiale avionico H.P. per manutenzione velivolo tornado A.D.V., lire 65 milioni (cap. 1872);

3) banchi lavoro ed arredi per sale manutenzione, lire 35 milioni (cap. 1878).

Il metodo di aggiudicazione sarà il medesimo delle predette gare a licitazione privata.

Le caratteristiche e le condizioni di fornitura delle tipologie di materiali da approvvigionare sono visionabili presso questo ufficio, dalla ore 8,30 alle ore 16 di ciascun giorno feriali (sabato escluso).

Il capo servizio amministrativo:
T. Col. C.C.r.c. Stracquadaneo dott. Carlo

C-24693 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 2
Monteruscello/Pozzuoli (NA), via Corrado Alvaro n. 8

Bando di gara

L'A.S.L. NA 2 indice licitazione privata, da esporsi ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 e con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, punto 1 lettera b) del predetto decreto, per l'affidamento del servizio di: Disinfezione e disinfestazione dell'isola di Ischia (territorio della ex U.S.L. 21) e di derattizzazione di tutto il territorio di questa A.S.L.

La gara suddetta è articolata in due lotti:

lotto 1°, disinfezione-disinfestazione-derattizzazione dell'isola di Ischia (ex U.S.L. 21) comprensivo degli interventi nelle scuole, importo presunto annuo L. 390.000.000 + I.V.A.;

lotto 2°, derattizzazione territorio ex U.S.L. 22-23 compreso l'isola di Procida, importo presunto annuo L. 460.000.000 + I.V.A.

Le ditte partecipanti potranno costituire appositi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 del surrichiamato decreto legislativo.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, sono ridotti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del precitato decreto legislativo, data l'urgenza e la necessità di appaltare, in tempi molto rapidi, il servizio innanzi specificato.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 13 del *quindicesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta C.E.E. e vanno indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2, Ufficio protocollo, via Corrado Alvaro, n. 8 - 80072 Monteruscello/Pozzuoli (NA).

L'amministrazione si riserva di rivolgere l'invito a presentare le offerte entro il decimo giorno dalla data di spedizione dell'invito a gara.

Alla domanda di partecipazione innanzi detta, le ditte interessate dovranno allegare:

a) certificato della C.C.I.A.A. in bollo, e equivalente di Stato estero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di spedizione del presente bando alla C.C.E., da quale deve risultare, tra l'altro, la categoria merceologica oggetto del servizio da appaltare;

b) dichiarazione in bollo, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

1) la non sussistenza per la Società e per i legali rappresentanti delle cause ostative previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

2) La capacità economica-finanziaria e la capacità tecnica di cui agli articoli 13 e 14 del citato decreto.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 6 settembre 1996 ed è stato ricevuto il 6 settembre 1996.

Monteruscello, 6 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-24694 (A pagamento).

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA N. 13 VERONA

Verona, Piazza delle Erbe, 38
Telefono 045/800065 - Fax 045/8010682

Avviso di gara

Questa Azienda di Promozione Turistica - con sede in Piazza delle Erbe, 38 - 37121 Verona - indice gara a licitazione privata, da aggiudicare in conformità dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per la realizzazione di un sistema multimediale interattivo di promozione turistica del territorio di n. 14 comuni ricadenti nell'area denominata «Basso Veronese». Stanti le ragioni d'urgenza, derivanti dalla data di avvio della realizzazione del progetto determinato nel 30 ottobre 1996 dall'ente finanziatore (Regione Veneto), la gara verrà svolta con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4., del D.Lgs. n. 358/92.

L'appalto, dell'importo complessivo di L. 401.000.000 (IVA compresa) si compone di due lotti:

lotto a) fornitura di hardware e software per il sistema multimediale e per lo sviluppo dell'applicazione per la gestione interattiva delle informazioni e la promozione turistica della zona - importo: L. 239.000.000 (IVA compresa) - consegna: 31 dicembre 1997;

lotto b) progetto editoriale, selezione, rilevazione, catalogolazione e caricamento dati - importo: L. 162.000.000 (IVA compresa) - consegna: 31 marzo 1998.

I fornitori, nella richiesta di partecipazione, dovranno indicare se intendano presentare le offerte per il lotto a) o per il lotto b) o per entrambi i lotti.

Luogo della consegna: uffici e siti predisposti dall'Apt nei comuni di Legnago, Castagnaro, Cerea, Villabartolomea (provincia di Verona).

Alla gara possono partecipare sia imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, che consorzi di cooperative.

Le domande di partecipazione all'appalto, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 23 settembre 1996.

All'esterno della busta dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) dichiarazione, in carta legale, atta a dimostrare la capacità economica e tecnica, secondo quanto dettato dall'art. 13, lett. c) e dall'art. 14, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 358/92;

c) certificato d'iscrizione, in corso di validità, al registro delle imprese o al registro ditte della C.C.I.A.A. o documento equipollente per le imprese non aventi sede legale o secondaria in Italia;

d) almeno una dichiarazione di istituto bancario, in originale, attestante la capacità finanziaria del concorrente.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione o dichiarazione di cui sopra comporta l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'invito a rivolgere le offerte sarà spedito entro il 30 settembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, all'Apt di Verona: tel. 045/800065, fax 045/8010682.

Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 agosto 1996.

Il direttore: dott. Claudio Bissoli.

C-24695 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (Provincia di Bologna)

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento del nuovo centro sportivo - III stralcio

Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, come previsto dall'art. 1 lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di completamento del nuovo centro sportivo - III Stralcio - ubicato in questo Comune via Nuova 20.

Importo a base d'asta: L. 231.595.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categorie: 6 - prevalente - e 16 lett. l) per importi non inferiori a L. 150.000.000 per categoria.

Entro il 4 ottobre 1996, ore 12, le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire le offerte in carta legale in conformità a quanto indicato nel bando di asta pubblica.

Copia del bando e la documentazione tecnica è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il sindaco: Nuzzi dott. Loris.

B-930 (A pagamento).

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI (Provincia di Torino)

*Appalto concorso per la fornitura del sistema informatico
Riapertura termini*

Si rende noto che i termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'appalto in oggetto sono riaperti a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per un periodo di giorni quindici.

Il bando integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 30 luglio 1996 di cui le imprese potranno prendere visione, ed all'Albo Pretorio del comune di Luserna San Giovanni.

Il segretario comunale: De Salvia dott. Mario.

T-1999 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA **Ufficio Territorio**

Matera

Rettifica bando di gara per l'affidamento dei lavori: costruzione Nuovo Ospedale Matera.

Bando di rettifica inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 9 settembre 1996.

Il bando di gara dei lavori in oggetto, inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della U.E. in data 26 agosto 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II n. 204 del 31 agosto 1996, è così rettificato:

Punto 4: - Importo lavori base d'asta: L. 96.191.719.077 (48.448.687.1023 ECU), di cui L. 55.664.700.691 quale categoria prevalente;

punto 9: sono scorponabili, ex art. 23 comma 3 D.L.vo n. 406/91:

impianti interni di climatizzazione per L. 6.711.089.3784;

impianti idrico, fognante e gas medicali per L. 6.075.042.490;

impianti elettrici lire 8.723.126.438;

centrali termiche per lire 14.078.538.222;

cabine di trasformazione per lire 4.939.221.800;

È richiesta l'iscrizione A.N.C. per tutte le seguenti categorie:

2: importo illimitato - prevalente;

5a): importo lire 6.000.000.000;

5b): importo lire 6.000.000.000;

5c): importo lire 9.000.000.000;

16b): importo lire 15.000.000.000;

16f): importo lire 6.000.000.000;

punto 11. - ;

b).1 - cifra affari globale ultimi tre esercizi non inferiore 2 volte importo che si intende assumere;

b).2 - cifra affari in lavori ultimi tre esercizi: non inferiore 1,5 volte importo che si intende assumere;

b).3 - importo complessivo lavori eseguiti ultimo quinquennio (riferito solo categorie richieste): non inferiore 0,60 volte importo che si intende assumere;

Punto 12. - caso imprese riunite per la categoria prevalente 2) la mandataria dovrà possedere predetti requisiti per 60%, rimanente 40% dovrà essere posseduto cumulativamente da mandanti e ciascuna dovrà possederlo in misura non inferiore 10%. Per le opere scorponabili si applica il 2° comma dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

punto 13. - Dichiarazione sul possesso o disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico;

Punto 20. - domande partecipazione, redatte in carta legale e lingua italiana, dovranno pervenire mezzo raccomandata entro le ore 13 del giorno 18 ottobre 1996 a: Regione Basilicata - Ufficio territorio di Matera, via Passarelli n. 39 - 75100 Matera - e dovranno riportare su busta dicitura: Richiesta Partecipazione Gara appalto lavori costruzione nuovo ospedale di Matera.

Matera, 9 settembre 1996

Il dirigente dell'ufficio:
ing. Francesco Saverio Acito

S-20221 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Roma, via IV Novembre n. 144

Revoca di indizione di gara

L'INAIL, per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo, revoca l'indizione della gara a licitazione privata (procedura ristretta) n. 40/95/E per la fornitura di mobili operativi e sedie per diverse Unità centrali e periferiche dell'Istituto medesimo, per un importo massimo di L. 2.500.000.000 compresi gli oneri fiscali. Sono altresì revocati tutti gli atti conseguenti.

Il bando è stato pubblicato: nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, foglio inserzioni n. 262 del 9 novembre 1995, con successivo avviso di rettifica sul n. 271 del 22 novembre 1995; sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. S/223 del 22 novembre 1995, sotto l'indicativo 95/S 223 - 120196/IT; sui quotidiani La Repubblica, Il Messaggero e Il Sole 24 Ore, in data 9 novembre 1995.

Il presidente: prof. avv. Pietro Magno.

S-20235 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 17 **Salò (BS)**

Bando di gara ed appalto concorso

Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e nella Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 1996.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. N. 17 - Viale Landi, 5 - 25087 Salò (BS) - telefono 0365/297542 - 297531 telefax 0365/297595.

2. Procedura ristretta: Appalto concorso secondo la normativa procedurale prevista dall'art. 16 lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Attesa la scadenza in data 30 settembre 1996 dall'attuale contratto di gestione, l'appalto verrà aggiudicato con la procedura accelerata.

3a) luogo di esecuzione forniture e servizi: Ospedali, presidi socio-sanitari e uffici dell'Azienda.

b) oggetto dell'appalto: gestione calore (compresa fornitura energia termica) conduzione manutenzione e riqualificazione impianti e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri per il periodo di tre anni, dal 1° ottobre 1996 al 30 settembre 1999.

L'importo a base d'appalto per il triennio è di L. 11.500.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Raggruppamento di imprese: saranno ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 D.Lgs. 358/92 nel rispetto di ogni disposizione e prescrizione in tale articolo prevista.

5a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 26 settembre 1996;

b) Le domande devono essere inviate a: Azienda U.S.S.L. N. 17 - Viale Landi, 5 - 23087 Salò (Brescia);

c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

6. Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro il 20° giorno dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

7. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) una dichiarazione, autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione da gare, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) certificato di iscrizione all'A.N.C., per categorie: 5A1 importo fino a L. 6.000.000.000 (cat. prevalente), 5A fino a L. 750.000.000 (cat. scorporabile) - 5B fino a L. 750.000.000 (cat. scorporabile) - 5C fino a L. 300.000.000 (cat. scorporabile) - 16D fino a L. 300.000.000 (cat. scorporabile);

d) abilitazione ai sensi dell'art. 1, lett. a, b, c, d, e Legge n. 46/1990;

e) dichiarazione autenticata delle «gestioni calore» analoghe a quelle oggetto del presente appalto, effettuate nell'ultimo triennio, per almeno 20 miliardi (impresa singola); in caso di raggruppamento 12 miliardi (capogruppo) e 4 miliardi (singola mandante) con somma complessiva non inferiore a 20 miliardi.

Per ogni appalto precisare caratteristiche, importo, periodo, destinatario e che i rapporti hanno avuto buon esito;

f) descrizione sedi operative e loro ubicazione, attrezzature organici tecnici, numero medio dei dipendenti e dirigenti nell'ultimo triennio;

g) idonee dichiarazioni bancarie attestanti che la ditta possiede la capacità economica e finanziaria per assolvere adeguatamente gli impegni derivanti dalla fornitura.

Per i requisiti di cui alle precedenti lettere a) b) c) d) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nell'ipotesi di raggruppamento di imprese i requisiti indicati alle lettere a) e b) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese riunite, mentre tutti i restanti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle ditte in associazione, cosicché la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto.

8. Procedura di aggiudicazione: a norma dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

9. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE 1° agosto 1996, data di ricezione 1° agosto 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il commissario straordinario:
dott. Gianpaolo Bragantini

C-24760 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

FARMATRADING - S.r.l.

Sede e domicilio fiscale in Milano, via Merlo 1
Capitale sociale L. 20.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali
(ai sensi della delibera Cipe del 25 febbraio 1994)*

Confezione	A.I.C.	Prezzo L.	Classe
Tamyl 8 capsule 500 mg	025844046	13.800	A
Tamyl sospensione granulare 100 ml. 5%	025844061	17.100	A

Milano, 10 settembre 1996

p. Farmatrading S.r.l.

Il legale rappresentante: Francesco Dascola

S-20214 (A pagamento).

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale Milano, p.zza Amendola, 3
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

La scrivente con la presente informa che le sottospecificate specialità, a far data 28 agosto 1996, sono state poste in commercio coi nuovi codici e precisamente:

CETRAZIL (cefalazina):

8 cps 500 mg, da codice 025506015 in 025506039;
flac. sosp. est. 100 ml 5% da codice 025506027 in 025506041;

SIMOXIL (amoxicillina): 12 cps 500 mg, da codice 023911011 in 023911035.

Il consigliere delegato: Alfredo Polini.

C-24530 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7355 riguardante la convocazione di assemblea della GIFIM INIZIATIVE IMMOBILIARI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 1996 alla pagina n. 3:

dove è scritto, nell'intestazione: «GIFIN INIZIATIVE IMMOBILIARI S.p.a.», leggesi:
«GIFIM INIZIATIVE IMMOBILIARI S.p.a.»

dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...», leggesi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-24689

Nell'avviso M-7343 riguardante BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 1996 alla pag. 15, dove è scritto: «...i tassi d'interesse verranno ridotti dello 0,70% per consistenze...», leggesi: «...i tassi d'interesse verranno ridotti dello 0,75% per consistenze...».

Invariato il resto.

C-24690

Nell'avviso C-23727 riguardante bando di gara del MINISTERO DELLA DIFESA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 207 del 4 settembre 1996 alla pag. 22:

al punto 6 dove è scritto:
«gara del giorno 6 gennaio 1996 ...», si deve leggere: «gara del giorno 6 novembre 1996 ...»;

al punto 9 dove è scritto:
«gara del giorno 7 gennaio 1996 ...», si deve leggere: «gara del giorno 7 novembre 1996 ...»;

dove è scritto: «Le gare di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 7), 8), 9), 10), 12) e 1) ...», si deve leggere: «Le gare di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 7), 8), 9), 10), 12) e 15) ...».

Invariato il resto.

C-24691

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
IMMOBILIARE DUEBI - S.r.l.	9
A. BUONINFANTE GESTIONI - S.p.a.	11
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	16
AGRI-FACTORYING - S.p.a.	3
AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.	14
ALBA MILAGRO INTERNATIONAL - S.r.l.	8
ALFA CHEMICALS ITALIANA - S.p.a.	6
AMBROS CAR - S.p.a.	16
BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MONTE MAGRÈ» - SCHIO	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO Società cooperativa a responsabilità limitata	6
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	7
BIEDIL - S.r.l.	10
BIESSEFIN - S.p.a.	4
CACCIA ENGINEERING - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHIEVE (CR) Società cooperativa a responsabilità limitata	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a resp. lim.	7
CENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI Soc. Coop. a r.l.	8
CONDUZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI - S.r.l.	9
COOPERS & LYBRAND - S.p.a.	2
D&B MARKETING INFORMATION SERVICES - S.p.a.	5
D.T. SERVICES - S.r.l.	13
DALMINE - S.p.a.	13
DALMINE ATB - S.p.a.	13
DALMINE LABORATORY SERVICES DLS - S.r.l.	13
DALMINE SISTEMI INFORMATIVI - S.r.l.	13
DALMINE TECNOTRAINING DT - S.r.l.	13
DALMINE TUBI INDUSTRIALI - S.r.l.	13
DALMINE TUBI PRECISIONE - S.r.l.	13
DE TOMASO MODENA - S.p.a.	4
DE.CO. - S.r.l.	10
DELL'ACQUA - S.p.a.	10
DIEDRO - S.r.l.	10

	PAG.		PAG.
DIFFEL - S.p.a.	17	NOVAMAX ITB - S.r.l.	9
DISTRITAL - S.r.l.	11	OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.	14
DUEL - S.p.a.	5	OXYROMA - S.r.l.	14
EGOLURBE - S.p.a.	14	PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.r.l.	15
F.I.N.E.A.S. Soc. Coop. Fin. a r.l.	1	PONTEG - S.r.l.	14
FINPALACE - S.p.a.	2	RESIDENCEHOTELS - S.p.a.	18
FINSERVIZI - S.r.l.	15	S.I.D.A. - S.p.a.	
FOSFA COL - S.r.l.	9	Società Immobiliare Duna Azzurra	4
GALERIA FONDIARIA - S.r.l.	14	S.I.D.A. - S.p.a.	
GIO. CA - S.r.l.	16	Società Immobiliare Duna Azzurra	5
GOLDEN PLAST - S.r.l.	17	SARO - S.p.a.	16
GRAF SUD - S.r.l.	11	SBT TANKERS - S.p.a.	3
GRESSONEY PER L'INCREMENTO TURISTICO - S.p.a.		SEA POINT - S.p.a.	5
S.A.G.I.T.	2	SEF MECCANOTECNICA - S.p.a.	12
I.B.E. - NET - S.p.a.	6	SEFIN - S.r.l.	12
IMMOBILIARE - S.r.l.	15	SERENARI IMPIANTI - S.p.a.	5
IMMOBILIARE CANNARI - S.r.l.	7	SERVIZI 18 - S.r.l.	16
IMMOBILIARE MA GIO - S.r.l.	7	SETRA - S.r.l.	8
IMMOBILIARE PILASTRELLO - S.r.l.	10	SO.PRO.POL. 2 - S.p.a.	3
IMMOBILIARE PORTO - S.r.l.	9	SOCIETÀ FINANZIARIA	
IMMOBILIARE TATU - S.r.l.	10	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.	8
INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA - S.p.a.		TANKERSUD - S.p.a.	3
sigla I.C.F.I. S.p.a.	6	TAD - S.r.l.	9
KARMA - S.r.l.	9	TASM - S.r.l.	8
LE RESIDENZE - S.r.l.	15	TECNOMAGNESIO - S.p.a.	4
LEROU MERLIN ITALIA - S.p.a.	18	TIGROL - S.r.l.	18
MAIOR - S.r.l.	18	TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.	18
MILAGRO INTERNATIONAL - S.r.l.	8	TROPICAL SHIPPING ITALIANA (T.S.I.) - S.p.a.	2
MORTEO - Società per azioni	12	VIBA - S.p.a.	3
MORTEO COSTRUZIONI - S.r.l.	12	VIRIDENS - S.r.l.	17

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 7 0 9 6 *

L. 6.200